

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE INERENTE AL
MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 8916 ACCOMPAGNANTE I CONTI PREVENTIVI
DEL COMUNE DI LUGANO, DEI FONDI COMUNALI E DELL'AZIENDA ACQUA
POTABILE PER L'ANNO 2014**

Lugano, 16 giugno 2014

INDICE DEI CAPITOLI

COMUNE

Pag.	no.	14	Amministrazione generale
	no.	18	Polizia
	no.	21	Corpo Civici Pompieri Lugano
	no.	21	Educazione
	no.	33	Giovani e Lavoro
	no.	36	Attività Culturali
	no.	43	Sport
	no.	45	Attività Sociali
	no.	50	Servizi Urbani
	no.	54	Pianificazione, ambiente e mobilità
	no.	57	Edilizia pubblica e genio civile
	no.	60	Edilizia privata
	no.	63	Turismo, Congressi ed Eventi
	no.	68	Finanze

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Considerazioni di carattere generale

Il preventivo è il Messaggio Municipale per eccellenza. Tra tutti i messaggi che l'Esecutivo licenza è indubbio che quello sul preventivo è il più importante. Da una parte permette di comprendere come la gestione corrente della cosa pubblica evolve rispetto al passato. Dall'altra permette di tradurre in costi e ricavi quegli indirizzi di gestione corrente che si sono prospettati con il piano finanziario (quando pubblicato e aggiornato). Importante anche la tempistica entro la quale il Municipio licenza il preventivo, pena l'impossibilità da parte del Consiglio comunale di poter proporre, se ritenuto necessario, eventuali concreti emendamenti in tempo utile affinché questi si traducano in azione ancora nell'anno corrente.

Il Preventivo 2014 né risulta essere conseguenza di un piano finanziario di Legislatura né presenta un confronto con dei dati consuntivi riscontrati e accertati. La Commissione della Gestione si permette allora di stigmatizzare che il Messaggio Municipale no. 8916 riguardante il Preventivo 2014 sia incompleto. Si ritiene non plausibile per un Comune come Lugano presentare un preventivo senza dare nessuna informazione, anche semplicemente a titolo ricapitolativo, sulle voci di spesa consuntivate nel 2012.

La Commissione della Gestione apprezza e prende atto delle considerazioni di carattere generale presentate nell'introduzione del Messaggio Municipale. Meritevole di attenzione l'analisi da un punto di vista finanziario del delicato quadro economico generale in cui si trova la città, nonché la presentazione dei diversi indicatori finanziari con la loro preoccupante evoluzione.

Proprio di fronte a questa difficile situazione economica-finanziaria, la Commissione della Gestione ritiene essenziale che il Municipio riesca a mettere a disposizione un'analisi più fine dello sviluppo della spesa pubblica. È importante dare le necessarie informazioni affinché si riesca a rapportare il Preventivo 2014 a delle voci di consuntivo accertate piuttosto che, così come è stato fatto, alla sommatoria di preventivi dell'anno precedente (Preventivo 2013 di Lugano sommato ai Preventivi 2013 dei sette comuni aggregatesi a Lugano nell'aprile 2013: Carona, Cadro, Sonvico, Valcolla, Bogno, Cimadara e Certara).

La Commissione della Gestione comprende le difficoltà che possono rappresentare il cambiamento del piano contabile, l'aggregazione di sette comuni, lo scioglimento dei consorzi della Valcolla. Ciò nondimeno queste ragioni non sono sufficienti per giustificare la mancata presentazione dei conti Consuntivi 2012. Se non proprio nelle singole voci di costo, questo confronto lo si poteva, e lo si doveva fare almeno a livello di centri di costo, di servizi e di dicasteri.

Come vedremo nelle tabelle che seguono, la spesa corrente di Lugano (nuovi comuni aggregati inclusi) è passata da fr. 437 mio del 2010 ad una spesa corrente di pre-consuntivo di fr. 479 mio nel 2013. Il Preventivo 2014 prospetta una spesa corrente di fr. 488 mio. Di fronte a queste cifre oggettive che dimostrano come mediamente negli ultimi quattro anni, la spesa di gestione corrente è cresciuta del 3%, pari a quasi fr. 13 mio ogni anno, è d'obbligo per il Municipio fare un'analisi di sintesi che faccia capire al proprio Legislativo a quali oneri e/o a quali servizi imputare l'aumento di fr. 51 mio di spesa corrente in soli quattro anni. Non è sufficiente giustificare questo aumento attribuendoli a dei nuovi compiti per l'Esecutivo o all'evoluzione generale dello sviluppo della spesa pubblica. Questi nuovi compiti (se effettivi) o questi aumenti di sviluppo della spesa devono essere qualificati e quantificati proprio per permettere al

Legislativo di prendere posizione e di essere messo in condizione di decidere o meno sulla loro effettiva opportunità.

In considerazione di ciò, ecco che diventa essenziale nella presentazione di un preventivo il confronto con i dati a consuntivi piuttosto che con quelli del preventivo dell'anno precedente. Prova ne è il confronto della spesa corrente del pre-consuntivo 2013 con quella del Preventivo 2014. Si è passati da fr. 479 mio di pre-consuntivo 2013 a fr. 488 di Preventivo 2014. Una maggior spesa corrente di fr. 9 mio. Considerando però che la spesa corrente del Preventivo 2014 ha subito delle misure di rientro sui costi pari a fr. 16 mio corrispondenti a servizi che nel 2013 venivano fattivamente offerti alla collettività, ecco che la spesa differenziale tra il 2013 e il Preventivo 2014 è di fr. 25 mio. Per la mancanza di un confronto con il consuntivo, per la Commissione della Gestione e per tutto il Legislativo il Preventivo 2014 non è di facile analitica comprensione. Come si potrà leggere nel presente rapporto, la Commissione della Gestione ha cercato di sviscerare a quali nuovi oneri e/o servizi attribuire questi fr. 25 mio di spesa differenziale supplementare tra pre-consuntivo 2013 e Preventivo 2014. Sono però indicazioni non esaustive e comunque risultanti da analisi a campione su specifici servizi e centri di costo. La Commissione della Gestione stigmatizza pertanto questa mancanza di informazione e confronto analitico, ribadendo che giustificare questo aumento alla naturale e incontrastabile evoluzione della spesa pubblica non è sufficiente e soddisfacente.

Evoluzione delle spesa corrente

A titolo ricapitolativo, la tabella riportata nella pagina seguente illustra in sintesi lo sviluppo complessivo della spesa e dei ricavi della città di Lugano nel corso degli ultimi cinque anni (2008 – 2013). Fino al 2012 i dati fanno riferimento alla sola Lugano, senza includere i comuni aggregati nell'aprile 2013: Carona, Cadro, Sonvico, Valcolla, Bogno, Cimadara e Certara.

Significativo osservare come la spesa corrente di Lugano (senza i comuni appena aggregati) sia cresciuta tra il 2008 e il 2012 di oltre fr. 67 mio (da fr. 378 mio a fr. 445 mio), pari ad un tasso di sviluppo annuo di oltre il 4%.

Per avere dei dati consolidati confrontabili con il Preventivo 2014, nelle successive due tabelle presentiamo i dati consolidati di Lugano includendo i comuni aggregati nell'aprile 2013:

- nella prima tabella si mette a confronto il consuntivo consolidato del 2010, con il pre-consuntivo (post-aggregazione) 2013 e il Preventivo 2014;
- nella seconda tabella si presenta, a titolo informativo, il dettaglio dei Consuntivi 2010 per ogni singolo comune che si è aggregato a Lugano nell'aprile 2013 (Carona, Cadro, Sonvico, Valcolla, Bogno, Cimadara e Certara).

Considerando il consolidato di Lugano con i comuni aggregati, rispetto al Consuntivo 2010, il Preventivo 2014 presenta un aumento di spesa complessiva di oltre fr. 51 milioni. In questo periodo, la spesa di gestione corrente è cresciuta mediamente del 3% all'anno, pari a quasi 13 mio ogni anno.

Il Preventivo 2014 prospetta una spesa corrente di fr. 488'242'806.-- che, senza le misure di riduzione dei costi di fr. 16 mio promosse dal Municipio per l'allestimento del preventivo, avrebbe oltrepassato addirittura i fr. 504 mio. Rispetto al preventivo consolidato 2013 che prevedeva una spesa corrente di fr. 482'805'661.--, vi è un aumento di spesa di fr. 5'437'145.--.

Il pre-consuntivo 2013 presenta una chiusura di fr. 479'457'965.-- (corrispondente ad una minor spesa di fr. 3'347'696.-- rispetto al preventivo) ciò che porta il Preventivo 2014 a prospettare, rispetto al 2013, un aumento di spesa di fr. 8'784'841.--.

	Preventivo 2014 Δ% Con. 2013		Preventivo 2013 con quartieri aggregati Δ% Con. 2013		Pre-Consuntivo 2013 con quartieri aggregati aprile 2013 Con. 2013 Δ% Δ% Media '13-'08			Consuntivo 2012 (solo Lugano) Δ% Con. 2011		Consuntivo 2011 (solo Lugano) Δ% Con. 2010		Consuntivo 2010 (solo Lugano) Δ% Con. 2009		Consuntivo 2009 (solo Lugano) Δ% Con. 2008		Consuntivo 2008 (solo Lugano)	
3 Totale spese correnti	-488'242'806	+2%	-482'805'661	+1%	-479'457'965	+8%	+4.8%	-445'671'016	-33%	-666'232'320	+61%	-414'032'720	-7%	-444'496'845	+17%	-378'457'643	
di cui ammortamenti su beni amministrativi	-39'378'200		-27'120'098		-36'974'800			-23'991'259		-271'997'820		-35'866'705		-79'567'499		-28'876'243	
di cui ammortamenti straordinari										-250'000'000							
Totale spese correnti al netto di amm. straordinari	-488'242'806	+2%	-482'805'661	+1%	-479'457'965	+8%	+4.8%	-445'671'016	+7%	-416'232'320	+1%	-414'032'720	-7%	-444'496'845	+17%	-378'457'643	
4 Totale ricavi correnti	215'750'876	-4%	226'332'995	+0%	225'341'024	+5%	+3.8%	213'694'168	-57%	496'694'490	+108%	238'595'177	-12%	272'352'406	+45%	187'355'142	
di cui 400.001 Sopravvenienze persone fisiche	7'000'000	-30%	23'000'000	+129%	10'023'971	-17%		12'104'407	-63%	33'042'958	+26%	26'306'590	+73%	15'202'395	+31%	11'648'630	
di cui 400.100 Sopravvenienze persone giuridiche	8'000'000	-27%	8'000'000	-27%	10'989'573	-24%		14'394'755	-49%	28'086'498	+5%	26'733'746	-9%	29'380'005	+94%	15'120'950	
di cui utili straordinari (vedi nota 2)	900'000	+0%	875'000	-2%	897'080			1'355'251		250'160'000		12'700'632		60'012'240		87'500	
Fabbisogno di imposta	-272'491'930	+7%	-256'472'666	+1%	-254'116'941	+10%	+5.9%	-231'976'849	+37%	-169'537'830	-3%	-175'437'543	+2%	-172'144'440	-10%	-191'102'501	
Gettito provvisorio d'imposta (vedi nota 3)	234'960'000	+16%	209'739'726	+3%	203'000'000	+3%	+2.9%	197'000'000		197'000'000	+9%	181'500'000	+2%	178'000'000	+1%	175'825'000	
Applicando moltiplicatore del	80.0%		70.0%		70.0%			70.0%		70.0%		70.0%		72.5%		72.5%	
400.000 Gettito provvisorio persone fisiche (vedi nota 4)	165'760'000	+16%	144'339'726	+1%	143'000'000	+10%		130'000'000	-4%	135'000'000	+12%	120'700'000	+2%	118'000'000	+9%	108'675'000	
401.000 Gettito provvisorio persone giuridiche	69'200'000	+15%	65'400'000	+9%	60'000'000	-10%		67'000'000	+8%	62'000'000	+2%	60'800'000	+1%	60'000'000	-11%	67'150'000	
Risultato di gestione corrente	-37'531'930	-27%	-46'732'940		-51'116'941			-34'976'849		27'462'170		6'062'457		5'855'560		-15'277'501	
Conto di chiusura																	
Investimenti netti prospettati	-95'982'000		-106'418'000														
	100%		100%														
Onere netto per investimenti	-95'982'000	+9%	-106'418'000	+20%	-88'410'000	+8%		-81'651'506	-0%	-81'883'055	+28%	-63'879'517	+2%	-62'752'643	+47%	-42'754'140	
Autofinanziamento	1'846'270	-113%	-19'612'842		-14'142'141			-10'985'589		299'459'990		41'929'162		85'423'060		13'598'742	
Autofinanziamento corretto										49'459'990							
Risultato d'esercizio	-37'531'930	-27%	-46'732'940		-51'116'941			-34'976'849		27'462'170		6'062'457		5'855'560		-15'277'501	
Ammortamenti su beni amministrativi	39'378'200	+7%	27'120'098		36'974'800			23'991'259		271'997'820		35'866'705		79'567'499		28'876'243	
Necessità di finanziamento / liquidità	-94'135'730	-8%	-126'030'842		-102'552'141			-92'637'095		217'576'935		-21'950'355		22'670'416		-29'155'398	
Necessità senza amm. straordinari ¹										-32'423'065							
Grado di autofinanziamento	1.92%		-18.43%		-16.00%			-13.45%		365.72%		65.64%		136.13%		31.81%	
Grado di autofinanziamento corretto ¹										60.40%							
Popolazione finanziaria rilevata nel Comune					61'837		+0.5%	61'837	+2%	60'815	-1%	61'613	+1%	60'901	+1%	60'371	
Spesa corrente procapite					7'754	+8%	+4.3%	7'207	+5%	6'844	+2%	6'720	-8%	7'299	+16%	6'269	
Fabbisogno di imposta procapite					4'109	+10%	+5.4%	3'751	+35%	2'788	-2%	2'847	+1%	2'827	-11%	3'165	

Note: 0) I valori della colonna Preventivo 2013 sono stati modificati considerando il preventivo di Lugano e i preventivi dei quartieri aggregati nel mese di aprile 2013

- 1) L'autofinanziamento, la necessità di finanziamento ed il grado di autofinanziamento sono stati corretti considerando soltanto costi e ricavi monetari (al netto dei ricavi straordinari generati dalla rivalutazione di beni amministrativi)
- 2) Utili straordinari: Nel 2014 è stato inserito soltanto il valore (0.9 mio) corrispondente alla vendita di beni patrimoniali. Vi sarebbe anche il versamento del cantone per le aggregazioni (8.6 mio) che non è stato evidenziato, così come, lo stesso importo, non è stato evidenziato nel pre-consuntivo 2013
- 3) Preventivo 2013 con quartieri aggregati: il gettito di preventivo è stato adattato con i valori reperibili dei comuni aggregati e riportati al 70%, in considerazione della carenza di dati buona parte del gettito provvisorio è frutto di valutazioni dei Servizi finanziari
- 4) Preventivo 2013 con quartieri aggregati: non disponendo di informazioni il gettito provvisorio dei comuni aggregati è stato aggiunto al gettito delle persone fisiche

	Preventivo 2014 Δ% Con. 2013		Preventivo 2013 post-aggregazione Δ% Con. 2013		Pre-Consuntivo 2013 post-aggregazione Δ% Con. 2013 Media '13-'10		Totale Consuntivo 2010	Lugano Consuntivo 2010	Comuni aggregati Consuntivo 2010
3 Totale spese correnti	-488'242'806	+2%	-482'805'661	+1%	-479'457'965	+3.1%	-437'092'932	-414'032'720	-23'060'212
di cui ammortamenti su beni amministrativi	-39'378'200		-27'120'098		-36'974'800		-39'202'273	-35'866'705	-3'335'568
di cui ammortamenti straordinari							0		0
Totale spese correnti al netto di amm. straordinari	-488'242'806	+2%	-482'805'661	+1%	-479'457'965	+3.1%	-437'092'932	-414'032'720	-23'060'212
4 Totale ricavi correnti	215'750'876	-4%	226'332'995	+0%	225'341'024	-3.6%	251'518'109	238'595'177	12'922'932
di cui 400.001 Sopravvenienze persone fisiche	7'000'000	-30%	23'000'000	+129%	10'023'971		27'740'750	26'306'590	1'434'160
di cui 400.100 Sopravvenienze persone giuridiche	8'000'000	-27%	8'000'000	-27%	10'989'573		26'733'746	26'733'746	0
di cui utili straordinari		-100%	875'000	-2%	897'080		12'700'632	12'700'632	0
Fabbisogno di imposta	-272'491'930	+7%	-256'472'666	+1%	-254'116'941	+11.0%	-185'574'823	-175'437'543	-10'137'280
Gettito provvisorio d'imposta	234'960'000	+16%	209'739'726	+3%	203'000'000	+1.5%	194'097'604	181'500'000	12'597'604
Applicando moltiplicatore del	80.0%		70.0%		70.0%		70.0%		
400.000 Gettito provvisorio persone fisiche	165'760'000	+16%	144'339'726	+1%	143'000'000		133'152'749	120'700'000	12'452'749
401.000 Gettito provvisorio persone giuridiche	69'200'000	+15%	65'400'000	+9%	60'000'000		60'944'855	60'800'000	144'855
Risultato di gestione corrente	-37'531'930	-27%	-46'732'940		-51'116'941		8'522'781	6'062'457	2'460'324
Conto di chiusura									
Investimenti netti prospettati	-95'982'000		-106'418'000						
100%			100%						
Onere netto per investimenti	-95'982'000	+9%	-106'418'000	+20%	-88'410'000		-68'046'766	-63'879'517	-4'167'249
Autofinanziamento	1'846'270	-113%	-19'612'842		-14'142'141		47'725'054	41'929'162	5'795'892
Autofinanziamento corretto									
Risultato d'esercizio	-37'531'930	-27%	-46'732'940		-51'116'941		8'522'781	6'062'457	2'460'324
Ammortamenti su beni amministrativi	39'378'200	+7%	27'120'098		36'974'800		39'202'273	35'866'705	3'335'568
Necessità di finanziamento / liquidità	-94'135'730	-8%	-126'030'842		-102'552'141		-20'321'712	-21'950'355	1'628'643
Necessità senza amm. straordinari ¹									
Grado di autofinanziamento	1.92%		-18.43%		-16.00%		70.14%	65.64%	139.08%
Grado di autofinanziamento corretto ¹									
Popolazione finanziaria rilevata nel Comune					61'837	-2.7%	67'221	61'613	5'608
Spesa corrente procapite					7'754	+6.0%	6'502	6'720	4'112
Fabbisogno di imposta procapite					4'109	+14.2%	2'761	2'847	1'808

Note: 1) L'autofinanziamento, la necessità di finanziamento ed il grado di autofinanziamento sono stati corretti considerando soltanto costi e ricavi monetari (al netto dei ricavi straordinari generati dalla rivalutazione di beni amministrativi)

	Totale Comuni Pre-Consuntivo 2013		Totale complessivo Lugano + aggregati Consuntivo 2010	Lugano Consuntivo 2010	Totale Comuni aggregati Consuntivo 2010	Carona Consuntivo 2010	Cadro Consuntivo 2010	Sonvico Consuntivo 2010	Valcolla Consuntivo 2010	Bogno Consuntivo 2010	Cimadara Consuntivo 2010	Certara Consuntivo 2010
	Con. 2013	Δ% Media '13-'10										
3 Totale spese correnti	-479'457'965	+3.1%	-437'092'932	-414'032'720	-23'060'212	-4'269'616	-6'750'521	-6'486'241	-3'226'693	-866'441	-712'500	-748'200
di cui ammortamenti su beni amministrativi	-36'974'800		-39'202'272	-35'866'704	-3'335'568	-290'100	-914'469	-1'034'357	-536'239	-158'803	-154'400	-247'200
di cui ammortamenti straordinari			0	0	0	0	0			0		
Totale spese correnti al netto di amm. straordinari	-479'457'965	+3.1%	-437'092'932	-414'032'720	-23'060'212	-4'269'616	-6'750'521	-6'486'241	-3'226'693	-866'441	-712'500	-748'200
4 Totale ricavi correnti	225'341'024	-3.6%	251'518'109	238'595'177	12'922'932	2'736'149	3'297'460	2'598'107	2'451'721	681'895	618'000	539'600
di cui 400.001 Sopravvenienze persone fisiche	10'023'971		27'740'750	26'306'590	1'434'160	443'515	426'235	466'645	0	97'765	0	0
di cui 400.100 Sopravvenienze persone giuridiche	10'989'573		26'733'746	26'733'746	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui utili straordinari	897'080		12'700'632	12'700'632	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbisogno di imposta	-254'116'941	+11.0%	-185'574'823	-175'437'543	-10'137'280	-1'533'467	-3'453'061	-3'888'134	-774'972	-184'546	-94'500	-208'600
Gettito provvisorio d'imposta	203'000'000	+1.5%	194'097'604	181'500'000	12'597'604	2'282'731	5'215'000	4'137'373	610'000	141'000	131'700	79'800
Applicando moltiplicatore del	70.0%		70.0%	70.0%		87.5%	95.0%	87.5%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%
400.000 Gettito provvisorio persone fisiche	143'000'000		133'152'749	120'700'000	12'452'749	2'200'000	5'215'000	4'087'249	600'000	140'000	131'700	78'800
401.000 Gettito provvisorio persone giuridiche	60'000'000		60'944'855	60'800'000	144'855	82'731	0	50'124	10'000	1'000	0	1'000
Risultato di gestione corrente	-51'116'941		8'522'781	6'062'457	2'460'324	749'264	1'761'939	249'239	-164'972	-43'546	37'200	-128'800
Conto di chiusura												
Investimenti netti prospettati							-1'842'000	-3'004'889				
Onere netto per investimenti	-88'410'000		-68'046'765	-63'879'516	-4'167'249	-625'504	-264'890	-1'598'512	-273'639	-601'704	-717'200	-85'800
Autofinanziamento	-14'142'141		47'725'053	41'929'161	5'795'892	1'039'364	2'676'408	1'283'596	371'267	115'257	191'600	118'400
Autofinanziamento corretto												
Risultato d'esercizio	-51'116'941		8'522'781	6'062'457	2'460'324	749'264	1'761'939	249'239	-164'972	-43'546	37'200	-128'800
Ammortamenti su beni amministrativi	36'974'800		39'202'272	35'866'704	3'335'568	290'100	914'469	1'034'357	536'239	158'803	154'400	247'200
Necessità di finanziamento / liquidità	-102'552'141		-20'321'712	-21'950'355	1'628'643	413'860	2'411'518	-314'916	97'628	-486'447	-525'600	32'600
Necessità senza amm. straordinari ¹												
Grado di autofinanziamento	-16.00%		70.14%	65.64%	139.08%	166.16%	1010.38%	80.30%	135.68%	19.16%	26.72%	138.00%
Grado di autofinanziamento corretto ¹												
Popolazione finanziaria rilevata nel Comune	61'837	+0.1%	61'613	56'005	5'608	780	2'005	1'863	634	135	130	61
Spesa corrente procapite	7'754	+3.0%	7'094	7'393	4'112	5'474	3'367	3'482	5'089	6'418	5'481	12'266
Fabbisogno di imposta procapite	4'109	+10.9%	3'012	3'133	1'808	1'966	1'722	2'087	1'222	1'367	727	3'420

Note: 1) L'autofinanziamento, la necessità di finanziamento ed il grado di autofinanziamento sono stati corretti considerando soltanto costi e ricavi monetari (al netto dei ricavi straordinari generati dalla rivalutazione di beni amministrativi)

Le misure di riduzione dei costi di fr. 16 mio introdotte dal Municipio per il 2014, non hanno di fatto ridotto la spesa corrente in termini assoluti, ma hanno permesso di contenere l'aumento della spesa corrente che anche nel 2014, rispetto ai dati di pre-consuntivo 2013, presenta un aumento percentuale del 2%.

La spesa corrente della Città di Lugano continua ad aumentare. A fronte di questo continuo sviluppo della spesa pubblica ed in considerazione della difficile situazione finanziaria in cui si trova la città, la Commissione della Gestione invita fermamente il Municipio ad approntare al più presto quelle necessarie riforme strutturali all'amministrazione cittadina affinché, perseguendo principi di efficienza ed efficacia nella gestione pubblica, si riesca a ridurre in termini assoluti la spesa della gestione corrente.

Supportati dall'evoluzione della spesa pubblica appena presentata e dalle proiezioni 2014-2017 dei dati tecnico-finanziari presentati con il Messaggio Municipale no. 8918 concernente la proposta per la fissazione del moltiplicatore d'imposta 2014, risulta evidente che la spesa di gestione corrente non può più continuare a crescere. Lugano con una spesa corrente di fr. 488 mio risulta essere una Città troppo cara.

In considerazione di quanto sopra, la Commissione della Gestione invita il Municipio, nel processo di allestimento dei prossimi preventivi, a voler definire con maggior rigore dei chiari obiettivi di sviluppo della spesa pubblica dall'alto verso il basso (modello di elaborazione del preventivo top-down) nei quali i diversi dicasteri e servizi dovranno rigorosamente attenersi. È necessario fissare dei tetti di spesa di gestione corrente massimi per ogni Dicastero entro cui sviluppare, in modo efficiente ed efficace, i servizi e le prestazioni offerti alla collettività. I tetti di spesa devono naturalmente essere definiti collegialmente dal Municipio considerando la priorità dei diversi servizi (indispensabile, necessario, opportuno).

Fabbisogno per Dicastero

Nel rapporto che accompagna il Messaggio Municipale sul conto Preventivo 2014, vi è un'analisi (pagina 24) di confronto dei Preventivi 2014 e 2013 per natura di spesa e di ricavo.

Considerata l'evoluzione di spesa pubblica, la Commissione della Gestione era altresì interessata ad avere un confronto analitico concludente sull'evoluzione del fabbisogno di spesa di ogni Dicastero.

A questo riguardo, nella pagina seguente presentiamo unicamente un confronto dei puri dati contabili, poiché l'analisi desiderata non è stato purtroppo possibile elaborarla per le seguenti principali motivi:

- l'aggregazione dei sette nuovi comuni (Carona, Cadro, Sonvico, Valcolla, Bogno, Cimadara e Certara) avvenuta nell'aprile 2013 solleva la difficoltà nell'elaborazione un confronto dei dati finanziari prima e dopo l'aggregazione. Difficoltà imputabile principalmente alla sostanziale differente impostazione dei Dicasteri e dei conti per natura applicata dai singoli Comuni.
- I conti di pre-consuntivo 2013, così come le proiezioni trimestrali, non sono elaborati per Dicastero. L'analisi sull'andamento dei conti è elaborata unicamente per natura di spesa e di ricavo.
- La difficile riconciliazione della coerenza dei dati contabili da un anno all'altro imputabile al cambiamento del piano contabile avvenuto nel 2013 in occasione dell'attivazione del nuovo strumento informatico SAP.

	Preventivo 2014						Preventivo 2013 Lugano + Comuni aggregati aprile 2013						Consuntivo 2010 Lugano (senza comuni aggregati)					
	Spesa netta (Fabbisogno)	%	Spesa	%	Ricavi	%	Spesa netta (Fabbisogno)	%	Spesa	%	Ricavi	%	Spesa netta (Fabbisogno)	%	Spesa	%	Ricavi	%
Amministrazione generale	22'406'170	8.2%	27'121'070	5.6%	4'714'900	2.2%	29'183'358	11.4%	33'301'864	6.9%	4'118'505	1.8%	21'572'134	12.3%	28'482'720	6.9%	6'910'587	2.9%
Attività sociali	84'443'960	31.0%	142'485'956	29.2%	58'041'996	26.9%	3'340'068	1.7%	57'120'910	12.1%	53'780'842	23.8%	1'925'899	1.6%	53'351'245	13.1%	51'425'346	21.6%
Integrazione e informazione sociale							1'045'600		1'087'600		42'000		939'477		972'387		32'910	
Educazione	43'051'650	15.8%	50'822'750	10.4%	7'771'100	3.6%	40'392'033	15.7%	49'359'239	10.2%	8'967'206	4.0%	36'856'277	21.0%	45'856'701	11.1%	9'000'425	3.8%
Polizia	6'866'480	2.5%	22'795'180	4.7%	15'928'700	7.4%	7'265'780	2.8%	23'026'033	4.8%	15'760'253	7.0%	5'943'998	3.4%	20'787'807	5.0%	14'843'809	6.2%
Corpo civici pompieri	1'976'950	0.7%	3'942'750	0.8%	1'965'800	0.9%	1'958'400	0.8%	3'856'100	0.8%	1'897'700	0.8%	1'535'195	0.9%	3'200'417	0.8%	1'665'223	0.7%
Servizi urbani	43'264'440	15.9%	54'245'160	11.1%	10'980'720	5.1%	38'819'828	15.1%	47'818'136	9.9%	8'998'308	4.0%	35'232'520	20.1%	41'908'575	10.1%	6'676'055	2.8%
Attività culturali	12'949'740	4.8%	16'154'040	3.3%	3'204'300	1.5%	9'358'700	4.4%	12'318'300	3.1%	2'959'600	1.6%	6'843'589	4.4%	10'129'384	2.6%	3'285'795	1.4%
Lugano Arete e Cultura							2'006'900		2'681'900		675'000		825'560		825'560			
Sport	7'765'710	2.8%	10'875'210	2.2%	3'109'500	1.4%	7'470'400	2.9%	10'370'700	2.1%	2'900'300	1.3%	6'876'317	3.9%	9'481'530	2.3%	2'605'214	1.1%
Giovani e lavoro	3'522'060	1.3%	3'930'060	0.8%	408'000	0.2%	3'885'300	1.5%	4'288'300	0.9%	403'000	0.2%	2'637'836	1.5%	2'967'118	0.7%	329'282	0.1%
Area sviluppo territoriale							1'559'900		2'474'700		914'800							
Pianificazione ambiente e mobilità	18'649'620		19'094'070		444'450		2'586'299		2'721'250		134'951							
Edilizia pubblica e genio civile	3'874'210	8.9%	4'234'210	5.6%	360'000	1.6%	3'067'280	3.5%	3'490'780	2.5%	423'500	1.4%		3.2%		2.0%		1.1%
Edilizia privata	1'633'140		4'216'350		2'583'210		1'854'297		3'436'797		1'582'501							
Territorio													5'655'420		8'291'168		2'635'749	
Turismo, Congresso ed Eventi	3'327'390	1.2%	6'471'390	1.3%	3'144'000	1.5%	2'464'500	1.0%	5'458'500	1.1%	2'994'000	1.3%	2'814'513	1.6%	3'095'183	0.7%	280'670	0.1%
Finanze	33'760'410	12.4%	121'854'610	25.0%	88'094'200	40.8%	131'315'424	39.1%	219'994'553	45.6%	88'679'129	52.9%	98'819'147	26.1%	184'682'925	44.6%	85'863'778	58.2%
Finanze - Sopravvenienze imposte	-15'000'000				15'000'000		-31'102'001				31'102'001		-53'040'336				53'040'336	
TOTALE SPESE E RICAVI	272'491'930	100.0%	488'242'806	100.0%	215'750'876	100.0%	256'472'066	100.0%	482'805'661	100.0%	226'333'595	100.0%	175'437'544	100.0%	414'032'721	100.0%	238'595'177	100.0%
FABBISOGNO					272'491'930						256'472'066						175'437'544	
GETTITO IMPOSTA COMUNALE					234'960'000						209'739'726						181'500'000	
RISULTATO D'ESECIZIO					-37'531'930						-46'732'340				6'062'456			
TOTALI			488'242'806		488'242'806				482'805'661		482'805'661				420'095'177		420'095'177	

- La classificazione istituzionale di Lugano dei propri centri di costo e di ricavo è stata modificata tra il 2010 e il 2014
- I dati consuntivi 2010 dei comuni aggregati non sono di immediata elaborazione, sia in termini di disponibilità che di struttura dei dati poiché i loro centri di costo e di ricavo non hanno nessuna coerenza con la struttura di classificazione istituzionale applicata da Lugano

La Commissione della Gestione, pur comprendendo la difficoltà di elaborare un confronto analitico concludente sull'evoluzione del fabbisogno di spesa di ogni Dicastero, attira l'attenzione dell'Esecutivo sull'importanza di questo esercizio principalmente per le seguenti due ragioni:

- **Chiara attribuzione delle responsabilità:** a differenza dell'analisi per natura di spesa e di ricavo effettuata a livello di tutta l'amministrazione comunale, l'analisi per Dicastero attribuisce delle chiare responsabilità di gestione e di sviluppo della spesa pubblica.
- **Rischio di aumento intrinseco e di sovrastima del fabbisogno:** la mancanza di un confronto analitico dei dati finanziari a fronte di nuove aggregazione e/e cambiamenti nella classificazione dei centri di costo e di ricavo, espone automaticamente l'amministrazione comunale al rischio di sovrastimare cautelativamente il fabbisogno imputando l'aumento ad una generica assunzione di nuovi compiti o alla complessiva crescita di attività già in essere.

Sebbene la tabella riporti il confronto dei puri dati contabili, la Commissione della Gestione ha ritenuto comunque interessante riportarla poiché mette in evidenza prima di tutto la struttura del fabbisogno per Dicastero. Inoltre, se letta con le necessarie rettifiche di neutralizzazioni di alcune voci di spesa tra un anno e l'altro (vedi Dicastero Finanze), permette di avere una sommaria indicazione di come la classificazione istituzionale dei centri di costo e di ricavo di Lugano è mutata tra il 2010 e il 2014.

Dalla tabella si evince in particolare la netta contrazione delle sopravvenienze di imposta che nel 2010 ammontavano a fr. 53 mio (fr. 26.3 mio persone fisiche e fr. 26.7 persone giuridiche) e a Preventivo 2014 sono stimate a fr. 15 mio (fr. 7 mio persone fisiche e fr. 8 persone giuridiche). Rispetto al pre-consuntivo 2013 che riporta una sopravvenienza di imposta di fr. 31.1 mio, vi è una contrazione stimata in fr. 16.1 mio (corrispondente a poco più di 5 punti percentuali di moltiplicatore).

In considerazione delle osservazioni sollevate, la Commissione della Gestione invita il Municipio ad elaborare delle informazioni finanziarie che permettano un confronto analitico concludente anche a livello di Dicastero, pena l'impossibilità per il legislatore di interpretare i dati nella loro visione d'insieme ed evoluzione negli anni.

Proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica e il legislatore, la Commissione delle Gestione invita inoltre il Municipio ad inserire nei rapporti che accompagnano i prossimi messaggi municipali sia di consuntivo che di preventivo di Lugano, un nuovo ed esplicito capitolo che raggruppi le prestazioni di servizio sostenute dalla Città con carattere ed interesse regionale.

Questo deve essere un primo passo per intavolare obiettivamente una discussione sulle modalità e i termini per introdurre progressivamente un contributo perequativo a livello regionale.

Gettito d'imposta

La tabella sottostante riporta la stima dell'evoluzione del gettito nel corso degli ultimi 10 anni.

Anno	Gettito di riferimento	Valori con moltiplicatore comunale					
	con moltiplicatore al 100 %	moltiplicatore comunale	Persone fisiche	% partite emesse	Persone giuridiche	% partite emesse	Totale gettito previsto
2005	285.6 mio	75%	116.0 mio	100.00%	98.2 mio	100.00%	214.2 mio
2006	310.0 mio	75%	127.8 mio	100.00%	104.7 mio	100.00%	232.5 mio
2007	326.4 mio	72.50%	129.5 mio	100.00%	107.1 mio	100.00%	236.6 mio
2008	299.5 mio	72.50%	138.0 mio	99.80%	79.1 mio	98.36%	217.1 mio
2009	303.8 mio	72.50%	133.9 mio	98.50%	86.3 mio	97.35%	220.2 mio
2010	295.4 mio	70.00%	135.4 mio	96.50%	71.4 mio	94.35%	206.8 mio
2011	279.1 mio	70.00%	129.9 mio	91.20%	65.5 mio	84.15%	195.4 mio
2012	277.1 mio	70.00%	130.0 mio	63.79%	64.0 mio	34.65%	194.0 mio
2013 *	292.9 mio	70.00%	144.0 mio	1.15%	61.0 mio	1.48%	205.0 mio
2014 **	293.6 mio	80.00%	165.7 mio	0.00%	69.2 mio	0.00%	234.9 mio

Note: * Dati di preconsuntivo (considerati fr. 10.0 mio gettito al 70% per i comuni dell'aggregazione aprile 2013)
 ** Dati di preventivo 2014

L'ultimo accertamento del gettito d'imposta (comunicato dal cantone il 17 aprile 2014) che si riferisce al gettito imposta cantonale del 2011 (moltiplicatore al 100%) indica che per Lugano:

- il gettito delle persone fisiche accertato è di fr. 206.94 mio (fr. 144.85 mio al 70%);
- il gettito delle persone giuridiche accertato è di fr. 101.49 mio (fr. 71.04 mio al 70%).

È importante osservare che l'accertamento di cui sopra, fatto dall'autorità Cantonale, è comprensivo del gettito dei Comuni aggregati nel 2013. Per una corretta valutazione della stima di gettito esposta nel consuntivo 2011 occorre pertanto considerare tale fattore: il gettito dei 7 nuovi quartieri, secondo l'accertamento del 2010, si fissa complessivamente (moltiplicatore al 100%) in fr. 16.2 mio (corrispondente a fr. 11.34 mio con un moltiplicatore al 70%).

Complessivamente il gettito d'imposta accertato dal Cantone per il 2011 è di fr. 308.43 mio (moltiplicatore al 100%) corrispondente a fr. 215.89 al 70%. Rispetto al gettito di riferimento contabilizzato a consuntivo 2011 dai servizi finanziari della Città (fr. 197 mio: fr. 135 mio per le persone fisiche e fr. 62 per le persone giuridiche), vi è un maggior gettito di fr. 18.89 mio per lo stesso anno di competenza. La differenza si giustifica in buona parte dalle seguenti ragioni:

- inclusione nel calcolo cantonale del gettito 2011 dei 7 comuni aggregati nel 2013. A titolo indicativo questi Comuni avevano nel 2010 un accertamento del gettito d'imposta di fr. 11.34 mio (moltiplicatore al 70%);
- un minor apprezzamento da parte della Città del gettito di Consuntivo 2011;

- l'accertamento fiscale effettuata dall'autorità cantonale è basata sulle decisioni di tassazioni effettivamente emesse nei 2,5 anni successivi l'anno di competenza delle stesse, quindi su una piattaforma di dati qualitativi più certi. È comunque importante sottolineare come l'accertamento del gettito contenga ancora una buona percentuale di incertezza da imputare a valutazione di tassazioni 2011 ancora mancanti e, meglio:
 - per le persone giuridiche il 26.37% del gettito totale accertato è composto da valutazioni di tassazioni mancanti;
 - per le persone fisiche il 15.10% del gettito totale accertato è composto da valutazioni di tassazioni mancanti.

La Commissione della Gestione sottolinea come sulla base dello sviluppo del gettito di imposta sopra riportato e delle difficoltà congiunturali ed economiche che si sono manifestate nel corso di questi ultimi anni e che verosimilmente continueranno a gravare anche nei prossimi anni sulla nostra economia, è presumibile immaginarsi che il gettito provvisorio stimato nel corso degli anni non lasci spazio ad importanti sopravvenienze. La Commissione della Gestione condivide pertanto il principio di prudenza applicato dal Municipio nella stima delle sopravvenienze d'imposta: per il 2014 sono state stimate sopravvenienze d'imposta limitate a fr. 15 mio (fr. 7 mio persone fisiche e fr. 8 persone giuridiche).

La Commissione della Gestione sottolinea come a fronte di una progressiva erosione del gettito d'imposta delle persone giuridiche, si riscontra nel complesso una sostanziale stabilità del gettito d'imposta delle persone fisiche. Nel 2005 si registrava un contributo del 46% delle persone giuridiche (54% per le persone fisiche), nel 2010 questo contributo è passato al 36% (64% per le persone fisiche) e nel 2014 si prospetta un contributo del 29% (71% per le persone fisiche). L'aumento del moltiplicatore di imposta nel 2014 ha riportato il gettito d'imposta prospettato a dei livelli comparabili al 2010.

Dalla tabella sopra riportata, risulta inoltre evidente la discrepanza tra la sostanziale stagnante stabilità del gettito di riferimento (moltiplicatore al 100%) dal 2011 al 2014 che si è stabilizzato attorno ad una stima prudenziale indicativa di fr. 293 mio (compresi i comuni dell'aggregazione dell'aprile 2013), rispetto al tasso di sviluppo della spesa corrente che nello stesso periodo è crescita mediamente del 3% all'anno, pari a quasi 13 mio ogni anno. Risulta così evidente che la spesa corrente della città di Lugano è cresciuta di più di quanto si sia sviluppato il gettito d'imposta di riferimento.

Investimenti

Nel capitolo Finanze del presente rapporto la Commissione della Gestione prende una chiara posizione sul conto investimenti del Comune: dal momento che gli investimenti netti sopportabili per la Città di Lugano sono idealmente compresi tra i fr. 60 e fr. 70 mio, i prospettati fr. 96 mio di investimenti netti per il 2014 sono considerati eccessivi.

L'importo è oltremodo insostenibile se si pensa che il grado di autofinanziamento è del 1.9% quando, per essere sufficiente, dovrebbe assestarsi attorno al 50%.

La Commissione della Gestione invita il Municipio ad essere conseguente all'allarmismo sollevato sul livello che ha raggiunto il debito verso banche e/o altri istituti di credito. Con un autofinanziamento nullo, gli investimenti netti effettuati durante l'anno devono essere finanziati con ulteriori debiti fissi, andando così ad aumentare l'esposizione complessiva dei debiti a lungo termine e gli oneri finanziari (interessi debiti fissi e ordinari).

A titolo di informazione, nella tabella seguente presentiamo l'evoluzione dei debiti fissi, degli oneri finanziari e del costo del capitale dal 2008 al 2014.

	Proiezione finanziaria 2014	Pre-Consuntivo 2013 con quartieri aggregati	Consuntivo 2012 (solo Lugano)	Consuntivo 2011 (solo Lugano)	Consuntivo 2010 (solo Lugano)	Consuntivo 2009 (solo Lugano)	Consuntivo 2008 (solo Lugano)
	Δ% Con. 2013	Δ% Con. 2012	Δ% Con. 2011	Δ% Con. 2010	Δ% Con. 2009	Δ% Con. 2008	
Debiti fissi al 31 dicembre	1'006'560'400 +11%	910'389'796 +29%	707'621'200 +16%	611'679'700 +3%	594'438'200 +8%	551'289'700 +2%	540'778'600
Altri debiti a lungo termine (Cassa Pensioni + Fondazioni e Legati)	49'386'000 -4%	51'354'025 -25%	68'826'470 +14%	60'522'768 -9%	66'670'881 -2%	67'880'204 -18%	82'996'660
Totale debiti	1'055'946'400 +10%	961'743'821 +24%	776'447'670 +16%	672'202'468 +2%	661'109'081 +7%	619'169'904 -1%	623'775'260
Oneri finanziari (interessi debiti fissi e ordinari)	21'080'960 +6%	19'840'425 +7%	18'588'052 +6%	17'562'560 +1%	17'468'462 -2%	17'853'226 +7%	16'716'717
Tasso medio costo del capitale	2.0%	2.1%	2.4%	2.6%	2.6%	2.9%	2.7%

Osservazioni nella lettura dei dati sopra riportati:

- i debiti fissi corrispondono ai debiti verso banche o altri istituti di credito;
- altri debiti a lungo termine corrispondono agli scoperti verso la Cassa Pensioni, le Fondazioni e i Legati. Gli oneri finanziari corrispondenti sono contabilizzati come interessi su debiti ordinari;
- il tasso medio del costo del capitale è stato calcolato in modo approssimativo. Non corrisponde ad un tasso medio ponderato del debito fisso (calcolato in base all'effettiva variazione del totale dei debiti nel corso dell'anno e della ponderazione pro rata temporis degli interessi rimborsati o assunti durante l'anno). Il costo medio è stato approssimato sommando gli interessi sui debiti fissi e gli interessi sui debiti ordinari e rapportandoli ai debiti fissi ed agli altri debiti a lungo termine al 31.12;
- per il 2014, i debiti fissi e gli altri debiti sono stati derivati dalla simulazione dell'evoluzione del bilancio 2014 pubblicato nel fascicolo "ipotesi di proiezione finanziaria periodo 2014/2017".

Dalla tabella si evince come il totale del debito della Città di Lugano sia passato da fr. 623.8 mio del 2008 a fr. 1'055.9 mio del 2014. In sei anni si registra un aumento del debito pari a 432.1 mio (fr. 72 mio all'anno pari ad un tasso di sviluppo medio annuo del 9%).

Gli oneri finanziari sono passati da fr. 16.7 mio del 2008 a fr. 21 mio preventivati nel 2014 (aumento di fr. 4.3 mio corrispondente ad un tasso di sviluppo medio annuo del 4%). Il motivo perché gli oneri finanziari si sono sviluppati ad un tasso inferiore a quello del debito, è da ricondurre alla progressiva diminuzione del tasso medio del costo del capitale che dal 2,7% del 2008 è passato all'indicativo 2,0% del 2014.

La Commissione della Gestione sottolinea l'allarmante esposizione del debito finanziario della Città soprattutto in relazione al conseguente preoccupante impatto che questo ha sulla gestione corrente:

- per fr. 100 mio di nuovi investimenti netti non autofinanziati, gli oneri finanziari della Città di Lugano si aggravano di ulteriori fr. 2 mio negli anni correnti successivi;

- nell'ipotesi di un aumento dello 0,1% del tasso medio del costo del capitale (scaturito dal progressivo rinnovamento dei debiti fissi) gli oneri finanziari aumento di fr. 1 mio.

A titolo informativo, è opportuno essere altresì consapevoli che al 31 dicembre 2013, per complessive 160 opere in corso, corrispondenti a crediti netti votati per fr. 570.5 mio, sono stati realizzati lavori netti per fr. 330.6 mio. Per la conclusione di tali opere sono pertanto da prevedere ancora fr. 264 mio (fr. 239.9 mio più adeguamento per rincaro dei crediti votati pari a fr. 24.1 mio).

In considerazione di queste criticità e prendendo atto che nel fascicolo "ipotesi di proiezione finanziaria periodo 2014/2017" il Municipio prospetta per il 2015 investimenti netti per fr. 70.6 mio con grado di autofinanziamento negativo (-8,3%; necessità di autofinanziamento pari a fr. 78.9 mio), la Commissione della Gestione invita il Municipio a:

- riportare gli investimenti netti al limite strutturale di fr. 65 mio (secondo il semplice principio della realizzazione di opere indispensabili e necessarie per la collettività);
- licenziare nuovi messaggi di investimento limitatamente ad opere veramente indispensabili per la collettività; in particolare si invita il Municipio a fare capo alla formula di richieste di crediti quadro solo in casi eccezionali e per opere la cui richiesta di credito non può altrimenti essere formulata;
- prendere le misure necessarie al fine di assicurare un grado di autofinanziamento che si assesti attorno ad un tasso più ragionevole per un'equilibrata gestione finanziaria a medio e lungo termine.

La Commissione della Gestione conclude ribadendo come il raggiungimento di un buon autofinanziamento sia un fattore critico decisivo nell'ambito di un' oculata e solida gestione finanziaria della cosa pubblica.

Conclusione

In considerazione delle criticità finanziarie esplicitate nel Messaggio Municipale e nel presente rapporto, la Commissione della Gestione sprona il Municipio ad intraprendere al più presto quelle misure necessarie per una riforma strutturale dei compiti dell'amministrazione comunale. Nei diversi capitoli del presente rapporto, vi sono chiari spunti di riflessione e miglioramento.

In altri termini, per far fronte alle attuali difficoltà finanziarie, si auspica che l'amministrazione comunale migliori la propria produttività. A parità di unità di personale (di ruolo e/o non di ruolo) impiegate in comune, si auspica un'amministrazione più snella, meno burocrate e più decisionali nell'erogazione dei servizi. Si tratta insomma di essere maggiormente orientati alla presenza e all'azione sul territorio, nonché alla vicinanza e al servizio al cittadino.

In riferimento a quanto riportato nel Messaggio Municipale e tenuto conto delle osservazioni sollevate nel presente rapporto, la Commissione della Gestione invita l'Onorando Consiglio Comunale ad accettare il Preventivo 2014 con alcuni emendamenti.

Gli emendamenti scaturiscono dalle scelte effettuate dalla Commissione della Gestione nel contesto del Dicastero Educazione, nonché dal fatto che due ricavi non avevano potuto essere iscritti al momento in cui era stato elaborato il progetto di preventivo.

L'assieme di questi emendamenti comporta una riduzione del fabbisogno da fr. 272'491'930.-- a fr. 271'467'590.-- (minor fabbisogno pari a fr. 1'024'340.--).

Gli emendamenti sono:

Pag. 175, Dicastero Educazione, CC 0420 Scuola dell'infanzia orario prolungato, voce:
43310000 Tasse di frequenza fr. 147'000.-- (invece di fr. 155'000.--, - fr. 8'000.--).

Pag. 176, Dicastero Educazione, CC 0421 Mense scolastiche e doposcuola, voce:
43310000 Tasse di refezione fr. 421'200.-- (invece di fr. 453'200.--, - fr. 32'000.--).

Pag. 176, Dicastero Educazione, CC 0481 Altri contributi - Educazione, voce:
36620010 Cassa allievi scuola media fr. 219'110.-- (invece di fr. 243'450.--, - fr. 24'340.--).

Pag. 181, Dicastero Attività Culturali, CC 0611 Museo delle Culture, voce:
43690000 Rimborsi prestazioni diverse da terzi fr. 60'000.- (invece di fr. 20'000.--, + fr. 40'000.--).

Pag. 204, Dicastero Finanze, CC 1620 Oneri e proventi finanziari, voce:
42600000 Proventi da titoli amministrativi fr. 15'700'000 (invece di fr. 14'700'000 + fr. 1'000'000).

Pag. 146, Risoluzione relativa all'approvazione dei conti preventivi.

La Commissione della Gestione invita l'Onorando Consiglio comunale ad approvare i conti preventivi del comune per l'anno 2014 (Messaggio Municipale no. 8916) votando i seguenti dispositivi di risoluzione:

1. Sono approvati i conti preventivi del Comune per l'anno 2014.
2. Il Municipio è autorizzato a coprire il fabbisogno di fr. 271'467'590.-- a mezzo dell'imposta comunale.
3. Il Municipio, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, avvia gradualmente il Regolamento dei servizi extrascolastici comunali adottato dal Consiglio Comunale il 4 febbraio 2013 e, se necessario, presenta in tempo utile una proposta di adeguamento del fabbisogno di preventivo 2014.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Considerazioni generali

I conti di questo Dicastero palesano spese per fr. 27.1 mio e ricavi di fr. 4.7 mio.

Per rapporto al Preventivo 2013 risultano invece fr. 6.2 mio di costi in meno (Preventivo 2013 spese fr. 33.3 mio). Negli scorsi anni lo sviluppo della spesa era stato costante e aveva toccato molteplici Uffici: dall'Ufficio relazioni pubbliche ed istituzionali all'Ufficio informazione e comunicazione, dagli Uffici regionali (font offices) all'Ufficio controllo abitanti e alle Commissioni tutorie regionali, dal Servizio del personale al Servizio organizzazione ed informatica.

Nel Preventivo 2014 tutti gli Uffici non rilevano scostamenti per rapporto all'anno precedente, con una diminuzione delle spese eccetto che per l'Agenzia di comunicazione, l'Audit interno e il Servizio organizzazione e informatica con leggeri incrementi.

Il centro di costo "Gestione stabili amministrativi" non esiste più ed è stato suddiviso in 2 nuovi centri di costo, Spazi espositivi e Porti e pontili, e parte della sua attività è confluita parzialmente in un centro di costo già esistente, ovvero quello della Logistica.

Il centro di costo “Autorità regionali di protezione” è stato inoltre azzerato e riallocato al DAS.

Risultano anche tre nuovi centri di costo: Contributi di legge, Altri contributi (in sostanza riversamenti ad attività e associazioni del tempo libero) e Raccolta ed analisi dati economici.

A parere di questa Commissione, malgrado la diminuzione sostanziale delle uscite, occorre adottare altri risparmi e contenimento di costi là dove possibile. Nel corso degli ultimi 5 anni a consuntivo l'Amministrazione generale ha fatto registrare un aumento medio della spesa netta di quasi fr. 2 mio. Tale tendenza evidenziava in maniera chiara la difficoltà di razionalizzare i servizi e di riorganizzazione i comparti amministrativi.

Il lavoro non è certamente terminato con questo preventivo. Occorre proseguire oltre e raggiungere risultati concreti e tangibili, soprattutto in un Dicastero dove le previste economie di scala prodotte dalle aggregazioni dovrebbero far registrare a medio termine un contenimento dei costi con relativo risparmio.

La Commissione della Gestione invita pertanto l'esecutivo a porsi degli obiettivi di contenimento di spesa chiari, realizzabili e pure monitorabili. È inoltre importante fissare dei limiti di spesa oltre i quali sono necessarie delle scelte di priorità in termini di necessità, efficienza e di efficacia sul livello della qualità del servizio reso al pubblico.

Commento generale spese del personale

Il fabbisogno a Preventivo 2014 si attesta sulle 1'603.5 unità di ruolo (Preventivo 2013, senza aggregazioni, 1'645). Risulta pertanto una diminuzione di 41.5 unità di ruolo.

Le aggregazioni 2013 hanno portato ulteriori 101 unità di ruolo, per un totale quindi di **1'704.5 unità** sparse nei 14 Dicasteri della Città. In sostanza sussiste un aumento di complessive **59.5 unità di ruolo** rispetto al Preventivo 2013.

Le citate unità comportano una spesa complessiva lorda di fr. 132.4 mio, con un aumento di spesa di fr. 3.4 mio di franchi.

I dettagli del personale sono evincibili dalle tabelle contenute nel preventivo (pag. 47, 48 e 49). Nella tabella del “personale di ruolo” sono compresi, oltre ai titolari di contratti di assunzione a tempo indeterminato, anche quelli a tempo determinato (inferiore al 10 per cento con 165.50, includenti 62.5 unità di personale docente, sottoposti a contratto di lavoro LORD).

In merito alla diminuzione di 41,5 unità di ruolo (pag. 46), senza il nuovo personale proveniente dai comuni aggregati, esse sono determinate dal contenimento di 41 unità lavorative dovute al posticipo e alla rinuncia alla copertura di nuove posizioni o dell'avvicendamento di personale che ha liberato spontaneamente posizioni a seguito di pensionamenti, dimissioni, riduzione del grado di occupazione e mobilità interna.

La restante mezza unità è relativa all'interruzione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato a causa di motivi disciplinari. Di conseguenza le 41.5 unità di riduzione non sono dovute a mancati rinnovi di incarichi di lavoro a tempo determinato.

Il personale non di ruolo, suddiviso in Gruppo sociale, personale in formazione, in stage e impieghi estivi, avventizi, supplente e programmi occupazionali, consta di 419.5 unità (Preventivo 2013: 472.5, quindi meno 53 unità), con stipendi di fr. 15.9 mio.

Alla luce di quanto sopra, il personale di ruolo e non ammonta a **2'124 unità** (2'117.5 nel Preventivo 2013) con un aumento totale di **6.5 unità**.

La spesa per stipendi 2014 rileva un aumento di fr. 1.3 mio in confronto al 2013, tutto sommato contenuto per effetto di una serie di provvedimenti risultanti dallo specchietto a pag. 51.

La spesa complessiva del personale (data dalla tabella 5 a pag. 53) rileva fr. 192.6 mio, con un aumento di fr. 13.8 mio che dipende da componenti non direttamente correlate alle spese stipendiali.

La Commissione della Gestione invita l'esecutivo a porre in atto un vero e proprio blocco del personale per contenere ancor di più il numero delle unità di ruolo e non, con conseguente riduzione della spesa per il personale che rappresenta circa il 40% dei costi totali dell'amministrazione comunale. Fanno ovviamente eccezione le assunzioni dovute a nuovi compiti decisi dal legislativo o imposte per effetto di norme legislative che prevedono nuove funzioni o compiti all'interno degli enti locali.

Questo gremio è convinto che effettuando spostamenti di ruolo e di personale all'interno dell'amministrazione si potrà ottenere la necessaria flessibilità per evitare nuove assunzioni.

Compiti Amministrazione generale

Il Dicastero Amministrazione generale raggruppa differenti tipologie di Servizi, con funzioni diverse, preposti principalmente all'assolvimento di compiti istituzionali amministrativi determinati da disposizione di legge (Consiglio Comunale, Municipio, Cancelleria, catalogo elettorale / votazioni, Servizi amministrativi di sportello, naturalizzazioni, controllo abitanti, documenti biometrici, autorità regionali di protezione, conciliazione, archivio amministrativo). Altri servizi del Dicastero svolgono "attività di tipo centrale" le cui prestazioni vanno a favore dell'intera Amministrazione comunale (personale, stipendi, SOI, giuridico, audit interno, comunicazione, pubbliche relazioni, stamperia, messaggeria, logistica, gestione e pulizia stabili amministrativi). Al Dicastero appartiene pure il Servizio cimiteri. Complessivamente il Dicastero si compone di una trentina di uffici distinti, dislocati sul territorio della Città, per un impiego medio di 4 unità lavorative (quindi in genere piccole entità la cui misure di razionalizzazione non possono essere che contenute, pena la loro cancellazione).

La struttura e l'organizzazione operativa del Dicastero, per le sue naturali competenze e peculiarità, sono dunque conseguenti agli sviluppi dell'intera Amministrazione comunale, alle innovazioni legislative, alle esigenze e aspettative degli organi politico-istituzionali (Consiglio Comunale e Municipio), agli importanti sviluppi della Città a seguito delle aggregazioni comunali (territorio aumentato del 646%, popolazione aumentata del 226.8%), alla volontà politica di mantenere una presenza capillare nei quartieri degli uffici dell'Amministrazione (cancellerie / front-office, sedi di voto), alle sempre maggiori aspettative e richieste poste dal cittadino e / o da chi lo rappresenta nei confronti dell'Amministrazione (vedi per esempio segnalazioni all'Ufficio quartieri).

Il riscontro è dunque quello di disporre di un apparato convenientemente dimensionato, professionalmente formato con profili adeguati, in grado di svolgere un'attività funzionale e performante nell'interesse di tutta l'Amministrazione comunale.

Ricordiamo quale esempio il ruolo incisivo svolto dal SOI nel campo dell'informatica e del Servizio del Personale che, a fianco della classica gestione amministrativa-contabile dei 2'300 dipendenti dell'Amministrazione comunale (personale di ruolo e non, personale in formazione e misure occupazionali per disoccupati), soprintende ai corsi di formazione per tutte le categorie professionali, all'introduzione di modalità di lavoro ossequiose della salute e sicurezza sul posto di lavoro (vedi normativa federale), conduce progetti di riorganizzazione aziendale dei Servizi / Dicasteri e coordina l'intero processo derivante dalle aggregazioni (studio, preparazione e implementazione dell'integrazione).

Per l'anno 2014 le priorità principali del Dicastero Amministrazione generale, a lato dell'attività ricorrente, saranno dati dal progetto aggregativo, dagli sviluppi dell'informatica, dai lavori di revisione del ROD, dai progetti di comunicazione e di pubbliche relazioni.

Il Municipio nel corso del 2013 ha pure costituito una task force tecnica chiamata ad allestire le proposte all'indirizzo del Municipio per conseguire l'equilibrio finanziario a medio termine che ha il compito di esaminare tutte le attività dovute o eseguite dai Dicasteri. Pertanto nel corso dei prossimi mesi - prima dell'allestimento del preventivo 2015 - si entrerà nei dettagli di quanto svolto da ogni singolo servizio comunale.

Commento ramo amministrazione generale

Con la nuova organizzazione contabile della Città, oltre ad un nuovo concetto di numerazione per Dicasteri e Centri di costo, sono stati cambiati anche i numeri di conto e spostati / eliminati alcuni centri di costo, come riferito in ingresso.

L'Ufficio relazioni pubbliche e istituzionali, l'Ufficio stampa, il sito lugano.ch e l'Agenzia comunicazione sono stati riuniti in un unico Servizio denominato Comunicazione e relazioni internazionali.

Questo passo è sicuramente positivo. Questa Commissione ravvede però ancora troppa frammentazione in materia di comunicazione. Troppi Dicasteri agiscono in modo scoordinato. Centralizzare la Comunicazione potrebbe creare ulteriori sinergie di personale e razionalizzazione di costi.

Questa Commissione ha posto la seguente domanda “A pag. 59 si tratta delle relazioni pubbliche e istituzionali e non appare, fra le città degne d’attenzione per Lugano, nessuna città svizzera e nessuna città dell’Insubria. Come mai?”. La risposta del Municipio è stata:

“I contatti con le Città svizzere sono tenuti nell'ambito della partecipazione di Lugano all'Unione delle Città Svizzere e il coordinamento di tali relazioni è esterno al Servizio relazioni pubbliche e istituzionali e situato presso l'Area finanze ed economia. Il Servizio relazioni pubbliche collabora per ogni necessità relativa ai contatti e alla visita di delegazioni svizzere con il responsabile dei rapporti con l'Unione delle Città, ed è volentieri a disposizione per sviluppare questo settore. I contatti con le Città dell'Insubria sono tenuti in collaborazione con il Cantone nell'ambito della Comunità di lavoro Regio Insubrica, che promuove la cooperazione transfrontaliera tra le regioni situate a ridosso del confine italo-svizzero e cui partecipa il Sindaco quale rappresentante della città. Altre città italiane non insubriche con cui Lugano sta consolidando progetti puntuali di collaborazione sono Milano e Torino”.

Il Servizio del personale nel 2014 si occuperà principalmente della revisione del Regolamento dell'organico dei dipendenti. Sarebbe ottimale che in questa sede si ottimizzasse l'impiego del personale tramite misure di contenimento pur mantenendo una buona qualità dei servizi orientati ai cittadini.

Anche il Servizio Audit interno svolgerà nel 2014 un importante lavoro di verifica di vari comparti dell'amministrazione, e meglio come risulta dalla tabella a pag. 64 del preventivo.

A precisa domanda della Commissione: “A pag. 63-64 si tratta del servizio di Audit Interno (AI). Recentemente in rapporti della Gestione e interrogazioni si è rilevato come il Municipio abbia sovente operato spese non autorizzate a preventivo, oltre i limiti concessi dalla legge e dal Regolamento comunale, e che funzionari hanno avuto la possibilità di deleghe decisionali in materia di mandati, in assenza del regolamento necessario a tal fine. Inoltre, è persino stato dichiarato dal Sindaco che neppure si conosceva il numero esatto delle persone che lavorano per il comune e, in generale, la gestione del personale sembra essere stata in parte fuori controllo e non corrispondente alle regole del ROD. Ci si chiede come tutto ciò sia potuto avvenire, disponendo l’Amministrazione di un servizio di AI mirato alla qualità, all’efficacia e all’efficienza dei processi decisionali e dell’organizzazione comunale. Che cosa non ha funzionato nei rapporti fra AI e Municipio?”.

La risposta del Municipio:

“Su premessa e considerazioni della domanda il Municipio ha già dato il proprio riscontro rispondendo alle interrogazioni: no. 563, A chi vengono conferiti i mandati esterni al di sotto di fr. 250'000.- il 17 aprile 2014; no. 586, Scandaloso caso di corruzione al DSU, il 28 aprile 2014; no. 569, Quanti sono realmente i dipendenti della Città?, il 9 aprile 2014.

Ricordiamo che le finalità e le tipologie di intervento dell'Audit interno (revisione interna) sono prevalentemente indirizzate alla prevenzione e alla mitigazione dei rischi nei processi di lavoro, mediante un'attività di analisi a cui seguono indicazioni e accompagnamento per l'adozione di misure/azioni operative e correttive. Queste, a dipendenza del rischio presunto o reale, vengono regolarmente aggiornate e perfezionate.

Per definizione il rischio non potrà mai essere azzerato, ma ridotto. Gli interventi e le procedure in vigore possono senz'altro essere ancora ulteriormente perfezionate, ma nulla è fattibile quando ci si trova confrontati con atti non prevedibili e fraudolenti”.

Il Servizio organizzazione ed informatica palesa un leggero aumento di spesa sostanzialmente causato dall'unità aggiuntiva nel settore gestione del registro degli edifici e delle abitazioni.

Da notare infine che a seguito della rilocalizzazione delle voci relative ai contributi, nuovo impatto in forza del quale i contributi vengono attribuiti ai singolo Dicasteri e non più alle Finanze, sono stati creati due nuovi centri di costo denominati Contributi di legge ed altri contributi.

POLIZIA

Il Preventivo 2014 presenta un disavanzo di fr. 6'866'480.00 mio, le cifre sono sempre impressionanti ma non va dimenticato l'intensa attività che la polizia comunale svolge.

Il grosso lavoro che la Polizia avrà quest'anno è l'introduzione del nuovo sistema radio Polycom previsto dalla nuova legge sulla collaborazione tra il Corpo della polizia Cantonale e quello della Polizia Comunale.

A questo proposito sarà presentato un Messaggio Municipale durante l'anno 2014 affinché la realizzazione e la messa in funzione possa essere operativa per il 2015.

In oltre la Polizia Comunale farà da tramite per migliorare la collaborazione con tutti i Corpi di Polizia Comunali limitrofi, nella speranza che i campanilismi siano messi da parte e ci sia una collaborazione efficace e razionale.

È in via di conclusione il progetto Security con l'integrazione dei sistemi di controllo per l'accesso alla zona pedonale.

Per il controllo alla zona pedonale la Commissione della Gestione osserva un esubero di veicoli privati e auspica una maggiore sorveglianza nella distribuzione delle autorizzazioni.

Pure nel servizio di sorveglianza dei quartieri la Commissione della Gestione chiede una presenza meglio distribuita nella giornata, infatti dopo le ore 17.00 l'agente di quartiere non è più reperibile.

Va ricordato che non ci sarà un aumento di spesa per l'assunzione del nuovo Comandante d'area, il relativo onere stipendio è già calcolato nel presente preventivo.

Le unità di Preventivo 2014 di ruolo sono quindi 159.5 (157.5 Lugano + 2 riassorbite dalle aggregazioni).

Nello specifico si è potuto posticipare a metà 2014 l'avvicendamento di un operatore presso la Centrale Operativa risparmiando mezza unità, mentre presso i Servizi Generali si è rinunciato alla sostituzione di 2 unità di personale impiegatizio pensionato.

Il settore Sicurezza è stato potenziato con l'assorbimento di 2 unità di personale di polizia provenienti dalle aggregazioni comunali e tramite la riallocazione di 3 unità vacanti dai settori Circolazione e Tossicodipendenza e microcriminalità.

Per le unità non di ruolo il Preventivo prevede 18.18 unità così suddivise:

- 5.88 unità non di ruolo quali incarichi avventizi a carico della Polizia;
- 5 unità non di ruolo impiegate nell'ambito del progetto lavoro a carico delle misure anti crisi;
- 3 unità non di ruolo quale personale in formazione (apprendisti e stage maturità);
- 3 unità non di ruolo quale azione disoccupati (misure occupazionali finanziate dalla Città tramite gestione corrente);
- 1.3 unità non di ruolo quale gruppo sociale (misure per persone al beneficio dell'assicurazione invalidità finanziate dalla Città tramite gestione corrente).

Quindi in totale unità di ruolo (159.5) + unità non di ruolo (18) = 177.5

Tabella 1: dettaglio personale di ruolo (unità e stipendi lordi) suddiviso secondo dicastero e centro di costo

Servizi	PREVENTIVO 2014				PREVENTIVO 2013	
	Unità	Unità da aggregazioni 2013	Totale unità	Stipendi	Unità	Stipendi
Polizia						
C02000 CEOP Polizia comunale	15.5	0.0	15.5	1'171	16.0	1'199
C02001 CEOP Pompieri	3.0	0.0	3.0	191	3.0	189
C02010 Servizi generali	33.5	0.0	33.5	3'030	35.5	3'166
C02020 Circolazione	24.0	0.0	24.0	1'893	26.0	2'062
C02030 Sicurezza	74.5	2.0	76.5	5'794	72.0	5'618
C02040 Tossicodipendenza e microcriminalità	7.0	0.0	7.0	677	8.0	769
Totale	157.5	2.0	159.5	12'756	160.5	13'003

Nel merito delle spese per il personale, di seguito viene riportato un estratto dei conti con l'indicazione della relativa variazione tra il Preventivo 2014 ed il Preventivo 2013.

La variazione complessiva, corrispondente ad una minore spesa, è di fr. 258'680.-- ed è così composta:

- Centrale Operativa + fr. 40'900.00
- Servizi Generali - fr. 242'580.00
- Circolazione - fr. 147'350.00
- Sicurezza + fr. 175'030.00
- Tossicodipendenza e microcriminalità - fr. 84'680.00

	Preventivo 2014	Preventivo 2013	Variazione
0200 CENTRALE OPERATIVA	1'799'500.00	1'758'600.00	40'900.00
30100000 Stipendi al personale: di ruolo	1'362'350.00	1'387'900.00	- 25'550.00
30110000 Indennità famiglia e figli: di ruolo	3'790.00	3'800.00	- 10.00
30120000 Indennità diverse al personale: di ruolo	123'000.00	80'000.00	- 43'000.00
30130000 Gratifiche al personale: di ruolo	7'010.00		- 7'010.00
30140000 Prestazioni straordinarie: di ruolo	1'000.00	500.00	- 500.00
30300000 Contributi AVS, AI, IPG e AD: di ruolo	133'590.00	128'700.00	- 4'890.00
30400000 Contributi CP e previdenza: di ruolo	148'940.00	151'800.00	- 2'860.00
30500000 Premi assicurazione infortuni: di ruolo	2'820.00	2'900.00	- 80.00
30600000 Indennità di alloggio e pasti: di ruolo	17'000.00	3'000.00	- 14'000.00
0201 SERVIZI GENERALI	4'369'620.00	4'612'200.00	-242'580.00
30100000 Stipendi al personale: di ruolo	3'030'190.00	3'166'200.00	- 136'010.00
30100100 Stipendi al personale: non di ruolo	103'330.00	280'800.00	- 177'470.00
30110000 Indennità famiglia e figli: di ruolo	24'230.00	26'000.00	- 1'770.00
30120000 Indennità diverse al personale: di ruolo	16'000.00	27'000.00	- 11'000.00
30130000 Gratifiche al personale: di ruolo	19'870.00	21'800.00	- 1'930.00
30140000 Prestazioni straordinarie: di ruolo	5'000.00	1'000.00	- 4'000.00
30300000 Contributi AVS, AI, IPG e AD: di ruolo	272'060.00	281'900.00	- 9'840.00
30300100 Contributi AVS, AI, IPG e AD: non di ruolo	9'150.00	24'600.00	- 15'450.00
30400000 Contributi CP e previdenza: di ruolo	367'600.00	385'200.00	- 17'600.00
30400100 Contributi CP e previdenza: non di ruolo	8'880.00	25'600.00	- 16'720.00
30500000 Premi assicurazione infortuni: di ruolo	5'600.00	6'000.00	- 400.00
30500100 Premi assicurazione infortuni: non di ruolo	210.00	500.00	- 290.00
30600000 Indennità di alloggio e pasti: di ruolo	10'000.00	10'000.00	-
30610000 Abbigliamento di servizio: di ruolo	21'000.00	51'000.00	- 30'000.00
30610100 Abbigliamento di servizio: non di ruolo	120'000.00	48'000.00	- 72'000.00
30910000 Spese per la formazione del personale	300'000.00	200'100.00	- 99'900.00
30920000 Coordinatore formazione Polcom ticinesi	46'000.00	46'000.00	-
30950000 Prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro	4'500.00	4'500.00	-
30960000 Partecipazione ad assemblee e congressi	6'000.00	6'000.00	-
0202 CIRCOLAZIONE	2'817'150.00	2'964'500.00	-147'350.00
30100000 Stipendi al personale: di ruolo	1'892'960.00	2'061'600.00	- 168'640.00
30100100 Stipendi al personale: non di ruolo	227'890.00	229'700.00	- 1'810.00
30110000 Indennità famiglia e figli: di ruolo	16'090.00	14'300.00	- 1'790.00
30120000 Indennità diverse al personale: di ruolo	140'000.00	85'000.00	- 55'000.00
30130000 Gratifiche al personale: di ruolo	13'980.00	20'800.00	- 6'820.00
30140000 Prestazioni straordinarie: di ruolo	2'000.00	2'000.00	-
30300000 Contributi AVS, AI, IPG e AD: di ruolo	183'880.00	192'100.00	- 8'220.00
30300100 Contributi AVS, AI, IPG e AD: non di ruolo	20'160.00	20'100.00	- 60.00
30400000 Contributi CP e previdenza: di ruolo	215'480.00	236'400.00	- 20'920.00
30400100 Contributi CP e previdenza: non di ruolo	20'410.00	20'900.00	- 490.00
30500000 Premi assicurazione infortuni: di ruolo	3'870.00	4'200.00	- 330.00
30500100 Premi assicurazione infortuni: non di ruolo	430.00	400.00	- 30.00
30600000 Indennità di alloggio e pasti: di ruolo	30'000.00	27'000.00	- 3'000.00
30610000 Abbigliamento di servizio: di ruolo	50'000.00	50'000.00	-
0203 SICUREZZA	7'621'830.00	7'446'800.00	175'030.00
30100000 Stipendi al personale: di ruolo	5'793'680.00	5'775'600.00	- 18'080.00
30110000 Indennità famiglia e figli: di ruolo	35'010.00	43'600.00	- 8'590.00
30120000 Indennità diverse al personale: di ruolo	472'000.00	237'000.00	- 235'000.00
30130000 Gratifiche al personale: di ruolo	7'120.00	31'700.00	- 24'580.00
30140000 Prestazioni straordinarie: di ruolo	2'000.00	1'500.00	- 500.00
30300000 Contributi AVS, AI, IPG e AD: di ruolo	559'580.00	534'900.00	- 24'680.00
30400000 Contributi CP e previdenza: di ruolo	643'670.00	657'800.00	- 14'130.00
30500000 Premi assicurazione infortuni: di ruolo	11'770.00	19'200.00	- 7'430.00
30600000 Indennità di alloggio e pasti: di ruolo	52'000.00	65'000.00	- 13'000.00
30610000 Abbigliamento di servizio: di ruolo	45'000.00	80'500.00	- 35'500.00
0204 TOSSICODIPENDENZA E MICROCRIMINALITÀ	905'820.00 ###	990'500.00 ###	-84'680.00
30100000 Stipendi al personale: di ruolo	676'840.00	769'300.00	- 92'460.00
30110000 Indennità famiglia e figli: di ruolo	5'680.00	7'600.00	- 1'920.00
30120000 Indennità diverse al personale: di ruolo	31'000.00	18'000.00	- 13'000.00
30130000 Gratifiche al personale: di ruolo	22'130.00	7'300.00	- 14'830.00
30140000 Prestazioni straordinarie: di ruolo	2'000.00	2'000.00	-
30300000 Contributi AVS, AI, IPG e AD: di ruolo	65'630.00	70'700.00	- 5'070.00
30400000 Contributi CP e previdenza: di ruolo	84'850.00	96'500.00	- 11'650.00
30500000 Premi assicurazione infortuni: di ruolo	1'390.00	1'500.00	- 110.00
30600000 Indennità di alloggio e pasti: di ruolo	10'000.00	12'000.00	- 2'000.00
30610000 Abbigliamento di servizio: di ruolo	6'300.00	5'600.00	- 700.00

CORPO CIVICI POMPIERI

Il Corpo Civici Pompieri di Lugano copre un zona d'intervento molto ampia e la rapidità e la qualità degli interventi sono sempre svolti in modo altamente professionale garantendo sempre in sicurezza per la popolazione e per gli stessi pompieri.

È difficile esseri sicuri che non ci sia una maggiore uscita nella spesa di preventivo, poiché più interventi ci sono, più le spese aumentano e dunque non si può limitare il numero di interventi che siano questi incendi, inquinamenti e incidenti gravi della circolazione.

Anche in questo settore è molto apprezzata la formazione, che deve essere sempre aggiornata per avere pompieri sempre capaci di adeguarsi a situazioni d'intervento non pianificabili ed imprevedibili.

EDUCAZIONE

Approccio della Commissione della Gestione

La vostra Commissione si è chinata sulle 4 pagine del capitolo Dicastero Educazione valutando le misure di rientro proposte dal Municipio (punto 4 a pagina 79) ed eventualmente l'applicazione di analoghe misure ad altri centri di costo.

Nel suo approccio la vostra Commissione ha debitamente tenuto conto che in un passato recente e meno recente sono stati continuamente aggiunti all'istituzione scolastica - ad uno ad uno - compiti che non hanno necessariamente a fare con le tipiche finalità della scuola. Pensiamo qui a:

- educazione alimentare;
- profilassi dentaria;
- educazione stradale;
- insegnamento del nuoto;
- gestione delle attività extrascolastiche;
- altri compiti aggiunti "per osmosi" dal contesto sociale con la scuola sempre più impegnata sul fronte della gestione dei disagi derivanti da "situazioni famigliari complesse".

Seguendo acriticamente simile evoluzione si corre certamente il rischio di venir meno al raggiungimento degli obiettivi primari e fondamentali della scuola. Il Municipio, dalla vostra Commissione così interpellato, ha chiaramente confermato tale rischio esprimendosi testualmente nel modo seguente: *"Con l'evolversi dei compiti demandati alla scuola essa va viepiù identificandosi all'esterno come una soluzione per tutti i problemi, quando al contrario i compiti della scuola sono chiari e ben definiti. Non si tratta di porsi la domanda se in passato questo ha impedito di raggiungere gli obbiettivi primari, si tratta semplicemente di comprendere che non si può continuamente demandare compiti alla scuola che non sono di sua competenza, bensì della famiglia o di altri attori sociali, richiedendo che se ne faccia carico e che al contempo garantisca un insegnamento di qualità. La scuola può e in taluni casi deve essere un partner, ma non deve essere però il primo o unico attore. Ciò non per disinteresse, bensì al contrario per corretta presa di coscienza. Da un lato vi sono dei limiti di competenza, dall'altro, come specificato, vi sono obbiettivi chiari e primari, l'insegnamento in senso lato, che non possono essere messi in secondo piano o in concorrenza con altri compiti non legati a questo. La scuola ha il compito di insegnare, in senso stretto competenze scolastiche, in senso ampio, valori. La somma dei momenti dedicati ad altro, non strettamente correlati a quanto indicato, va a detrimento dei compiti fondamentali."*

L'Istituto Scolastico di Lugano in questi anni si è dotato di un impianto scolastico per favorire il perseguimento degli obiettivi indicati dalle norme cantonali (vedi sotto), cercando contemporaneamente di allacciare e sviluppare collaborazioni con centri di competenza esistenti sul territorio. La vostra Commissione è convinta che l'Istituto ha sviluppato competenze didattiche che rispondono appieno a tali obiettivi, favorendo un solido sviluppo della persona attraverso l'apprendimento e le competenze, in particolare linguistiche. Di tutti questi progetti gli uffici cantonali preposti sono ampiamente informati. Dopo aver sentito anche i suoi rappresentanti, la vostra Commissione ritiene che il Cantone apprezzi quanto fatto dalla Città di Lugano, proprio in ossequio al mandato della Legge sulla Scuola, di cui parleremo sotto.

Misure di rientro proposte dal Municipio

1. La concentrazione delle settimane di scuola fuori sede che passano da 6 a 5

Delle attuali 6 settimane di scuola fuori sede (due in terza elementare, due in quarta elementare e due in quinta elementare) il Municipio propone di passare a 5 settimane (una in terza elementare, due in quarta elementare e due in quinta elementare), con effetto dal 2014/2015. Ciò permetterà un risparmio di ca. fr. 61'000.--. Con il 2015 si potrà inoltre avere una diminuzione di 2.5-3.0 unità di impiego. Inoltre potranno essere affittate a terzi le strutture di Mascengo fino ad agosto 2017, termine del contratto con i proprietari (Fondazione Vanoni).

2. La cancellazione di corsi facoltativi (doposcuola opzionale)

Viene proposta la soppressione dei corsi di doposcuola opzionali (corsi facoltativi del doposcuola di sede, corso di nuoto del sabato mattina e corso di nuoto estivo, corso di pattinaggio) per un risparmio ipotizzato di fr. 210'900.--, di cui fr. 174'300.-- stipendiali e fr. 36'600.-- in beni e servizi).

3. Il ridimensionamento delle colonie estive e invernali

Viene proposta una diminuzione dell'offerta di corsi extrascolastici fuori sede, sia d'estate che in inverno, con simultaneo affitto delle strutture così liberate a terzi. Delle 19 settimane di corsi extrascolastici fuori sede si passa a mediamente 7 settimane di corsi. Le strutture di Breno, Campo Blenio e Mascengo verranno affittate a terzi per l'organizzazione di colonie.

4. L'introduzione di una partecipazione ai costi del servizio dentario scolastico

Viene proposta una partecipazione, in funzione del reddito delle famiglie ai costi di cura dentarie (prestazione terapeutiche), lasciando interamente a carico del Comune le prestazioni di prevenzione profilattiche. In funzione del sistema di imputazione dei costi da parte del Cantone tale misura permette maggiori entrate pari a fr. 100'000.-- all'anno a partire dal 2015.

5. Un adeguamento delle tariffe per le settimane verdi, per la settimana polisportiva e la settimana scientifica, così come per i corsi invernali e per quelli estivi

Viene proposto un aumento di fr. 20.-- delle tariffe per le settimane di scuola fuori sede (vedi punto i) nella seguente misura:

- da fr. 60.-- a fr. 80.-- per le settimane verdi;
- da fr. 70.-- a fr. 90.-- per le settimane polisportive e la settimana scientifica.

Viene proposto un aumento di fr. 40.-- delle tariffe per i corsi extrascolastici fuori sede (vedi punto iii) nella seguente misura:

- da fr. 200.-- a fr. 240.-- per i corsi invernali;
- da fr. 140.-- a fr. 180.-- per corsi estivi.

Viene proposto un aumento degli affitti a terzi delle scuole fuori sede (vedi punto iii) nella seguente misura:

- da fr. 170.--/200.-- a fr. 250.-- per 4 notti con il personale a persona, con minimo a dipendenza della sede di fr. 4'250.-- per 5 giorni;
- da fr. 18.-- a fr. 25.-- per notte per persona senza personale.

6. Un adeguamento delle tariffe per la mensa e Scuola dell'infanzia ad orario prolungato

Viene proposto un aumento delle tariffe per la frequentazione della mensa nella Scuola Elementare (SE) e dell'orario prolungato nella Scuola dell'Infanzia (SI) nella seguente misura:

- da fr. 3.-- a fr. 8.-- al giorno.

7. Una diminuzione dei costi per beni e servizi.

Tenuto conto anche delle misure elencate sopra, sono state operate scelte strategiche e di contenimento per una diminuzione di fr. 580'000.-- nel settore scolastico. Le misure hanno preso in considerazione sia conti educativi (p.es. riduzione del 17% sul materiale scolastico e del 28% nelle uscite di studio) sia i conti di funzionamento dell'Istituto (p.es. riduzione del 14% dei costi di manutenzione stabili, pulizie, acquisto arredo e macchinari).

Elementi base della discussione

La vostra Commissione ritiene che la discussione sulle misure di rientro ipotizzate dal Municipio e relative al Dicastero Educazione non possano essere affrontate solo in termini meramente **finanziari** ma che debbano essere valutati sia l'**impatto sociale** che la **legalità** delle stesse. Spetta alla politica trovare adeguata risposta alle citate esigenze, tenendo certamente in considerazione le mutate condizioni finanziarie in cui si trova la Città.

La vostra Commissione ritiene di doversi chinare in particolare sulle misure (punto 6) che vedono toccati i servizi di mensa e doposcuola nella Scuola Elementare (SE) e di orario prolungato nella Scuola dell'Infanzia (SI).

Si ritiene infatti – seppur con approccio sommario e non scientifico – che la riduzione di una settimana (da 6 a 5) di scuola fuori sede (punto 1) non porti a gravi conseguenze. Non risulta peraltro che altri istituti scolastici abbiano un'offerta ampia come quella confermata dopo il taglio. Diverso sarebbe il discorso nel caso in cui in futuro si intervenisse pesantemente con ulteriori tagli sul numero di settimane offerte ai nostri alunni.

Le attività extrascolastiche (come ai punti 2-5) non vengono inoltre istituite per motivi pedagogici o educativi, semmai scaturiscono da riflessioni politiche che tengono conto di altri aspetti societali su cui non si entra qui in discussione. Essi danno una risposta a una ulteriore necessità di conciliazione famiglia-lavoro da un lato, e creano eventuali momenti ricreativi per i bambini (doposcuola, ecc), così come molte associazioni che operano sul territorio (sportive, culturali, ecc), dall'altro. Evidentemente tali attività devono avere un fondamento educativo, inteso che se organizzate devono essere coerenti con il messaggio educativo della Scuola, a maggior ragione facendo parte del medesimo Dicastero. Ma il settore extrascolastico non può essere definito come luogo ove si apprendono competenze necessarie che la Scuola non offre. Questo corrisponderebbe a dire che una grandissima parte dei nostri allievi che non partecipano a tali attività, soffrirebbero di un'educazione volutamente parziale. Ciò che non corrisponde affatto alla realtà.

Per quanto riguarda le proposte misure di rientro no. 1-5 e no. 7 la vostra Commissione – tenuta ovviamente in considerazione la particolare situazione finanziaria in cui si trova il Comune – esprime sostanziale approvazione.

Aspetti finanziari delle misure proposte

Alle pagine 19-28 di 110 dell'Elenco di tutte le misure approvate per il P2014 dal Municipio (data 23 ottobre 2013) sono elencate, al capitolo "04 Educazione", 19 misure con obiettivi di risparmio (minori costi e maggiori ricavi) di fr. 942'753.-- risp. di fr. 73'303.--, per un totale di fr. 1'016'056.--. Queste cifre sono state corrette e in data 24 febbraio 2014 i minori costi per il Dicastero Educazione ammontavano a fr. 890'583.-- con maggiori entrate per fr. 93'303.-- e un totale di fr. 983'886.-- (vedi anche Preventivo 2014 pagina 11).

La cifra relativa alle misure che toccano questo dicastero corrisponde al 1.8% dei risparmi (minori costi e maggiori ricavi) previsti in totale a Preventivo 2014 (ca. 200 misure per un totale di fr. 53'252'246.--). Senza considerazione dell'aumento del moltiplicatore e della maggiorazione del dividendo AIL, la percentuale salirebbe al 5.3%. Considerando unicamente i minori costi, quindi i soli tagli, la percentuale salirebbe al 5.5%.

Dall'elenco di tutte le misure approvate per il Preventivo 2014 dal Municipio si evince e si prende atto che le misure toccano tutti i sottocapitoli del settore salvo quello dedicato ad "altri contributi – educazione" (no. 0481 a pagina 176), in particolare non vengono toccati i contributi alla Fondazione USI e alla Cassa Allievi (vedi sotto).

Aspetti legali delle misure proposte

LEGGE CANTONALE SULLA SCUOLA

È importante rendere attento il lettore sullo scopo e finalità della Legge cantonale sulla scuola, espresso all'art. 2 della stessa. Un articolo denso di significato che qui riprendiamo testualmente

- *L'Art. 2 della Legge sulla scuola del 1.2.1990 recita: ¹La scuola promuove, in collaborazione con la famiglia e con le altre istituzioni educative, lo sviluppo armonico di persone in grado di assumere ruoli attivi e responsabili nella società e di realizzare sempre più le istanze di giustizia e di libertà. ²In particolare la scuola, interagendo con la realtà sociale e culturale e operando in una prospettiva di educazione permanente: a) educa la persona alla scelta consapevole di un proprio ruolo attraverso la trasmissione e la rielaborazione critica e scientificamente corretta degli elementi fondamentali della cultura in una visione pluralistica e storicamente radicata nella realtà del Paese; b) sviluppa il senso di responsabilità ed educa alla pace, al rispetto dell'ambiente e agli ideali democratici; c) favorisce l'inserimento dei cittadini nel contesto sociale mediante un'efficace formazione di base e ricorrente; d) promuove il principio di parità tra uomo e donna, si propone di correggere gli scompensi socio-culturali e di ridurre gli ostacoli che pregiudicano la formazione degli allievi.*

La vostra Commissione ritiene che tutte le misure di rientro adottate non influiscano in modo eccessivamente negativo e quindi inaccettabile sugli intendimenti pedagogici alla base dell'art. 2 della Legge sulla scuola.

REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI EXTRASCOLASTICI

Nel mese di aprile 2012, il Municipio licenziava il MMN. 8477 dal titolo: "Abolizione del limite di reddito per l'accesso ai Servizi Scuola dell'Infanzia ad orario prolungato e Mensa scolastica e doposcuola, con conseguente richiesta di un credito quadro di fr. 8'791'600.-- per la ristrutturazione e/o nuova edificazione di mense per le scuole elementari e approvazione del Regolamento comunale dei servizi extrascolastici.

Il MMN. 8477 aveva triplice valenza. Esso

- A. risponde in maniera definitiva alla mozione n. 3120 che chiedeva l'accesso al Servizio mensa scolastiche e doposcuola scuola elementare senza limiti di reddito, accogliendo la stessa fermo restando che i genitori esplichino un'attività lavorativa con orario di lavoro che non consenta di accudire i figli negli orari del citato servizio. Ricordiamo che l'attuale limite, per le famiglie ove entrambi i genitori esplicano un'attività lavorativa, è fissato a fr. 130'000.00 lordi di reddito cumulato.
- B. permette di creare il necessario quadro giuridico per tutte le attività extrascolastiche offerte dall'Istituto Scolastico Comunale, creando parimenti la base legale per richiedere la partecipazione delle famiglie ai costi di tali attività.
- C. consente, tramite apposito credito quadro, di procedere alle necessarie edificazioni/ristrutturazioni per potere accogliere i potenziali nuovi fruitori del servizio di cui al punto A.

La Mozione no. 3120 del 6 settembre 2004 e relativo rapporto della Commissione delle Petizioni del 19 maggio 2005 e diversi atti parlamentari e petizioni chiedevano infatti al Municipio di affrontare la questione più che attuale della conciliabilità famiglia-lavoro e a estendere a tutti i redditi l'accesso al servizio mensa e di doposcuola della scuola elementare.

*Il Municipio con lo studio di febbraio 2011 entrava quindi nel merito della questione, affermando che: "Il problema dei servizi extrascolastici è di stretta attualità. Le trasformazioni del mercato del lavoro e in particolare la crescente partecipazione delle donne alla vita professionale hanno posto i genitori e le istituzioni pubbliche di fronte a bisogni ed esigenze nuove. Sempre più spesso per i genitori si pone la questione di riuscire a conciliare tempo di lavoro e tempo di vita soprattutto in presenza di figli piccoli, in età prescolastica e scolastica, in particolare scuola dell'infanzia e scuola elementare. La questione coinvolge inevitabilmente diversi attori pubblici e privati, ai quali, in forme e con modalità diverse viene chiesto di dare delle risposte ai nuovi bisogni delle famiglie."*¹

In relazione a tale intendimento il Municipio proponeva quindi nel MMN. 8477 il Regolamento comunale dei servizi extrascolastici volto a creare il necessario quadro giuridico e, nel contempo, a definire le basi legali in materia di fruizione, iscrizione, organizzazione e partecipazione finanziaria delle famiglie ai costi dei seguenti servizi:

- ✓ scuola dell'infanzia a orario prolungato;
- ✓ colonia estiva scuola dell'infanzia;
- ✓ mensa scolastica e doposcuola scuola elementare;
- ✓ corsi facoltativi;
- ✓ corsi extrascolastici fuori sede.

La maggioranza della Commissione della Gestione attiva nella passata Legislatura aderiva al rapporto della Commissione Speciale, ritenendo che sia l'investimento sia l'aumento della spesa corrente preventivata nel MMN. 8477 erano giustificati dai sicuri effetti positivi. Il Consiglio Comunale nella sua seduta del 4 febbraio 2013 risolveva (presenti in sala 50 consiglieri, con 42 voti favorevoli, 6 contrari con 2 astenuti):

1. Si approva il principio dell'abolizione del limite di reddito per l'accesso ai servizi scuola dell'infanzia a orario prolungato e alla mensa scolastica e doposcuola; di conseguenza la mozione no. 3120 è da considerarsi evasa.

2. È approvato il Regolamento dei servizi extrascolastici comunali e i relativi emendamenti proposti dalla Commissione Speciale; si incarica il Municipio del seguito.
3. È concesso un credito quadro di fr. 8'791'600.-- per la ristrutturazione e/o nuova edificazione di mense per le scuole elementari della città di Lugano, per quattro anni, di diretta competenza del Dicastero Edilizia Pubblica e Genio Civile.
4. Il credito (indice dei costi febbraio 2012) sarà adeguato in base alle dimostrate variazioni dell'indice delle costruzioni.

Nella sua seduta del 4 febbraio 2013 il Consiglio Comunale approvava quindi – con alcuni emendamenti – anche il Regolamento dei servizi extrascolastici comunali proposto dal Municipio. In quel regolamento venivano in particolare definiti i limiti di reddito per poter far capo ai servizi così come le tariffe minime.

Per meglio comprendere la situazione, la vostra Commissione vi propone alcune tabelle nelle quali sono indicati i valori minimi per il reddito e minimi/massimi delle tariffe per i servizi “Mensa e doposcuola nella Scuola Elementare SE” e “Scuola dell’Infanzia SI ad orario prolungato” in funzione del tempo così come i rispettivi dati di frequentazione.

Tabella 1: Tariffe minime e massime per il Servizio di mensa e doposcuola nella Scuola Elementare (SE) e per il servizio orario prolungato nella Scuola dell’Infanzia (SI)

Orizzonte temporale	Limiti di reddito	Tariffe m=minima / M=massima
2012 - Prima dell'accettazione del MMN 8477 e del Regolamento comunale dei servizi extrascolastici	Accesso –a pagamento- ad entrambi i servizi solo ai figli di cittadini con reddito inferiore a CHF 130'000	m = 4.00 M = 25.00 (norma transitoria del Municipio, 2 maggio 2012)
2013 - Regolamento comunale dei servizi extrascolastici	Accesso –a pagamento- senza limiti di reddito	M = 3.00 M = 45.00
2014 – misure di rientro P14	Accesso –a pagamento- ad entrambi i servizi solo ai figli di cittadini con reddito inferiore a CHF 130'000	m = 8.00 M = 40.00 (norma transitoria del Municipio, 10 aprile 2014)
2014 – misure di rientro P14	Accesso –a pagamento- al solo servizio di mensa ai figli di cittadini con reddito tra CHF 130'000 e CHF 150'000	m = 8.00 M = 40.00 (norma transitoria del Municipio, 10 aprile 2014)

Tabella 2: Frequentazione del servizio mensa e doposcuola nella Scuola elementare (SE)

Solo mensa	312
Solo doposcuola	7
Mensa e doposcuola	163
Partecipazione media in mensa	54% (senza il mercoledì 63%)
Partecipazione massima al doposcuola	32% (senza il mercoledì 35%)

Tabella 3: Frequentazione del servizio orario prolungato nella Scuola dell’Infanzia (SI)

Iscritti	153
Partecipazione media al mattino	35%
Partecipazione media al mercoledì	51%
Partecipazione media doposcuola	36%

Come si evince da quanto sopra la distinzione fra Preventivo 2014 e MMN. 8477 non è solo sull'accessibilità al servizio in base al limite di reddito, ma anche la limitazione del tipo di servizio. In altri termini ai nuovi utenti (fr. 130'000.-- / fr. 150'000.--) il servizio è limitato al servizio pasto, ciò che implica che non vi sarà un aumento dell'utenza legato a questi nuovi potenziali usufruttori del servizio nel doposcuola (termine delle lezioni del mercoledì pomeriggio) con quindi una netta minore incidenza sui costi del personale necessario.

Vale la pena ricordare qui che il Regolamento comunale dei servizi extrascolastici non è mai ufficialmente entrato in vigore. Non è nemmeno reperibile una versione aggiornata che illustri in concreto quanto emendato dal Consiglio Comunale.

La vostra Commissione ha pertanto interpellato il Municipio per valutare dal punto di vista legale il quadro dipinto nelle tabelle precedenti, in particolare per sapere come intendeva il Municipio ottemperare a quanto deciso dal Consiglio Comunale in data 4 febbraio 2013.

Nella sua risposta il Municipio informava la vostra Commissione che: *“I regolamenti (di competenza del CC), come da prassi, fissano i minimi e i massimi delle tariffe; apposite ordinanze (di competenza municipale) fissano in un secondo tempo la tariffa nei limiti posti dal Regolamento. Questo non vale solo per le scuole, vale per tutti i regolamenti/imposte/tasse.*

Nel caso delle mense, essendo questione delicata e dibattuta (mensa per tutti sì o no, mensa per molti, ecc) per anni si è andati avanti senza regolamento; e quindi senza relativa ordinanza. Si è operato sulla base di norme transitorie del Municipio. Con il MMN. 8477 si è elaborato il regolamento approvato dal CC che fissa i minimi e i massimi. L'ordinanza di applicazione è come spesso complessa, e non solo per ragioni di contenimento dei costi. Il regolamento, per essere applicato come tale, richiede infatti degli investimenti (credito quadro di fr. 8'791'600.-- per la ristrutturazione e/o nuova edificazione di mense per le scuole elementari della città di Lugano, sull'arco di quattro anni, e di competenza del Dicastero Edilizia Pubblica e Genio Civile, votati dal CC), e un'organizzazione. Il regolamento, senza investimenti e organizzazione non può essere applicato come votato, non disponendo di posti e di organizzazione sufficienti per ampliare tutto in una sola tappa.”

La vostra Commissione concorda che investimenti devono essere fatti commisurati alla domanda, e che questa è stata finora basata su studi teorici. Le richieste per l'anno in corso sono state piuttosto contenute e hanno imposto al Municipio una valutazione prudentiale.

Nel sua risposta il Municipio afferma inoltre che: *“Al termine dell'esercizio si è deciso di attendere a fissare l'entrata in vigore e l'applicazione del regolamento, aumentando nel frattempo i limiti di accesso a fr. 150'000.-- introducendo ampliamenti mirati a permettere almeno al secondo genitore un metà tempo lavorativo (copertura fino al pranzo compreso).*

Il tutto al momento senza investimenti, anche per esaminare la risposta effettiva e la capacità dell'organizzazione a farvi fronte”. Il regolamento non essendo stato ancora messo in vigore, il Municipio procede per ora ancora sulla base di norme transitorie. Con esse si riprende in parte quanto contenuto nel Regolamento. Nelle norme transitorie, si è cioè fatto un primo passo in direzione del regolamento: il limite è ora portato almeno a fr. 150'000.--, i minimi, conformi al regolamento, sono innalzati da fr 3.-- a fr. 8.--.

Formalmente si tratta solo di norme transitorie del municipio, nella sostanza è un primo passo (parziale) per un'applicazione (parziale) di un regolamento non ancora in vigore, che in ogni caso non si potrebbe applicare come è, nemmeno se le finanze fossero floride e tutti fossero unanimi, poiché gli investimenti, specie il più importante (villa Rava) e l'organizzazione, richiedono tempo.

E conclude affermando che: *“Comunque, l'essenziale è quanto segue: ci auguriamo e intendiamo mettere in vigore il regolamento a tappe. Non sarebbe stato pensabile far tutto immediatamente, si sarebbe dovuto comunque attendere la realizzazione degli importanti investimenti e la messa a*

punto dell'organizzazione. Si potrà tornare in CC quando sarà stata quantificata la effettiva risposta all'offerta su dati reali. Per ora si lavora sulla base di norme transitorie, come in passato.”

La vostra Commissione ha attentamente valutato la base legale su cui si fondano le misure proposte dal Municipio relative al servizio mensa e doposcuola nella SE e al servizio orario prolungato nella SI ed è giunta alla conclusione che:

1. Il Municipio ha fissato le tariffe di frequentazione inserendole in norme transitorie senza valore legale invece che in un’ordinanza specifica.
2. La forchetta indicata all’art. 17 del Regolamento e approvata dal Consiglio Comunale (minimo fr. 3.-- e massimo fr. 25.-- per redditi inferiori a fr. 130'000.-- risp. minimo fr. 25.-- e massimo fr. 45.-- per redditi superiori a fr. 130'000.--) non è stata rispettata. L’affermazione del Municipio, secondo la quale l’innalzamento dei limiti da fr. 3.-- a fr. 8.-- è conforme al regolamento è perlomeno discutibile, soprattutto se nella valutazione dell’art. 17 si accosta anche la tabella con le tasse di partecipazione presentata come allegato del MMN. 8477 e di cui presentiamo qui uno stralcio:

REDDITO		TASSA PER FIGLIO											
		SERVIZIO COMPLETO						SERVIZIO INFERIORE ALLE TRE ORE					
		1 figlio iscritto al servizio			2 o + figli iscritti al servizio SI OP e/o Mensa scolastica e doposcuola scuola elementare			1 figlio iscritto al servizio			2 o + figli iscritti al servizio SI OP e/o Mensa scolastica e doposcuola scuola elementare		
Reddito lordo	Reddito determinante	Tariffa giornaliera	Retta a carico della famiglia	Sussidio comunale	Tariffa giornaliera	Retta a carico della famiglia	Sussidio comunale	Tariffa giornaliera	Retta a carico della famiglia	Sussidio comunale	Tariffa giornaliera	Retta a carico della famiglia	Sussidio comunale
(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)	(in Fr.)
	Minore di 30'000.00	25.00	4.00	21.00	25.00	3.00	22.00	15.00	3.00	12.00	15.00	3.00	12.00
	30'000.00 - 32'500.00	25.00	4.50	20.50	25.00	3.00	22.00	15.00	3.00	12.00	15.00	3.00	12.00
	32'500.05 - 35'000.00	25.00	5.00	20.00	25.00	3.00	22.00	15.00	3.00	12.00	15.00	3.00	12.00

3. Alcuni elementi del Regolamento non sono chiari e dovrebbero essere riformulati al momento dell’implementazione ufficiale mediante ordinanza della forchetta decisa dal Consiglio Comunale.

Per questi motivi la vostra Commissione non ritiene appropriato accettare l’aumento delle tariffe per i servizi “mense e doposcuola SE” e “SI orario prolungato”. Per i redditi inferiori a fr. 130'000.-- il limite inferiore (fr. 3.--) non è infatti rispettato come non lo sono – per i redditi superiori a fr. 130'000.-- – sia il limite inferiore che quello superiore (fr. 25.-- risp. fr. 45.--).

Per quanto riguarda la messa in funzione operativa del Regolamento comunale dei servizi extrascolastici, la vostra Commissione cita innanzitutto in questa sede quanto espresso da molti Consiglieri Comunali attuali e dai membri della Commissione Speciale già Consiglieri Comunali nella loro lettera del 18 luglio 2013 al Municipio laddove chiedevano di revocare la decisione dell'8-9 luglio 2013 volta a congelare l'introduzione del servizio della mensa scolastica e doposcuola per tutti.

“Ci permettiamo ricordare a codesto Municipio che la decisione del Consiglio Comunale rispecchia il radicale mutamento degli usi e dei costumi della società: famiglie monoparentali sempre più numerose, come anche numerose famiglie con i due genitori lavoratori. La società cerca dunque nuove risorse, nuove energie ed equilibri (non solo finanziari) e l'Ente pubblico (si scriveva nel rapporto della Commissione speciale, votato dal CC) deve rispondere.

La decisione del Legislativo cittadino concretizza inoltre la Legge federale e cantonale relative al sostegno alle famiglie e sostituisce il vecchio Regolamento comunale superato, non più attuale e non più adeguato alla realtà della nuova Città aggregata. Il nuovo Regolamento adottato crea un quadro giuridico uniforme per tutte le attività extrascolastiche ed è conforme alle esigenze legislative. La sua entrata in vigore è dunque inevitabilmente improcrastinabile.

....

Perché dunque – chiediamo al Municipio – andare a tagliare laddove si pongono le basi per un futuro di crescita del nostro Comune? Perché nascondere le proprie responsabilità tagliando la spesa laddove si verificherebbe solo un risparmio fittizio?

Questo importante quesito, affiancato al grave dubbio relativo alla possibilità ed il diritto di un Esecutivo di revocare quanto deciso poche settimane prima dal Legislativo, confortano la nostra opposizione al congelamento dei servizi di mensa e doposcuola.”

Sul tema della messa in funzione del Regolamento la vostra Commissione, consapevole dei problemi illustrati dal Capo Dicastero e dalla Direzione degli Istituti scolastici, ritiene inoltre che:

- (1) Occorra una verifica attuale e reale di quante siano le famiglie (e i loro figli) con redditi superiori a fr. 130'000.-- che intenderebbero usufruire dei servizi ora riservati alle famiglie con redditi inferiori a quella soglia (SI: mensa del mercoledì e orario prolungato; SE: mensa e doposcuola). Essa fa tuttavia notare che l'estensione della fascia di beneficiari fino a fr. 150'000.--, come ipotizzato dal Municipio, non permetterebbe una verifica corretta. A titolo puramente indicativo (perché non si tratta solo di famiglie con figli in età SI e SE e i redditi indicati sono quelli imponibili) essa segnala che, secondo i dati sui contribuenti forniti dal Dicastero Finanze alla Commissione della Gestione, i contribuenti con redditi imponibili inferiori a fr. 130'000.-- sono il 92,1% del totale, quelli con redditi compresi fra i fr. 130'000.-- e i fr. 150'000.-- sono l'1,5% del totale e quelli oltre i fr. 150'000.-- sono il 6.4%. Occorrerebbe dunque rivolgersi all'insieme delle famiglie per verificare la domanda potenziale di accesso ai diversi servizi, indicando quali sarebbero le tariffe di cui dovrebbero farsi carico in funzione del loro reddito.
- (2) Le capacità attuali per la mensa delle SE (senza nuovi investimenti) sono limitate e non sempre in grado di assorbire l'intera domanda potenziale che scaturirebbe dall'abolizione dei limiti di reddito. Ciò non è il caso, invece, per le SI, dove le mense sono dimensionate in funzione della totalità degli alunni, essendo questi tenuti a frequentarle il lunedì, martedì, giovedì e venerdì. Analogo è il ragionamento per gli orari prolungati e i doposcuola, essendo questi svolti nelle normali aule della SI e della SE.
- (3) L'aumento dei bambini che frequenterebbero i servizi parascolastici in conseguenza dell'abolizione dei limiti di reddito implica anche l'assunzione di animatori-educatori supplementari: l'organizzazione del servizio dovrebbe dunque essere adattata in tempo utile. Questo adattamento è però meno impegnativo di quello della logistica (mense SE).

In conclusione, la vostra Commissione ammette la necessità di un'applicazione graduale del Regolamento dei servizi parascolastici, per altro già prevista al momento del voto in Consiglio Comunale, ma chiede che essa sia avviata sin dall'anno scolastico 2014-2015 tenendo conto delle osservazioni di cui ai punti precedenti. Alle famiglie potenzialmente interessate, nell'ambito dell'inchiesta di cui al punto (1) andrebbe inoltre chiaramente indicato che non tutte le richieste potranno essere soddisfatte sin dal prossimo anno scolastico, a causa di limiti logistici e organizzativi: in presenza di una capacità d'accoglienza insufficiente, le ammissioni saranno effettuate secondo l'ordine di priorità previsto all'art. 15 del Regolamento per la SI, e all'art. 28 per la SE. Il preventivo 2014 viene adattato di conseguenza.

Aspetti sociali delle misure proposte

Richiesto di indicare quanti allievi (o famiglie), di SE e/o di SI, saranno toccati dal rincaro delle tariffe per la mensa risp. per l'orario prolungato e di dare una valutazione dell'impatto sociale di quella misura, il Municipio ha così risposto: *“Innanzitutto va precisato che la tariffa minima non riguarda solo il pasto, bensì, il pasto, gli educatori e tutti i costi gestionali. Va infatti ricordato che il servizio è a favore di bambini dai 3 agli 11 anni e non può quindi essere analizzato senza tenere conto della necessità del personale educativo in primis. Inoltre la tariffa minima, tenuto conto degli sconti in caso di più figli iscritti al servizio, riguarda non solo, quindi, il momento del pasto con l'educatore, ma anche l'eventuale presenza prima e dopo l'inizio giornaliero della scuola dell'infanzia, rispettivamente dopo la fine giornaliera della scuola elementare (servizio completo). Va inoltre fatto notare che il prezzo minimo di fr. 8.-- anche se paragonato unicamente al costo sostenuto nei due casi di catering esterno (limitato al confezionamento del pasto e sua consegna nelle nostre mense), è ancora minore al costo reale (costo di un pasto acquistato presso OTAF fr. 8.20, costo di un pasto acquistato presso ProSenectute fr. 9.30). Si ritiene infine che per le fasce deboli della nostra Città vada garantito un sussidio, come giustamente previsto (vedi MMN. 8477) ma che il costo a carico della famiglia debba avere un'attinenza media al costo generale che dovrebbe sostenere la famiglia stessa qualora il bambino mangiasse a casa. Volutamente e giustamente, per motivi di solidarietà, viene fatta astrazione degli ulteriori costi a carico della Città (educatore, strutture, ecc: vedi rapporto della Commissione Speciale).*

La vostra Commissione ha appurato che il numero di allievi di SI iscritti al servizio scuola dell'infanzia a orario prolungato che attualmente pagano meno di fr. 8.-- è 74. Il numero di allievi di SE iscritti alla mensa e doposcuola scuola elementare che attualmente pagano meno di fr. 8.-- è 295. Tali dati però non possono venir correlati direttamente con quanto ipotizzato come aggravio di costi per le famiglie (presenza ogni giorno in mensa). Infatti le percentuali di frequentazione non sono del 100%. A titolo di esempio alla mensa e doposcuola scuola elementare di Pregassona vi sono 75 iscritti; per soli 45 di loro vi sarà un aumento di tariffa. Fino alla fine di febbraio vi sono stati 69 bambini che hanno usufruito del servizio mensa a Pregassona. La distribuzione della presenza sui 114 giorni di servizio è stata la seguente:

Percentuale di presenza	Nr allievi	Pari a:
0%-25%	13	18.84%
25%-50%	13	18.84%
50%-75%	25	36.23%
75%-100%	18	26.09%

Pur con queste ultime considerazioni, la vostra Commissione ritiene che vi saranno in città alcune decine di famiglie sulle quali l'aumento delle tariffe inciderà in modo sostanziale.

Un rincaro di fr. 5.-- per pasto rappresenta mensilmente, considerando 5 pasti alla settimana e 4 settimane al mese, un aggravio di fr. 100.-- mensili: questo è molto ma molto di più di quanto graverà sulla stragrande maggioranza delle famiglie l'aumento del moltiplicatore d'imposta. Anche per questo motivo essa non ritiene appropriato accettare l'aumento del limite inferiore da fr. 3.-- a fr. 8.-- delle tasse per i servizi di mensa e doposcuola nella SE e orario prolungato nella SI

Altri centri di costo

Tenuto in considerazione che l'Università della Svizzera Italiana e le Scuole medie sono principalmente di competenza cantonale, e che il cantone ha riversato spese supplementari per le SE e SI ai Comuni nel 2014, la vostra Commissione ha altresì esplorato la possibilità di compensare tali riversamenti ridimensionando due “contributi volontari” indicati dal Messaggio sul Preventivo 2014 a pag. 79:

- fr. 630'000.-- per il contributo alla Fondazione per le facoltà dell'USI di Lugano;
- fr. 343'450.-- per la “cassa allievi” delle scuole medie.

Cassa scuola media

Per “Cassa allievi” viene inteso quel contributo annuo di ben fr. 120.-- per ogni allievo di scuola media domiciliato a Lugano che il Comune versa alle scuole medie per progetti di Istituto essenzialmente legati ad attività culturali. Per tale Cassa non vi è un obbligo di legge, ma si tratta di una decisione autonoma sia nella concessione che nell'ammontare. Vedi anche rapporto della Commissione della Gestione al Consuntivo 2012 pagina 23 e risposta all'interrogazione no. 538.

Interpellato dalla vostra Commissione, il Municipio ha espresso *“il timore che una conseguenza della riduzione di tale contributo volontario potrebbe essere l'indesiderata diminuzione dei progetti di Istituto essenzialmente legati ad attività culturali”*.

La vostra Commissione ritiene appropriato –in considerazione della situazione finanziaria del Comune- che a partire dall'anno scolastico 2014-15 il Municipio riduca il contributo monetario alla Cassa allievi Scuole Medie a parziale compensazione dei minori ricavi dovuti alla non accettazione dell'aumento delle tariffe per i servizi di mensa e doposcuola nella SE e di orario prolungato nella SI. La riduzione proposta per il prossimo anno scolastico è del 25% (da fr. 120.-- a fr. 90.--), mentre per il successivo sarà determinata valutandone le conseguenze, tenuto conto che la riduzione pecuniaria dovrà essere compensata con prestazioni materiali diverse a favore degli istituti coinvolti, come p.es. l'accesso gratuito e se del caso guidato a manifestazioni culturali e mostre organizzate dalla Città o altro a discrezione dell'Esecutivo e in accordo con gli Istituti scolastici coinvolti.

Fondazione USI

Innanzitutto va fatto notare che la Città di Lugano incamera fr. 830'000.-- per l'affitto del Centro Civico. Interpellato dalla vostra Commissione, il Municipio ha espresso il seguente parere: *“Per quanto attiene al contributo si precisa che l'aumento registrato negli anni del numero di studenti, del corpo accademico professorale stabile e soprattutto del corpo accademico intermedio per effetto del crescente successo nella ricerca, ha avuto come conseguenza la necessità di ampliamento del campus, con conseguenti oneri finanziari. In caso di mancato contributo vi sarebbe un aggravio degli oneri per detto Ateneo di Lugano.”*

La vostra Commissione ritiene appropriato che a partire dall'anno accademico 2014-15 vengano rivisti sia gli importi per l'affitto del Centro Civico sia il contributo alla Fondazione per le Facoltà dell'USI di Lugano.

Altre considerazioni

Con la proposta di ridurre i contributi alla “Cassa allievi” della Scuola Media – anche se in misura contenuta, quindi insufficiente per compensare interamente i maggiori costi delle scelte effettuate in materia di mense e altri servizi extra-scolastici – la vostra Commissione vuole indicare che, nella situazione finanziaria attuale, è giocoforza scegliere le priorità: se si vuole di più da una parte, occorre acconsentire di meno da un'altra, nel medesimo o in altri Dicasteri. A meno che le entrate a preventivo possano essere modificate. A tal proposito, la vostra Commissione ha verificato con i Servizi Finanziari che, a causa delle tempistiche della decisione municipale, una voce importante non era stata registrata nel progetto di preventivo (fr. 1.0 mio di dividendi della Casinò), né una voce minore (fr. 40'000.-- per il MCL grazie a sue prestazioni a terzi, di cui la metà vincolata e l'altra che va in diminuzione del fabbisogno). Per il 2014, quindi, il fabbisogno del Comune non aumenta anche con maggiori spese per le mense e altri servizi extra-scolastici.

Conclusioni

La vostra Commissione non intende aumentare il fabbisogno complessivo 2014 del Comune (stimato in fr. 272'491'930.--, vedi pag. 146 del MMN. 8916) per dar seguito alle scelte che ha effettuato in questo capitolo sulla scuola.

Sentiti i Servizi Finanziari della Città e la Sezione degli Enti Locali, tenuto conto che gli importi dipendono dal fatto che l'intero anno scolastico dura 10 mesi (gennaio-giugno, settembre-dicembre) e quindi le operazioni sull'anno scolastico 2014-15, nel Preventivo 2014 sono computate solo per 4/10, si propongono emendamenti alle voci di preventivo del Dicastero Educazione e al dispositivo di voto finale come di seguito.

Emendamenti alle voci di preventivo del Dicastero Educazione

Pag. 175, Dicastero Educazione, CC 0420 Scuola dell'infanzia orario prolungato, voce:

43310000 Tasse di frequenza fr. 147'000.-- (invece di fr. 155'000.--, - fr. 8'000.--)

Pag. 176, Dicastero Educazione, CC 0421 Mense scolastiche e doposcuola, voce:

43310000 Tasse di refezione fr. 421'200.-- (invece di fr. 453'200.--, - fr. 32'000.--)

Pag. 176, Dicastero Educazione, CC 0481 Altri contributi - Educazione, voce:

36620010 Cassa allievi scuola media fr. 219'110.-- (invece di fr. 243'450.--, - fr. 24'340.--)

Emendamenti al dispositivo di voto finale

Pag. 146. Risoluzione relativa all'approvazione dei conti preventivi del Comune per l'anno 2014

Non potendo stimare il maggior costo dell'avvio dell'applicazione del Regolamento dei servizi parascolastici, poiché non si conosce la tempistica con cui il Dicastero potrà adattare le capacità disponibili, né la domanda effettiva delle famiglie che superano il limite di reddito di fr. 150'000.--, sentita la Sezione degli Enti Locali viene aggiunto un dispositivo appropriato.

La Risoluzione di approvazione dei preventivi è emendata con il seguente nuovo punto:

- *Il Municipio, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, avvia gradualmente il Regolamento dei servizi extrascolastici comunali adottato dal Consiglio Comunale il 4 febbraio 2013 e, se necessario, presenta in tempo utile una proposta di adeguamento del fabbisogno di preventivo 2014.*

GIOVANI E LAVORO

Nel 2014 è iniziata la riorganizzazione dell'Area Turismo ed Eventi che include ora due Dicasteri: il Dicastero Giovani e Lavoro - DGL (precedentemente Dicastero Giovani ed Eventi) e il Dicastero Turismo, Eventi e Congressi (precedentemente Dicastero Turismo). L'ottimizzazione organizzativa sta avvenendo attraverso una migliore suddivisione di compiti e mandati tra i due Dicasteri: la nuova organizzazione prevede sinergie finalizzate all'ottimizzazione dei costi al perseguimento di una maggiore efficacia ed efficienza. Il termine del nuovo assetto organizzativo è previsto con il Preventivo 2015, preventivo che presenterà, oltre ad un'unica struttura operativa, anche un'unica struttura dal punto di vista contabile (nel Preventivo 2014 le due contabilità sono ancora distinte). Attualmente la maggiore cooperazione tra i due Dicasteri avviene per i settori eventi, sotto l'unico cappello di "Area turismo ed Eventi".

<u>Preventivo 2014</u>	Preventivo 2014		Preventivo 2013		Consuntivo 2012	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
0500 DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE	1'184'000.00	0.00	1'301'600.00	0.00	0.00	0.00
0501 ATTIVITÀ E CENTRI GIOVANILI ANIMAZIONI E SERVIZI TEMPO LIBERO E	399'300.00	84'000.00	447'400.00	79'000.00	0.00	0.00
0502 LAVORO	1'748'290.00	240'000.00	2'127'900.00	240'000.00	0.00	0.00
0503 BIKE SHARING E NOTTAMBUS	391'970.00	84'000.00	411'400.00	84'000.00	0.00	0.00
0581 ALTRI CONTRIBUTI GIOVANI E LAVORO	206'500.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
05 GIOVANI E LAVORO	3'930'060.00	408'000.00	4'288'300.00	403'000.00	0.00	0.00

Sul centro di costo 0581 (altri contributi giovani e lavoro), attribuito al Dicastero, sono stati inseriti i contributi stanziati come sostegno ad Associazioni ed attività del tempo libero: principalmente Sotell, ma anche contributi a diverse sezioni esploratori (ca. fr. 4'500.--) e un credito ad attività ricreative di terzi (ca. fr. 10'000.--), per un totale di fr. 206'500.--.

In generale il Dicastero ha attuato un contenimento della spesa pari a fr. 358'240.--, oltre ad una entrata di fr. 206'500.--, per un totale di fr. 564'740.--. La ripartizione è indicata nella tabella seguente:

<u>Suddivisione per conto del contenimento della spesa</u>		Preventivo 2014	Preventivo 2013	Differenza
0500	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE	1'184'000.00	1'301'600.00	- 117'600.00
0501	ATTIVITÀ E CENTRI GIOVANILI ANIMAZIONI E SERVIZI TEMPO LIBERO E	399'300.00	447'400.00	- 48'100.00
0502	LAVORO	1'748'290.00	2'127'900.00	- 379'610.00
0503	BIKE SHARING E NOTTAMBUS	391'970.00	411'400.00	- 19'430.00
0581	ALTRI CONTRIBUTI GIOVANI E LAVORO	206'500.00	0.00	0.00
05	GIOVANI E LAVORO	3'930'060.00	4'288'300.00	-564'740.00

<u>Spese generali</u>	Preventivo 2014	Differenza P2014/P2013 (globale)			Preventivo 2013		
		Assoluta	%	Incidenza sul fabbisogno	Totale	Lugano	Aggregati
3 SPESE CORRENTI	3'930'060.00	- 358'240.00	-8.35%	-9.22%	4'288'300.00	4'288'300.00	0.00
30 SPESE PER IL PERSONALE	1'369'420.00	- 28'580.00	-2.04%	-0.74%	1'398'000.00	1'398'000.00	0.00
31 SPESE PER BENI E SERVIZI	2'354'140.00	- 536'160.00	18.55%	-13.80%	2'890'300.00	2'890'300.00	0.00
32 INTERESSI PASSIVI		0.00		0.00%			0.00
33 AMMORTAMENTI		0.00		0.00%			0.00
35 RIMBORSI AD ENTI PUBBLICI		0.00		0.00%			0.00
36 CONTRIBUTI PROPRI	206'500.00	206'500.00		5.31%			0.00
VERSAMENTI A FINANZIAMENTI							
38 SPECIALI		0.00		0.00%			0.00
39 ADDEBITI INTERNI		0.00		0.00%			0.00
4 RICAVI CORRENTI	408'000.00	5'000.00	1.24%	-0.13%	403'000.00	403'000.00	0.00
40 IMPOSTE		0.00		0.00%			0.00
41 REGALI E CONCESSIONI	5'000.00	0.00	0.00%	0.00%	5'000.00	5'000.00	0.00
42 REDDITI DELLA SOSTANZA	9'000.00	0.00	0.00%	0.00%	9'000.00	9'000.00	0.00
43 TASSE, DIRITTI E MULTE	218'000.00	0.00	0.00%	0.00%	218'000.00	218'000.00	0.00
44 CONTRIBUTI SENZA FINE SPECIFICO		0.00		0.00%			0.00
45 RIMBORSI AD ENTI PUBBLICI	46'000.00	0.00	0.00%	0.00%	46'000.00	46'000.00	0.00
46 CONTRIBUTI PER SPESE CORRENTI	130'000.00	5'000.00	4.00%	-0.13%	125'000.00	125'000.00	0.00
PRELEVAMENTI DA FINANZIAMENTI							
48 SPECIALI		0.00		0.00%			0.00
49 ACCREDITI INTERNI		0.00		0.00%			0.00
	213'700.00						
Fabbisogno	3'522'060.00				3'885'300.00	4'691'300.00	0.00
Variazione fabbisogno	353'240.00						
	-9.35%						

Principali misure di contenimento della spesa

La percentuale di risparmio generale sul budget 2013 è del 9.35%.

Il 18.55% (fr. 536'160.--) del risparmio è attribuibile a beni e servizi.

- Animazioni estive (giugno-settembre incluso il LongLake Festival): passano da una spesa di fr. 860'000.-- nel 2013 ad una spesa di fr. 540'000.-- nel 2014 (- fr. 320'000.--). Questa riduzione, pari al 37% tocca spese di onorari, tecnica, comunicazione e sicurezza.
- Attività del Foce (Teatro e Studio): taglio del 22% della disponibilità, si passa da fr. 460'000.-- a fr. 358'000.-- (- fr. 102'000.--), inclusi onorari, ospitalità, tasse, tecnica, comunicazione e sicurezza.
- Arte Urbana: la disponibilità finanziaria è stata dimezzata passando da fr. 80'000.-- a fr. 40'000.--.
- Palco ai Giovani: la disponibilità finanziaria è passata da fr. 100'000.-- a fr. 77'000.--.

Gli eventi ai quali ci si riferisce generano una spesa di fr. 975'000.-- e producono entrate pari a fr. 324'000.--, per un costo complessivo di fr. 651'000.-- e toccano un pubblico di 0.45 mio. persone.

Con l'obiettivo di ottenere ulteriori risparmi (si punta ad una base minima tra i fr. 50'000.-- e i fr.100'000.-- di ricavi supplementari), dal 2014 si prevede di introdurre una modalità di pagamento anche per una parte degli eventi che si svolgono all'aperto.

L'entrata a pagamento concernerà diversi Festival: Family (35 spettacoli e i laboratori), Classica (23 concerti) e Words (20 spettacoli), Rock & More (12 concerti).

L'entrata singola costerà dai fr. 5.-- ai fr. 10.--, i bambini con età inferiore ai 12 anni accompagnati da un adulto entreranno gratis. Saranno inoltre proposti abbonamenti da fr. 30.--, fr. 60.-- e fr.100.--.

DGL – Attività dei settori: eventi, servizi, spazi e promozione del lavoro giovanile

Il Dicastero Giovani e Lavoro attraverso l'informazione, la consulenza, il supporto logistico e la grande varietà di stages e apprendistati offerti, riveste un ruolo sociale importante.

Il DGL organizza ed ospita settecento eventi ed animazioni all'anno, gestisce una decina di importanti servizi relativi al tempo libero e al lavoro, impiegando un elevato numero di giovani, compagnie e gruppi artistici o ricreativi, professionisti o amatoriali.

Oltre alle proprie attività il DGL continua a coordinare le attività di promozione dell'occupazione giovanile favorendo l'inserimento professionale temporaneo dei giovani (Sotell), coordina le attività dei fondi anticrisi relative alla promozione di misure attive per il contenimento della spesa sociale (Progetto Lavoro) e programmi straordinari per favorire l'accesso al mondo del lavoro (Luganonetwork.ch).

Promozione dell'occupazione giovanile (Sotell, Progetto lavoro, LuganoNetWork): facilitare l'accesso al mondo del lavoro grazie alla collaborazione con Sotell e alla gestione del progetto lavoro con i servizi LuganoNetWork.

Il Dicastero Giovani e Lavoro per raggiungere i propri obiettivi conta sui mandati affidati a Sotell, associazione no profit, i cui ricavi vanno ad incrementare i servizi del DGL. Con i mezzi finanziari derivanti dalla collaborazione tra DGL e Sotell, Sotell impiega diverse persone con contratti di lavoro fisso e coinvolge centinaia di giovani per le attività che la stessa è chiamata a svolgere. È importante sottolineare che Sotell offre più prestazioni al DGL (+ fr. 115'300.--) di quanto riceva, infatti Sotell offre ricavi da altre entrate incrementando i servizi al DGL.

Dettaglio flussi erogazione Sotell – DGL

DGL		SOTELL			
Uscite	fr.	Entrate	fr.	Uscite	fr.
Spese beni e servizi	475'700.00	Mandati del DGE	475'700.00	Stipendi personale fisso	591'000.00
Prestazioni di terzi	143'200.00	Prestazioni per avventizi	143'200.00	Stipendi personale avventizio	143'200.00
Servizio finanziari		SOTELL			
Contributi propri	192'000.00	Contributo generale	192'000.00	Stipendi personale fisso	192'000.00
Totale uscite	192'000.00	Totale entrate	810'900.00	Totale uscite	926'200.00
Maggiore uscita Sotell a vantaggio DGE			115'300.00		

Eventi (Teatro Foce, Studio Foce, Cinema in tasca, LongLake Festival, AgendaEstiva Lugano, Music Net/Palco ai giovani) – **Spazi** (Arte Urbana, Centri Giovanili, Your Night, Park & Read): imprimere dinamismo e vitalità attraverso l'organizzazione strategica di eventi, promuovendo sia presso i propri cittadini sia presso gli ospiti l'esperienza di una città attrattiva, viva e piacevole, rendendo vivibili e originali gli spazi urbani aggregativi.

Gli eventi sono organizzati dalla collaborazione tra DGL e Dicastero Turismo, Eventi e Congressi, sotto il cappello dell'Area Turismo ed Eventi. Quando le attività prevedono un interesse artistico viene chiesto il preavviso del DAC, le attività che si concentrano su esigenze di "accoglienza" e vivibilità del tessuto urbano sono invece di competenza dell'Area Turismo ed Eventi.

La nostra Commissione auspica una collaborazione coordinata anche con il di Dicastero Attività Culturali.

Servizi (Agorà, Formazione con l'Istituto di Studi italiani, Agorateca, AgenaLugano.ch, Lugano Card e City Card Lugano, Nottambus, Sportelli informativi, Publibike): comunicare e promuovere secondo le modalità attuali per un maggior coinvolgimento partecipativo della popolazione a anche grazie ad approcci promozionali.

ATTIVITÀ CULTURALI

La lettura e l'analisi comparata del Preventivo 2014 con gli esercizi precedenti è resa difficile per i cambiamenti apportati nel loro allestimento o per l'avvenuta riorganizzazione dei dicasteri.

Se, da un lato, le Attività Culturali non sono state finanziariamente toccate dalle aggregazioni, d'altro lato, invece, due importanti cambiamenti organizzativi hanno avuto significative ripercussioni contabili.

Il primo riguarda la rilocalizzazione delle voci dei contributi presso i dicasteri di rispettiva competenza. Se fino al 2013 figuravano nei centri di costo del Dicastero Finanze, ora per la prima volta figurano nel nuovo centro di costo 0681, Altri contributi – Cultura.

Il secondo è un atto politico, la decisione cioè di accorpare il Dicastero LAC con il Dicastero DAC che risulta così integrato nel centro di costo numero 0630 del Dicastero. Questa decisione ha già prodotto importanti risparmi.

I dati più significativi per una valutazione globale del preventivo sono riportati nella seguente tabella:

	Spese 2014	Spese 2013	Differenza spese	Ricavi 2014	Ricavi 2013	Differenza ricavi	Saldo spese ricavi
Servizi generali*	2'255'210.00	1'850'300.00	+ 404'910.00	1'000.00	11'000.00	- 10'000.00	+ 414'910.00
MA	3'611'950.00	3'864'800.00	- 234'850.00	927'100.00	934'200.00	- 7'100.00	- 227'750.00
MCL	1'629'190.00	1'587'600.00	+ 41'590.00	166'600.00	356'600.00	- 190'000.00	+ 231'590.00
MS	705'350.00	1'318'100.00	- 612'750.00	8'900.00	46'800.00	- 37'900.00	- 574'850.00
Teatro e musica	2'968'380.00	3'170'500.00	- 202'120.00	1'581'000.00	1'611'000.00	- 30'000.00	- 172'120.00
LAC	2'009'060.00	2'681'900.00	- 672'840.00	519'700.00	675'000.00	- 155'300.00	- 517'540.00
Totale senza contributi	13'179'140.00	14'455'200.00	- 1'276'060.00	3'204'300.00	3'634'600.00	- 430'300.00	- 845'760.00
Contributi 0681	2 974'000.00	545'000.00					
Totale dicastero	16'154'040.00	15'000'200.00					

*(P 2013 senza contributi)

Ciò che conta innanzitutto e maggiormente evidenziare, più dei singoli centri di costo, è il dato complessivo del DAC determinato dai citati trasferimenti dei contributi, dalla profonda riorganizzazione interna, dalle riduzioni delle uscite che, in un settore come la cultura, hanno dirette ripercussioni sulle entrate.

Ora, i dati a pag. 11 del Commento ai preventivi evidenziano che complessivamente il Dicastero è secondo per risparmi in termini assoluti e il primo in termini percentuali.

Dal grafico della ripartizione del fabbisogno per Dicastero (pag. 23) risulta poi che le Attività Culturali della Città, hanno un costo netto di fr. 12'949'740.-- (spese fr. 16'154'040.--, ricavi fr. 3'204'300.--), pari 4,7% dell'intero fabbisogno.

Dalla nostra tabella risulta che il confronto tra i Preventivi 2013 e 2014, scorporando il centro di costo "0681 Altri contributi - Cultura", segna una minor spesa complessiva preventivata di fr. 1'276'060.--.

Da segnalare che già nel 2013 la spesa del DAC, separato dal LAC allora Dicastero a sé stante, era stata ridotta di fr. 630'000.-- rispetto al Preventivo 2012.

Per quanto riguarda i ricavi invece, abbiamo una diminuzione di fr. 430'300.--. Questo dato porta a fr. 845'760.-- la minor spesa netta rispetto al Preventivo 2013. E ciò è in parte anche effetto del contenimento delle offerte. I ricavi si basano pure su previsioni relative alle frequentazioni.

Per il 2014 si ipotizzano: 40'000 visitatori per i Musei, 30'000 spettatori per la Musica e 50'000 per gli spettacoli.

A questo punto possiamo chiederci perché le citate misure di risparmio, riportate a pagina 11 del preventivo, registrano minori costi per fr. 1'286'250.-- e maggiori ricavi per fr. 492'500.--.

Innanzitutto occorre ricordare quanto sia difficile, in particolare poi a metà anno, fissare dei dati in un percorso in costante evoluzione (ad esempio, dopo la presentazione dei preventivi, sono partiti diversi custodi, si è perso il contributo Ginsana per il cambio dell'azionista, il progetto Deibambini sarà sostenuto da uno sponsor privato, ...).

Per queste ragioni le risultanze effettive riportate nella tabella evidenziano che se per quanto riguarda le spese non c'è una sostanziale differenza (ca. fr. 10'000.--), per quanto riguarda i ricavi vi è un forte scostamento. Questo è dovuto anche al fatto che i risultati delle misure di risparmio sono da interpretare come un miglioramento rispetto all'evoluzione prevista e non rispetto al Preventivo 2013.

In modo particolare, per i ricavi l'evoluzione 2014 ha portato all'annullamento del contributo del Casinò di Lugano, che per la cultura aveva un valore di fr. 375'000.-- (annullamento che ora sembra rientrare) e del contributo della Fondazione Caccia di fr. 80'000.--. In totale il peggioramento dei ricavi che la cultura ha dovuto subire è stato pertanto calcolato nelle previsioni in fr. 455'000.--. Questo ha determinato in realtà lo scostamento dei ricavi, evidenziato nella tabella in - fr 430'300.--. Senza queste misure raggiungerebbero un + fr. 24'700.--. Resta comunque un gap di fr. 467'800.-- tra il miglioramento dei ricavi previsto e quello effettivo.

Da segnalare che nel frattempo anche l'importo di fr. 80'000.-- che fa parte dell'accordo tra il MCL e il MAO di Torino non figura a preventivo, perché l'accordo è stato siglato nel mese di gennaio 2014. Inoltre, la situazione del Dicastero, a livello di misure di risparmio, è differente rispetto agli altri Dicasteri. Per DAC e LAC sono stati segnalati, infatti, risparmi globali sul fabbisogno, in molti casi dettati dall'impossibilità di entrare nel dettaglio.

Per il Museo d'Arte, ad esempio, si ipotizzava un miglioramento di fr. 200'000.--, iscritto quale maggiore ricavo, in realtà il Museo d'Arte ha operato sì una riduzione del fabbisogno, ma attraverso minori spese (- fr 234'000.--). Questa operazione compensa in parte lo scostamento dei ricavi (che passa da fr. 467'800.-- a fr. 233'800.--), ma va a influenzare la diminuzione delle spese.

A proposito dei costi è poi importante segnalare, quale fattore di scostamento rispetto alle misure di risparmio, che per queste ultime i valori dei salari sono sempre stati considerati a valori medi per unità/anno, questo porta inevitabilmente a differenze.

Per quanto concerne misure strutturali di rientro sono state operate scelte puntuali. In particolare:

- Il già segnalato accorpamento, per la prima volta contabilmente nel Preventivo 2014; riunione che per il LAC ha preventivato una minor uscita di fr. 672'840.--; da fr. 2'681'900.-- nel 2013 a fr. 2'009'060.-- nel 2014 (vedi tabella).
- La rinuncia temporanea all'uso di Villa Ciani come sede espositiva per il Museo delle culture e del Museo storico, che comporterà un progressiva diminuzione dei costi del personale, soprattutto di sorveglianza.
A tale proposito, in risposta ad un interrogativo di un membro della nostra Commissione, il Dicastero precisa che *“La rinuncia temporanea di Villa Ciani quale sede per attività espositive agisce su diverse voci, principalmente riferite al MS al quale ne era attribuita la gestione, ma anche al MCL e spese legate all'edificio, quelle per la sorveglianza e quelle per le singole mostre. Nelle considerazioni economico-finanziarie del MS (pag. 92, del Preventivo 2014) si sottolinea la diminuzione complessiva di fr. 612'750.- pari al 46,5% dovuta principalmente alla decisione di sospendere temporaneamente l'uso di Villa Ciani. Per quanto riguarda il personale di sorveglianza (- fr. 358'230.-- per 6,5 unità) questo è stato trasferito ai Servizi generali del DAC. Nel corso dell'anno, e per questo non ancora registrati a preventivo sono stati concordati alcuni prepensionamenti, così come delle attribuzioni ad altri servizi. Le eventuali sponsorizzazioni non avrebbero inciso su questi risparmi perché destinate, come da prassi, alle singole esposizioni e alle spese dirette per la loro realizzazione.”*
- La rinuncia temporanea alle esposizioni a Villa Malpensata a partire dal 2015.
- La riconsegna di Villa Saroli a fine 2014 e successivamente di Villa Heleneum.
- Le riduzione degli effettivi del personale di ruolo, riassunti nella tabella:

	Preventivo 2013		Preventivo 2014	
Attività culturali	Unità	stipendi	Unità	stipendi
Servizi generali	9.0	788	13.0	1'144
Museo d'arte	10.5	713	9.0	657
Museo culture	5.0	409	4.0	348
Museo storico	6.0	560	2.5	306
Teatro e musica	3.5	310	3.0	289
LAC*	16.5	1'481	12.5	1'051
TOTALE	50	4'261	44	3'795

*nel 2013 il LAC era un Dicastero a sé.

Proiettandoci verso il 2015 analizzeremo anche il dato relativo al personale per il nuovo organico del LAC .

Passando più nei dettagli a misure di rientro in singoli Settori, possiamo rilevare quanto segue.

Museo d'Arte

Per quanto riguarda le attività espositive, la Convenzione del 31 maggio 2010 tra Municipio e Consiglio di Stato per la messa a disposizione e gestione degli spazi espositivi presso il LAC prevedeva la messa a disposizione del Cantone di spazi espositivi presso il LAC di ca. 800 m², per il cui uso il Cantone avrebbe versato un contributo forfettario di 5 mio di franchi. Da quella convenzione, che prevedeva anche la condirezione artistica dei due musei, ha preso avvio il percorso che dovrebbe portare al Museo unico gestito da una Fondazione con la messa in comune delle risorse destinate dai due enti ai rispettivi musei.

Si prevedono comunque già per quest'anno minori spese per ca. fr. 235'000.--.

Museo delle Culture

Il Museo delle Culture, che secondo le misure di risparmio avrebbe dovuto portare un minor fabbisogno di fr. 66'060.--, a conti preventivi 2014 segna per il momento un maggior costo di fr. 41'590.-- ed un minor ricavo di fr. 190'000.--, con un conseguente maggior costo netto di fr. 231'590.-- (vedi tabella).

La maggior spesa è al centro di costo 30100100, "stipendi al personale non di ruolo" con i relativi oneri sociali, per un dipendente che figurava assegnato ai Servizi generali ma che di fatto operava già al Museo.

A seguito di alcune richieste d'uso privato di Villa Heleneum, il DAC ha avviato un'analisi sulla situazione delle diverse sedi espositive, considerando anche la problematica delle sedi del Museo d'Arte dopo l'apertura del LAC.

È di questi giorni, a conferma di situazioni in divenire, il parere favorevole dell'autorità di vigilanza per una destinazione del MCL a Villa Malpensata nonché il molto probabile contributo privato per la riorganizzazione della Villa stessa e di Villa Ciani.

Nelle future misure di contenimento dei costi da sottolineare la decisione di avviare il processo di trasformazione del Museo da servizio della Città in una fondazione privata di diritto pubblico; percorso che dovrebbe concludersi entro la fine del 2018 con una conseguente riduzione del contributo netto del Comune da fr. 1.3 mio. a ca. fr. 900'000.--.

Museo Storico

Come si rileva nella tabella, la diminuzione complessiva delle uscite è di fr. 612'750.--, pari al 46.5% rispetto al Preventivo 2013. In aggiunta a quanto riportato sopra, la sospensione dell'uso di Villa Ciani comporterà un minor spesa di fr. 254'520.--, pari al 41,4%.

LAC

Ribadiamo che il contenimento significativo, già segnalato, rispetto al Preventivo 2013 è stato possibile grazie alla riunificazione. Questo accorpamento ha avuto ricadute finanziarie positive su più voci, in particolare sul personale e sulla comunicazione.

Sul versante dei ricavi le previsioni delle entrate dell'autosilo sono attendibili, infatti dalle risposte ricevute, al 30 aprile 2014, l'importo degl'incassi dei parchimetri era di fr. 178'000.--.

Di conseguenza è ipotizzabile un ricavo di ca. fr. 800'000.-- annuo, superiore quindi a quello preventivato (fr. 500'000.--).

Attività teatrali e musica

I contributi del Cantone alle attività musicali (Lugano Festival) e teatrali (LuganoInScena) vengono oggi attribuiti di anno in anno ed ammontano complessivamente a ca. fr. 200'000.--.

Prassi e importi saranno oggetto di verifica nei prossimi mesi sulla base della programmazione definitiva per la stagione 2014/2015.

Accanto a Città e Cantone importanti i contributi privati in forma di sponsorizzazioni, mecenatismo e altre azioni di sostegno puntuali.

Altri contributi

Numerosi (una novantina) i contributi elargiti dalla Città per sostenere Associazioni culturali, Istituzioni e, in generale, il territorio e i suoi soggetti; soggetti locali che contribuiscono a comporre e arricchire la rete della cultura: in altri termini il *Polo culturale*.

L'elenco completo, con lo stato dei contributi preventivati al 14 gennaio 2014, è stato consegnato alla nostra Commissione.

Per alcuni di questi contributi sono state formulate richieste di approfondimento o di giustificazioni che qui riportiamo.

Il contributo ricorrente alla *Fonoteca* (fr. 170'000.--) è giustificato dall'importanza di questa istituzione nazionale con sede in Città. La sua ubicazione a Lugano risponde ad una suddivisione degli archivi culturali nazionali in tre aree linguistiche: la Biblioteca nazionale alla Svizzera tedesca (Berna), la Cineteca alla Svizzera romanda (Losanna) e la Fonoteca alla Svizzera italiana appunto nella Città che ne è stata fondatrice.

La Fonoteca ha un budget annuale di ca. fr. 2'500'000.--. Recentemente è stata visitata dalla sottocommissione finanze del Consiglio degli Stati. È stata molto apprezzata dai Consiglieri agli Stati. Una riduzione del contributo del Cantone (fr. 290'000.--) o di quello della Città sarebbe controproducente. Vi è infatti l'auspicio che la Confederazione aumenti nei prossimi anni il suo contributo (ora di fr. 1'580'000.--). Per Lugano, la *Fonoteca* fa a tutti gli effetti parte della rete del Polo Culturale e contribuisce a qualificarlo in un contesto nazionale.

Il contributo di fr. 35'000.-- al *Festival di Locarno*, al quale si aggiungono i fr. 20'000.-- per il premio intitolato alla Città di Lugano per il miglior regista emergente, sono un segno della collaborazione tra il Festival e la Città a sostegno anche delle serate di "Pardo al Parco", manifestazione curata dal Dicastero Turismo. È pure un segnale di apertura ad una politica regionale.

Il contributo di fr. 35'000.-- alla *RSI*, per i *Concerti d'autunno*, è destinato alla presa a carico dei costi per l'utilizzo del Palazzo dei Congressi che accoglie i *Concerti d'autunno* con l'Orchestra della Svizzera italiana; uno dei momenti centrali dell'offerta musicale della Città e dell'intera Svizzera italiana. Si tratta di una rassegna di grande impegno finanziario ed organizzativo. Questo contributo da parte della Città è quindi più che giustificato.

Il contributo all'*Istituto Svizzero di Roma* è di fr.43'500.-- .Nella Primavera 2008, la Città di Lugano, il Cantone, l'USI e l'Istituto Svizzero di Roma (ISR) hanno sottoscritto per la prima volta una convenzione che prevedeva che i partner svizzeri si ripartissero equamente un contributo annuale complessivo di fr. 150'000.-- per garantire il perdurare delle attività dell'*Istituto Svizzero* di Milano, dopo la decisione della Confederazione di ritirare il suo contributo.

Si tratta di un'istituzione di grande importanza nei rapporti culturali tra la Svizzera e l'Italia. Quale controparte, i partner possono disporre degli spazi del Centro per tenervi incontri culturali di alto livello, in funzione delle disponibilità dettate dalla programmazione.

La Convenzione è stata rinnovata secondo i medesimi termini per il triennio 2010-2012 (cfr. Ris. Mun. no. 45.084 del 25 novembre 2009). Il contributo assicurato dalla Città per il triennio 2013-2015 è stato mantenuto a fr. 50'000.-- (versandone però nel 2013 solo fr. 43'500.-- in considerazione dei tagli ai contributi nell'ambito delle misure di risparmio).

La continuità del sostegno è giustificata per il Polo che guarda anche a sud e vuol qualificarsi come crocevia culturale tra il nord e il sud dell'Europa.

Se dal preventivo finanziario passiamo al preventivo della politica culturale di Lugano, non possiamo non proiettarci verso il futuro, anche se queste considerazioni non saranno oggetto dell'accettazione o meno del Preventivo 2014.

Guardando comunque a quanto si vuole prospettare a partire dal 2015, chiaro è l'orientamento dell'Esecutivo. *“A breve termine, - si legge nel Considerazioni generali a pag. 21 – il Municipio intende presentare il piano finanziario e i concetti di sviluppo del Polo culturale e del LAC, quest'ultimo, in particolare, dovrà ricoprire un ruolo importante per l'attrattività di Lugano ed essere veicolo di sviluppo non solo culturale, ma anche turistico e di City marketing.”*

D'altra parte, da anni questo ruolo del LAC è stato riconosciuto anche dal nostro Consiglio Comunale. Nella premessa del rapporto della Commissione dell'Edilizia del 6 dicembre 2004, relatori i quattro rappresentanti dei relativi gruppi, si legge *“... la realizzazione della parte pubblica del polo culturale “Palace”, è indubbiamente il progetto più rilevante dal profilo culturale ed urbanistico e coraggioso dal punto di vista politico finanziario. Lugano, con un investimento pubblico e anche privato importante, si prepara a dare il via alla realizzazione del nuovo polo culturale, che aprirà altrettanti importanti opportunità per iniziative culturali in ambito espositivo (museo e mostre), teatrale e concertistico.”*

Un progetto che come si preannunciava 10 anni fa offrirà a Lugano oltre ad un nuovo museo e una sala teatrale e concertistica di alto pregio, una nuova piazza, un parco, un autosilo, il restauro di due beni culturali pregiati: l'ex convento e l'ex Palace.

Ritornando alla citazione del Municipio, la stessa mette bene in evidenza e fa chiarezza su alcuni punti chiave.

Innanzitutto esprime la volontà, pur in periodo di difficoltà finanziarie, di non rinunciare a una progettualità necessaria per creare nuove opportunità di crescita. Ribadisce inoltre una chiara distinzione tra Polo culturale e LAC.

Infatti, il Polo culturale è visto come una rete della cultura che unisce e fa interagire musica, teatro, arte moderna e contemporanea, storia e culture che avrà appunto, a partire dal 2015 anche, ma non solo, un nuovo edificio grande e attrezzato, il LAC. Nuovo contenitore in particolare per il Museo d'Arte, gli spettacoli, Lugano in scena e Lugano festival e per tutto quanto potrà essere valorizzato in questa realtà (danza, cinema di nicchia,...).

Non meno importanti per qualificare e costruire il Polo culturale, attento al locale e al globale, saranno tutti quei soggetti pubblici o privati del territorio (vedi Altri contributi): musei, teatri, orchestre, biblioteche, associazioni culturali, gallerie, collezionisti privati, sponsor, ..., ma anche scuole, USI, SUPSI, ...

Nel frattempo, per attivare questo complesso insieme si sta affinando un organigramma strutturale, che prevede una forma mista tra pubblico e privati, e che ci è presentato a pag. 86 del Messaggio ai singoli dicasteri.

In sintesi, l'organigramma prevede un direttore generale responsabile del Dicastero Attività Culturali, come per ogni Dicastero cittadino, i cui compiti sono quelli di assicurare la realizzazione degli obiettivi del Polo culturale definiti dal Municipio, pianificare, programmare e coordinare le attività comuni, valutare i risultati conseguiti (controllo di qualità). Direttore che sarà presente nei consigli direttivi di tutti gli enti esterni e rappresenterà la Città nella gestione dei contratti. Avrà pure il compito di incentivare la collaborazione e gli accordi a livello cantonale, comunale e internazionale per incrementare soprattutto le risorse economiche, ma non solo. Dovrà tenere contatti con istituzioni pubbliche e private. Dirigerà la *Fondazione Lugano per il Polo culturale* che ha il ruolo di raccogliere fondi per sostenere i vari progetti.

Il nuovo direttore del LAC, che ha assunto l'incarico dall'11 aprile 2014, dovrà da parte sua garantire, invece, l'impostazione strategica del LAC. Si occuperà quindi e sarà responsabile di tre aree: l'acquisizione e la gestione degli eventi (acquisizione e sviluppo degli eventi, pianificazione e gestione egli stessi, servizi all'utenza); il marketing e la comunicazione; i servizi tecnici (tecnica dell'edificio, custodi, tecnica teatro, pulizia).

In altri termini sarà il garante del buon funzionamento del LAC nel rispetto di principi condivisi. Dovrà assumere il ruolo di mediatore, ma con potere decisionale sull'occupazione delle sale.

Per il funzionamento del LAC si valuta per il momento, a partire dal 2015, un organico è di 28 unità: 21 tecniche e 7 amministrative.

Tra i tecnici troviamo: tecnici dell'edificio, del teatro, custodi ed addetti alla pulizia. Nelle amministrative, personale che lavorerà nell'ambito dell'acquisizione degli eventi, i servizi all'utenza, il marketing e la comunicazione.

Si valuta che parte del personale attiva nel DAC (ca. 13.5 unità) possa passare al LAC attraverso una riorganizzazione del Dicastero. Sono pure in atto verifiche per una più ampia flessibilità del personale anche all'interno dell'Amministrazione comunale. Le nuove assunzioni saranno limitate a profili necessari e difficilmente reperibili e saranno mese a concorso.

Gli sforzi per contenere i costi dovrebbero tradursi, anche se il tema non è oggetto del presente preventivo, secondo le ultime valutazioni in un contributo annuo netto di ca. fr. 5.5 mio, rispetto al Preventivo 2013, per la messa in atto del piano B (che considera un contenimento dei costi) per far funzionare bene il LAC e garantire un'offerta di qualità.

Per il tutto si prospetta una forma di conduzione mista pubblico-privati. Infatti, anche per il LAC si ipotizza la sua trasformazione in un Ente Autonomo, così come si auspica che LuganoInscena diventi pure una Fondazione simile a Lugano Festival.

Quest'ultima, diretta dall'agosto 2013 è da Etienne Reymond, con l'apertura del LAC riceverà un mandato del Comune di Lugano di allestire la stagione.

Anche il Museo d'Arte, che ha realizzato un concreta collaborazione Comune – Cantone, come detto, dovrebbe continuare il suo processo di trasformazione per diventare un Museo unico, gestito da una Fondazione con la messa in comune delle risorse destinate oggi dai due enti ai rispettivi musei.

Se affrontati con questi orientamenti e la giusta attenzione ai costi, il Polo culturale può diventare un grande fattore di rilancio della Città, un attrattore di turismo e contribuire, in una visione sistemica, a dare una precisa e specifica identità a Lugano nel contesto nazionale e internazionale. In una visione sistemica infatti il tutto non è la semplicistica somma delle parti, ma la somma delle parti più una X che ne rappresenta un prezioso valore aggiunto.

Il progetto strategico di una Nuova Lugano allora deve nascere dalla convinzione che i vari Poli: il Polo culturale, il Polo della ricerca, il Polo Biomedico e tecnologico, il Polo economico, il Polo congressuale, il Polo sportivo, il Polo della formazione, senza gerarchie, in rete possano interagire e arricchirsi reciprocamente.

Importante sarà quindi adottare in tutti i dicasteri principi che si basano sulla collaborazione, sul coordinamento e che si traducano poi in una razionalizzazione virtuosa delle risorse. In particolare è auspicabile coordinare le attività culturali promosse dal Dicastero giovani e lavoro perché diventino parte integrante del Polo culturale, così come è fondamentale trovare le giuste sinergie per una promozione turistica della Città.

SPORT

Dati finanziari complessivi

Il Dicastero Sport per il 2014 prevede un fabbisogno di fr. 7'765'710.--. Le spese ammontano a fr. 10'875'210.-- a fronte di ricavi previsti di fr. 3'109'500.--. Il confronto con il Preventivo 2013 (Lugano + comuni aggregati fr. 10'370'700.--) evidenzia un aumento di spesa di ca. fr. 500'000.--. Questi dati, a prima vista, non lasciano trasparire le misure di risparmio e le nuove entrate previste per il 2014.

L'attribuzione della voce "contributi propri" di fr. 827'300.-- per il 2014 al Dicastero Sport dal Dicastero Finanze comporta l'aumento delle spese, ma paragonando (v. tabella) le cifre del Preventivo 2013 comprensive dei "contributi propri" si evidenzia la riduzione delle spese messa in atto dal Dicastero Sport nella misura di ca. fr. 539'000.--.

	P2014	P2013 (Lugano + aggregati)	Differenza
Spese correnti	10'047'910.--	10'370'700.--	-322'790.--
Contributi propri	827'300.--	1'044'300.--	-217'000.--
Totale spese	10'875'210.--	11'415'000.--	-539'790.--

Le misure di risparmio hanno interessato la voce "Spese per il personale", dove rispetto al 2013, pur integrando due unità dalle aggregazioni, si riduce il personale da 51.5 unità (2013) a 50.5 unità per il 2014 (- fr. 35'180.--), come pure la voce "Spese per beni e servizi" che si riduce di fr. 265'610.--. Inoltre anche i "contributi propri" che comprendono contributi alle associazioni, agli eventi e manifestazioni sportive sono stati ridotti.

Per il 2014 alla voce "Ricavi" (+ ca. fr. 209'000.--) la misura principale prevista dal Dicastero Sport concerne l'aumento delle tariffe dei biglietti di entrata alle strutture della città (+ fr. 1.--) e il Lido-Pallone (+ fr. 2.--), seppur di lieve entità, si segnala l'introito generato dal nuovo impianto fotovoltaico sul tetto della Reseghina (fr. 4'100.--).

Premessa

Il Dicastero Sport gestisce numerose infrastrutture: il centro sportivo di Cornaredo, la Resega e Reseghina, il Centro sportivo al Pradello di Breganzona, la piscina coperta, il Lido di Lugano, i lidi Riva Caccia e San Domenico, la piscina di Carona, il centro sportivo di Barbengo, il centro sportivo di Villa Luganese e il centro sportivo di Muzzano.

Il ruolo del Dicastero Sport è di fondamentale importanza per permettere la pratica dello sport e promuovere il movimento nel tempo libero quale prevenzione nell'ambito della salute. Indubbiamente in questa ottica la messa a disposizione delle infrastrutture alla cittadinanza e alle numerose società sportive con i loro settori giovanili dovrà essere garantita anche in futuro.

Il ruolo del Dicastero Sport risulta altrettanto importante nel sostegno alle manifestazioni nazionali ed internazionali organizzate dalle società sportive, che generano un indotto economico per la Città, come pure per l'organizzazione di eventi come Sportissima che permette l'avvicinamento dei ragazzi alle società sportive all'inizio dell'anno scolastico.

Fatta questa premessa risulta necessario, alla luce delle difficoltà finanziarie della Città, approfondire ed individuare gli spazi di manovra per contenere il fabbisogno del Dicastero Sport.

Occupazione delle infrastrutture sportive

Gli spazi sportivi (campi, palestre, piscine) messi a disposizione delle società sportive e dei cittadini sono attualmente quasi completamente occupati. Nuove richieste di utilizzo di spazi difficilmente possono essere soddisfatte. Il Dicastero Sport ha in corso l'elaborazione di un nuovo regolamento per stabilire l'utilizzo delle infrastrutture.

Uso infrastrutture da parte di società fuori Lugano

Le infrastrutture sportive della Città sono utilizzate principalmente dalle società di Lugano. Le società fuori Lugano che fanno capo ai campi di calcio sono FC Lusiadas (allenamenti + partite di campionato e coppa fr. 5'000.--) e FC Porza (allenamenti fr. 5'000.-- + fr. 500.- per partita di campionato/coppa), mentre alla Resega vi è un Torneo Amatoriale (Affitto fr. 15'000.--).

Convenzioni con società di Lugano

Le piscine sono utilizzate dalla Società Nuoto Lugano, oltre che per la regolare attività agonistica, anche per poter impartire in esclusiva i corsi di nuoto. Nel febbraio scorso il Municipio ha stipulato una nuova convenzione tra le parti. L'importo annuale per l'uso degli spazi d'acqua concessi alla Società Nuoto Lugano è stato aumentato a fr. 60'000.--, importo che verrà incrementato fino a fr. 70'000.-- nel corso degli anni previsti dalla convenzione (scadenza 2018).

La Resega ospita le attività delle società di pattinaggio, di curling e di hockey. Per quanto concerne l'HCL la Città incassa un affitto per la pista di fr. 250'000.-- e per la ristorazione di fr. 84'000.--.

Per lo stadio di Cornaredo la Città ha un accordo, che scadrà nel corso del mese di giugno 2014, con il FC Lugano che prevede un riversamento del 20% degli introiti derivanti dalla pubblicità con un minimo di fr. 35'000.--.

Il Dicastero Sport prevede di discutere con HCL e FCL per concordare nuove convenzioni per l'utilizzo delle strutture sportive e di ristorazione.

Affitto immobili

Il Dicastero Sport necessita, oltre delle proprie infrastrutture, di ulteriori spazi, in assenza del Palazzetto dello sport, per permettere alle società di Lugano di svolgere la propria attività sportiva. Infatti alla voce “Affitto immobili” è prevista una spesa di fr. 422'500.-- che concerne l'affitto della palestra Istituto Elvetico, Centro sportivo di Canobbio, Cooperativa bocciodromo Luganese, Palamondo Cadempino, Tesserete (Rugby), Stadiolino Villa Luganese.

Contributi per Centro sportivo Capriasca

Lugano con l'aggregazione ha ripreso gli accordi in essere dei Comuni aggregati. La convenzione con i Comuni della Val Colla prevede un contributo per l'utilizzo del Centro sportivo di Capriasca di fr. 147'000.--. In base alle informazioni ricevute dal Dicastero Sport non vi sono società di Lugano che utilizzano questa infrastruttura.

Considerazioni della Commissione

Il Dicastero Sport per il Preventivo 2014 ha ridotto le spese di ca. fr. 540'000.-- senza intaccare le prestazioni offerte per l'attività sportiva ed ha aumentato i ricavi di ca. fr. 209'000.--.

Nell'ambito della gestione e dell'occupazione delle infrastrutture sportive tuttavia si ritiene che possano essere individuate ottimizzazioni, in modo da poter impiegare in modo efficiente il personale (periodo estivo / invernale) e cercare potenziali utenti della Resega/Reseghina nel periodo estivo, incrementando gli introiti per l'affitto.

Il nuovo regolamento per l'occupazione delle infrastrutture che verrà sottoposto al Consiglio Comunale dovrà permettere di migliorare l'utilizzo degli spazi senza incidere sui costi per le società sportive.

Per quanto concerne le convenzioni con le società professionistiche HCL e FCL si ritiene che debbano essere ridiscusse al momento del rinnovo, adeguando le prestazioni (aumento affitti oppure riduzione dei costi di gestione a carico della Città).

Mentre per la convenzione con il Centro sportivo di Capriasca si invita il Municipio a valutare, al momento della scadenza nel 2015, l'interesse effettivo per le società e i cittadini di Lugano di rinnovare la convenzione.

ATTIVITÀ SOCIALI

Il Dicastero Attività Sociali è il Dicastero più importante della Città, sia per il volume della spesa (fr. 142 mio), sia per il numero di collaboratori (530.5 unità di personale di ruolo).

Il suo fabbisogno ammonta a fr. 84.4 mio e costituisce il 31% di quello totale.

Il numero del personale di ruolo attivo nel Dicastero (530.5 unità) rappresenta il 31% del totale, senza calcolare il personale non di ruolo.

Nel nuovo assetto finanziario in atto dal 2014 secondo il principio della contabilità cantonale funzionale, nel Preventivo 2014 sono state accorpate nuove spese relative ai contributi di legge per un importo totale di fr. 78 mio.

Con l'aggregazione dei Comuni della Valcolla la Città ha assunto la gestione della casa per anziani Centro l'Orizzonte con un nuovo onere di spesa di fr. 4.1 mio (60% dei costi ripartiti con il Comune della Capriasca che ne paga il 40%); questo costo è in parte da attribuire all'acquisizione di 32 nuove unità di personale di ruolo e aggiunge alla disponibilità delle altre cinque case anziani ulteriori 42 posti letto per un totale di 544 letti.

Nel nuovo assetto finanziario sono stati pure accorpati i costi relativi alle Autorità regionali di protezione per un importo di fr. 2.7 mio e l'Amministrazione integrazione e informazione sociale per un importo di fr. 0.9 mio.

Riassunto dei costi riallocati

Centro l'Orizzonte	4'150'200.--
Autorità regionali di protezione	2'731'240.--
Amministrazione integrazione e informazione sociale	970'980.--
Contributi di legge Attività sociali.	78'082'850.--
Totale	85'935'270.--

Questo nuovo assetto finanziario determina dunque maggiori costi attribuiti al Dicastero Attività Sociali di fr. 85.9 mio e rende più complicato il confronto del Preventivo 2014 con quello del 2013 e con il Consuntivo 2012.

Le aree di competenza del DAS possono essere suddivise nel modo seguente:

- **Istituti di accoglienza** orientati ai bisogni della popolazione anziana e all'educazione dei minorenni.
- **Servizi di promozione e intervento sociale** che comprendono l'ufficio di intervento sociale, l'osservatorio sociale, il servizio accompagnamento sociale, Vivi Lugano e l'agenzia AVS.
- **Autorità regionale di protezione** deputata a prendere provvedimenti di protezione delle persone in ordine al codice civile svizzero.
- **Dicastero integrazione e informazione** che promuove politiche nell'ambito della prevenzione e promozione della salute, del volontariato e della convivenza sociale.
- **Contributi di legge e volontari.**

Personale

Nell'ambito di tutto il Dicastero si può constatare un sensibile sforzo di contenimento del personale, rinunciando a coprire posizioni vacanti e a personale partente (- 5 unità).

Per il 2014 sono previste 530.5 unità di personale rispetto alle 493 del 2013 (+ 37.5 unità).

Questo apparente incremento è da attribuire prevalentemente alle aggregazioni che hanno comportato l'accorpamento del personale della casa anziani l'Orizzonte con 32 nuove unità.

Altra causa dell'apparente aumento del personale è da attribuirsi alla riallocazione al DAS del personale dell'Autorità regionale di protezione con 8 unità e del personale dell'ex Dicastero dell'integrazione e dell'informazione con 2.5 unità.

Per quanto riguarda il personale non di ruolo in formazione, che nel 2012 ammontava a 89 unità, nel 2014 è prevista una riduzione del 20% in linea con le misure di contenimento generali per un totale di 71 unità (- 18 unità).

Si tiene a precisare che la politica gestionale delle case anziani, Casa Primavera e dei quattro nidi d'infanzia, rispetta i requisiti essenziali di qualità e intende mantenere un forte orientamento al servizio della comunità. Essa è legata a disposizioni di legge e ai contratti di prestazione e pertanto sono vincolanti, con particolare riguardo al personale curante ed educativo.

Contenimento dei costi

Nell'ambito del contenimento dei costi per il DAS si sono potuti ridurre i costi di fr. 1.47 mio (9% della riduzione dei costi complessivi) e aumentare i ricavi di fr. 0.09 mio per un complessivo beneficio di fr. 1.56 mio (2.9 % del beneficio complessivo).

Come già anticipato, si è potuto **contenere il personale di 5 unità** rinunciando alla copertura di posizioni vacanti e di personale partente; si rende attenti che i mandati di prestazione cantonale per quanto riguarda le case per anziani, Casa Primavera e gli asili nido, contemplano normative di personale curante relativo al numero di occupanti che non può essere modificato e deve essere rispettato.

Misure di contenimento sono state applicate con un **taglio lineare del 3% sulle spese per beni e servizi**; la recente acquisizione della casa anziani l'Orizzonte non ha permesso l'applicazione lineare delle misure di contenimento che saranno attivate in seguito.

Sono state anche individuate ed attivate **nuove voci di ricavo**, che comprendono la locazione dei locali utilizzati dalle parrucchiere e podologi che forniscono prestazioni ai residenti, l'aumento degli incassi del bar, l'aumento del rimborso del vitto esercitato in maniera contenuta agli ospiti esterni e al personale e l'aumento dell'affitto dei parcheggi per un totale di fr. 120'500.--.

Inoltre si segnala un maggior ricavo di fr. 40'000.-- relativo **all'aumento della tassa** d'iscrizione (da fr. 30.-- a fr. 50.--) e della diaria (da fr. 10.-- a fr. 14.--) **per le colonie diurne estive** offerte da Vivi Lugano.

Case anziani

Le case per anziani della città di Lugano dal 2014 disporranno di 544 posti, 42 posti in più dovuti all'aggregazione con la Valcolla e alla nuova gestione della casa anziani l'Orizzonte, permettendo una maggiore distribuzione sul territorio e una sempre più adeguata risposta ai bisogni sociali della popolazione.

Il numero di posti offerti dalla Città di Lugano, rappresenta il 20% di quelli di tutto il Cantone.

La Città sarà coinvolta nella realizzazione della strategia cantonale nell'attuazione di progetti pilota inerenti la realizzazione di **reparti di cure palliative** nelle strutture medicalizzate per anziani; casa Serena è stata scelta quale struttura pilota per il Sottoceneri dal Dipartimento della Sanità.

Si prevede un impegno formativo specialistico sostenuto in toto dal Cantone, con la partecipazione di un medico, della capostruttura e di due infermieri che beneficeranno di una formazione specialistica; verranno pure coinvolti altri 15 infermieri con una formazione un po' meno specifica. Le spese relative al salario e alla formazione sono integralmente a carico del Cantone ed inserite nel contratto di prestazione nelle misure di accompagnamento per un importo complessivo di fr. 113'200.--.

Si prevede la destinazione di 15 letti a questo reparto, che non richiede alcun investimento logistico e permetterà anche un miglior riconoscimento per quanto riguarda le risorse erogate che sarà ancora da stabilire in futuro.

Si menziona inoltre il già esistente **reparto di emodialisi** gestito con l'EOC presso la casa Serena, realtà attiva da aprile 2011 attualmente consolidata, che permette ai residenti affetti da grave insufficienza renale di eseguire le loro sedute di emodialisi, della durata di mezza giornata l'una, per una frequenza di 3 volte la settimana, in casa anziani senza doversi trasferire regolarmente e in orari non sempre favorevoli per la gestione quotidiana in ospedale, con grande beneficio sulla qualità di vita.

Questo reparto, che dispone di 8 letti e avrebbe potenzialità di aumentare l'offerta di sedute di cura, è il primo modello in tutta la Svizzera ed è stato oggetto di grande interesse a congressi medici e di politica sanitaria per qualità delle cure e per l'ottimizzazione delle risorse nell'erogazione delle cure ai pazienti lungodegenti.

Si ricorda che questo reparto ha avuto un utile di fr. 180'000.-- a Consuntivo 2012.

Attività molto efficiente è quella del **robot per l'erogazione dei medicinali** che attraverso un sistema informatizzato, permette la preparazione dei medicinali in maniera rapida e precisa, risparmiando questo tempo al personale infermieristico che può invece dedicarsi maggiormente ai residenti stessi.

Questo sistema garantisce pure una maggior sicurezza e controllo nella somministrazione dei medicinali e potrebbe essere fornito quale servizio a pagamento ad altri istituti.

Area di Promozione e di Intervento sociale

I casi di assistenza si mostrano in continua crescita con un trend costante di 100 casi in più all'anno (1046 casi a fine 2012), tendenza che viene anche confermata in questi mesi. Alla luce del continuo aumento dei casi, la Commissione ha espresso preoccupazione sulla diminuzione di un'unità di personale di ruolo non sostituita presso l'ufficio di intervento sociale; a questo quesito è giunta la risposta che attraverso un nuovo applicativo informatico in fase di collaudo sarà possibile automatizzare un certo numero di procedure del back-office e che solo nei prossimi mesi sarà possibile stabilire se questo nuovo strumento sarà in grado di mantenere efficiente e celere la risposta ai bisogni, come la Commissione si auspica che sia.

Anche alla luce dell'aumento della popolazione dovuto alle aggregazioni e soprattutto in presenza degli effetti negativi della crisi finanziaria sempre più manifesti, grande perplessità ha suscitato una diminuzione della spesa per i contributi sociali secondo il nuovo Regolamento comunale da fr. 1.1 mio a fr. 0.7 mio, considerando una spesa a Preventivo 2013 di fr. 1.05 mio e a Consuntivo 2012 di fr. 1.2 mio.

È stato spiegato che nel 2012 la Città aveva destinato un contributo unico, puntuale e straordinario di fr. 424'451.-- per il mancato sostegno da parte del Cantone della parte del Premio LaMAL ai beneficiari PC e visto l'unicità di questo contributo, questo importo non è più da considerare nelle spese.

Si prevede una gestione molto più selettiva dei contributi elargiti in regime di deroga applicando strettamente le regole secondo il Regolamento sociale comunale.

La Commissione auspica che questo contenimento della spesa venga realizzato attenendosi strettamente ai requisiti richiesti per l'ottenimento dei sussidi comunali.

Si menziona l'attività della **piattaforma che offre appartamenti a pigione** moderata (<http://www.lugano.ch/lugano-pratica/servizi-sociali/tutti/immobili.html>) attiva da ottobre 2013; da allora fino a metà aprile 2014 è stata visualizzata 17'800 volte, pari al 24% del totale del sito della Città. In questo periodo 74 anziani (17 a inizio aprile) hanno potuto beneficiare di una consulenza personalizzata. Si auspica che anche con questa piattaforma si possa sostenere gli anziani in difficoltà dopo sfratto e non solo, per la difficile reperibilità di alloggi a pigione moderata condizionata dalla particolarità del mercato cittadino.

Integrazione e informazione sociale

Questo settore si occupa di molteplici attività destinate alla promozione della salute sul territorio, di volontariato, della convivenza sociale e del vivere insieme allo scopo di mantenere un benessere globale della popolazione.

Nelle misure di risparmio, oltre alla diminuzione di mezza unità di ruolo del personale, si rinuncia all'aggiornamento di pubblicazioni cartacee che implicano un grosso impegno finanziario.

Si conferma l'offerta di **corsi di civica e di formazione alla cittadinanza**, che vengono frequentati da circa 100 persone all'anno e visto l'aumento del numero dei corsi proposti, costeranno meno di prima sia alla Città che ai partecipanti.

Tra le varie e differenziate attività (vd. sito internet istituzionale www.lugano.ch/diis) si sottolinea quella di prevenzione a favore dei giovani del **Servizio di Prossimità Urbana (SPU)** che poggia sulla presenza di 3 giovani educatori che operano con la filosofia del “fuori ufficio e fuori orario” e che collaborano attivamente con gli operatori di prossimità di Ingrado, il cui mandato è conferito dalla Città e sostenuto anche da 6 Comuni limitrofi che contribuiscono finanziariamente per un importo di fr. 40'000.-- su un totale di fr. 140'000.-- relativamente al mandato di Ingrado. Da progetto pilota nato nel 2010 si può attualmente parlare di vero e proprio servizio con buoni risultati e maggiore attività per i giovani tra 18 e 24 anni.

Si menziona l'importante attività sulla **prevenzione all'indebitamento** iniziata già nel 2012 e attualmente prevista attraverso la partecipazione a un gruppo di lavoro cantonale. Diversi studi nazionali mostrano che i giovani sono particolarmente a rischio, ma anche altre fasce di età come le neo-famiglie, le famiglie monoparentali e coppie in fase di divorzio/separazione, i neopensionati, le persone che a seguito di una malattia o un infortunio non possono più lavorare.

Il DIIS da inizio anno si è attivato nella ricerca di Fondi a supporto di vari progetti con diverse richieste che in generale vengono accordate per progetti ma non per spese correnti.

Contributi di legge

Come già detto, a causa della nuova veste del Preventivo 2014 che viene suddiviso per aree di competenza differenziate, al DAS vengono accorpate le spese dovute ai contributi di legge in merito alle attività sociali per un totale di fr. 78 mio, di cui fr. 76.8 mio destinati a contributi di legge dovuti al Cantone e fr. 1.2 mio per contributi volontari.

Per quanto riguarda i contributi di legge dovuti al Cantone per la partecipazione alle spese si elencano anziani ospiti in istituti (fr. 24.1 mio), il contributo al finanziamento del SACD di interesse pubblico, dei servizi privati e degli infermieri indipendenti (fr. 8 mio), il contributo ai servizi di appoggio (fr. 3.1 mio), il contributo per il finanziamento degli anziani a domicilio (fr. 1.1.mio), e la partecipazione alle spese di assistenza (fr. 4.5 mio).

L'aumento complessivo di questi contributi rispetto al Preventivo 2013 viene stimato circa fr. 10 mio e costituisce il 13% del totale dei contributi di legge.

Alla luce di questo ingente aumento della spesa dovuta ai contributi di legge che gravano sulle casse cittadine e alla luce della profonda crisi strutturale in corso, si auspica che la Città attivi trattative col Cantone e i comuni della regione che si spera abbiano la responsabilità e la sensibilità per concordare nuovi criteri di calcolo di codesti importi, che tengano conto della situazione particolare di una città, che eroga servizi sociali di qualità con ricaduta su tutta la regione del luganese ed in particolare modo sui comuni limitrofi. Questo sarà l'unico modo per poter mantenere servizi sociali di qualità per tutti.

In conclusione

Il DAS offre una vasta gamma di servizi di qualità di primaria importanza per tutta la popolazione e in particolare per la più sfavorita: anziani, persone in stato di precarietà che necessitano di un aiuto economico ma non solo, per far fronte ai minimi bisogni quotidiani imposti dalla nostra società.

L'invecchiamento demografico, l'insufficiente offerta di lavoro e il cambiamento della legge sullo stesso, ma soprattutto la crisi finanziaria, sono fattori che vanno sempre più a determinare la spesa per questo settore e sono difficili da contrastare e da controllare.

Molti dei costi, vengono imposti dalla legislazione cantonale e non sono modificabili a breve termine anche se si auspica che vengano intraprese delle trattative per delle premesse più favorevoli per la Città che ne viene sempre più appesantita rispetto alle zone limitrofe che comunque indirettamente ne beneficiano.

SERVIZI URBANI

Considerazioni generali

Come in tutta l'Amministrazione Comunale, anche il Dicastero Servizi Urbani ha dovuto fare i conti con la precaria situazione in cui versano le finanze della Città. Confrontata con la recente aggregazione comunale che ha ampliato la necessità di servizi da svolgere sul territorio con conseguente aumento di costi, il Dicastero aveva in previsione un incremento di risorse che verrà tuttavia ridimensionato. Questa necessaria scelta porterà inevitabilmente a una riduzione delle prestazioni che risulta comunque accettabile e garantisce un servizio di qualità alla popolazione.

Nella presentazione dei conti, per evitare un'errata valutazione della situazione nel raffronto con il 2013, occorre rilevare come il Preventivo 2014 prevede una riorganizzazione contabile con travasi da altri dicasteri di diverse poste contabili che risultano soprattutto relativi a costi.

Difatti per il 2014 il DSU ha preventivato uscite per un totale di fr. 54'245'160.--, un risultato che supera in maniera importante quanto preventivato per il 2013 (fr. 47'818'135.50). Questo è dovuto al nuovo centro di costo 1080 che indica uscite da contributi a terzi non gestiti dal Dicastero per fr. 8'671'000.--. Un centro di costo relativo a contributi ai consorzi che, per rilevanza funzionale, riguardano attività correlate con i servizi del Dicastero, quali ad esempio la depurazione, l'arginature, la manutenzione strade e pulizia del lago e che fino ai conti preventivi dello scorso anno era inserito nei conti del Dicastero Finanze alla voce 1651.

Per ottenere un raffronto con il 2013 occorre escludere tale centro di costo e così facendo si ottiene la tabella qui sotto:

	Preventivo 2014			Preventivo 2013	
	Spese	Ricavi	Spesa netta	Spesa netta	%
Dicastero Servizi Urbani	45'574'160.--	10'751'720.--	34'822'440.--	35'899'300.--	-3.00
Direzione e amministrazione	1'926'200.--	7'000.--	1'919'200.3--	1'937'700.--	-0.95
Edifici amministrativi	7'570'920.--	273'000.--	7'297'920.--	6'962'900.--	4.81
Strade	12'261'850.--	8'155'520.--	4'106'330.--	5'114'100.--	-19.71
Verde pubblico	5'609'620.--	515'500.--	5'094'120.--	5'293'500.--	-3.77
Parco veicoli	3'941'310.--	897'000.--	3'044'310.--	2'839'100.--	7.23
Nettezza urbana	14'264'260.--	903'700.--	13'360'560.--	13'752'000.--	-2.85

Nel Preventivo 2014 il DSU propone risparmi significativi sia nel personale sia nei beni e servizi. Lo si può vedere nelle voci in uscita legate al personale che per il 2014 ammontano a fr. 25'001'780.-- contro i fr. 24'656'400.-- preventivati nel 2013 ma che non annoverano l'arrivo di 18 nuove unità di personale dagli altri Comuni aggregati.

Per il futuro sono già allo studio ulteriori misure per razionalizzare alcuni servizi e contenere ulteriormente i costi in questo Dicastero. In particolare si vuole rivedere e uniformare su tutto il territorio la modalità di attuazione della manutenzione delle strutture pubbliche e della pulizia della Città come pure cercare maggiori collaborazioni e sinergie sul territorio con associazioni, singoli cittadini e con i comuni limitrofi per garantire valide prestazioni.

Rimane ancora da risolvere l'annosa questione del trasferimento della sede del Dicastero da Cornaredo. La possibilità di uno spostamento al Piano della Stampa, il cui credito è peraltro già stato votato dal Consiglio Comunale, si è scontrata con l'opposizione del Cantone ed in particolare del Dipartimento delle istituzioni per necessità di sicurezza del carcere adiacente. Questo comporta anche dei ritardi al programma di realizzazione della sistemazione viaria di Cornaredo che necessita proprio dello spostamento dell'attuale sede.

Per quanto riguarda le sedi secondarie periferiche nord e sud si prevede una pianificazioni solo in seguito e con tempi più lunghi.

Riportiamo qui di seguito la tabella per genere di spesa.

	Preventivo 2014	Differenza P2014/P2013 (globale)			Preventivo 2013		
		Assoluta	%	Incidenza sul fabbisogno	Totale	Lugano	Aggregati
3 SPESE CORRENTI	54'245'160.00	6'427'024.50	13.44%	16.56%	47'818'135.50	43'691'000.00	4'127'135.50
30 SPESE PER IL PERSONALE	25'001'820.00	-1'185'005.00	-4.53%	-3.05%	26'186'825.00	24'656'400.00	1'530'425.00
31 SPESE PER BENI E SERVIZI	20'436'490.00	-1'060'970.50	-4.94%	-2.73%	21'497'460.50	18'955'100.00	2'542'360.50
32 INTERESSI PASSIVI	0.00	0.00	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00
33 AMMORTAMENTI	0.00	0.00	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00
35 RIMBORSI AD ENTI PUBBLICI	73'850.00	0.00	0.00%	0.00%	73'850.00	29'500.00	44'350.00
36 CONTRIBUTI PROPRI	8'683'000.00	8'683'000.00	22.37%	22.37%	0.00	0.00	0.00
38 VERSAMENTI A FINANZIAMENTI SPECIALI	50'000.00	-10'000.00	-16.67%	-0.03%	60'000.00	50'000.00	10'000.00
39 ADEBITI INTERNI	0.00	0.00	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00
4 RICAVI CORRENTI	10'980'720.00	1'982'412.50	22.03%	-5.11%	8'998'307.50	7'791'700.00	1'206'607.50
40 IMPOSTE	0.00	0.00	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00
41 REGALIE E CONCESSIONI	1'399'520.00	1'399'520.00	-3.61%	-3.61%	0.00	0.00	0.00
42 REDDITI DELLA SOSTANZA	10'000.00	9'700.00	3233.33%	-0.02%	300.00	300.00	0.00
43 TASSE, DIRITTI E MULTE	8'066'500.00	520'393.50	6.90%	-1.34%	7'546'106.50	6'420'500.00	1'125'606.50
44 CONTRIBUTI SENZA FINE SPECIFICA	0.00	0.00	0.00%	0.00%	0.00	0.00	0.00
45 RIMBORSI DA ENTI PUBBLICI	639'000.00	228'499.00	55.66%	-0.59%	410'501.00	409'000.00	1'501.00
46 CONTRIBUTI PER SPESE CORRENTI	0.00	-80'000.00	-100.00%	0.21%	80'000.00	80'000.00	0.00
48 PRELEVAMENTI DA FINANZIAMENTI SPECIALI	150'000.00	-10'000.00	-6.25%	0.03%	160'000.00	150'000.00	10'000.00
49 ACCREDITI INTERNI	715'700.00	-85'700.00	-10.69%	0.22%	801'400.00	731'900.00	69'500.00
Fabbisogno	43'264'440.00				38'819'828.00	35'899'300.00	2'920'528.00
Variazione fabbisogno	4'444'612.00						
	11.45%						

Personale

In merito al personale alle dipendenze del Dicastero Servizi Urbani, la vostra Commissione ha chiesto maggiori dettagli sia sulla suddivisione nei differenti servizi sia sugli sviluppi anche a fronte dell'integrazione di collaboratori provenienti dai Comuni aggregati.

Qui di seguito presentiamo i dati principali e le proiezioni per i prossimi anni per quanto riguarda il personale di ruolo (per unità):

• Preventivo 2013 con personale da aggregazioni	272
• Preventivo 2014	263.5
• previsione fine 2014	260
• previsione fine 2015	258
• previsione fine 2016	256
• previsione medio/lungo termine	245

Per quanto riguarda il personale non di ruolo (piani occupazionali, stage, ecc.), per il 2014 si è rinunciato a 28 unità mentre sono stati inseriti tra il personale di ruolo 7 collaboratori che da molto tempo sono attivi in lavori strutturalmente necessari al Dicastero. Non si tratta tuttavia di un incremento finanziario, se non per l'adeguamento salariale, in quanto sono già retribuiti e preventivati nel budget attuale.

Gli apprendisti nel Preventivo 2014 sono invece 12.

Nelle schede sull'aggregazione 2013 erano inizialmente previste circa 20 unità supplementari per poter dare ai nuovi quartieri prestazioni analoghe a quelle erogate a Lugano, ed equilibrare il rapporto fra quanto svolto in proprio nella manutenzione delle strade, oggi più che raddoppiate rispetto al 2003, e quanto appaltato a terzi. Le misure di risparmio hanno imposto un cambiamento di strategia largamente illustrato nel testo esplicativo del preventivo. Si è pure rinunciato alla maggior parte delle sostituzioni delle unità vacanti e di quelle che diverranno tali nei prossimi anni. Il risparmio sui conti di gestione supera abbondantemente il milione nel 2014 e raggiungerà nei prossimi anni un totale di almeno 3 mio di franchi.

La suddivisione per tipologia di funzione nei diversi settori, comprese le unità non di ruolo da confermare, apprendisti, operai della squadra speciale composte da persone diversamente abili assunti a scopo sociale, può essere così riassunta per le diverse voci di spesa.

	1000	1010	1020	1030	1040	TOTALI
Direttore	1					1
Caposezione		1	1	1	1	4
architetti / ingegneri (STS/SUP)	1	2	1	1	1	6
capisettore / assistenti di cantiere / capiufficio	2	2	4	2	4	14
impiegati / disegnatori / assistenti squadre	2	3	2	1	2	10
Capisquadra		7	16	10	6	39
artigiani / autisti		18	23	25	38	104
operai generici / addetti pulizia		6	30	14	38	88
apprendisti / squadra speciale		4	3	8	2	17
TOTALI	6	43	80	62	92	283

Si tratta comunque di una tabella indicativa e semplificata ma che costituisce un buon quadro della situazione.

Misure di risparmio

Oltre a quanto effettuato sull'organico, il DSU ha previsto ulteriori misure di riduzione sui servizi erogati che, come indicato a preventivo, sono in particolare:

- riduzione della manutenzione di strade, sottostrutture, arredo stradale, ecc., limitandosi agli interventi più localizzati e dove strettamente necessario;
- abolizione dei servizi di manutenzione delle strade private, compreso servizio invernale;
- riduzione / soppressione delle ronde di sorveglianza di determinate aree pubbliche;
- riesame degli abbonamenti di manutenzione degli edifici;
- ricerca progressiva di una migliore gestione dell'energia (caldo, freddo, illuminazione) degli edifici pubblici;
- affido a terzi della gestione di vigneto, orti e oliveti, rinunciando alla produzione propria e affittando le superfici ove possibile;
- trasferimento daini dal Tassinio alla Val Colla con gestione privata e cessazione dei relativi oneri;
- razionalizzazione / riduzione delle decorazioni natalizie;
- soppressione raccolta ingombranti nelle strade;
- soppressione raccolta carta nelle strade;
- anticipo mattutino del servizio raccolta rifiuti, per sfruttare meglio gli orari con minor traffico.

Alcune attività sin'ora svolte da ditte esterne sono state riprese e gestite direttamente dai collaboratori del DSU se questo apportava reale convenienza, mentre sono state valutate anche misure per aumentare i ricavi, in particolare nell'ambito delle manifestazioni (trasporti, noleggio materiali, allestimenti, pulizia) o per prestazioni richieste da singoli cittadini.

Ecco alcune di queste attività:

- chiusura di parte dei servizi igienici pubblici, con soppressione appalti esterni e parziale assunzione in proprio del lavoro;
- riduzione pulizia caditoie stradali tramite ditte, da 2 a 1 giro all'anno;
- riduzione della manutenzione di bordi stradali e scarpate tramite ditte, da 3 a 2 all'anno;
- soppressione mandato a ditta per sfalcio rive Cassarate e assunzione in proprio, con frequenza molto ridotta, da 8-10 tagli l'anno a 2;
- riduzione della manutenzione di scorpori comunali tramite ditte;
- riduzione manutenzione e cura alberatura tramite ditte;
- riduzione / soppressione mandati a ditte per pulizia serale e festiva dei campi rionali;
- esecuzione in proprio di una parte degli interventi sull'impiantistica degli edifici;
- assunzione in proprio della raccolta RSU a Breganzona, finora svolta tramite ditta;
- assunzione in proprio della raccolta RSU a Pregassona, Davesco-Soragno e a Viganello, finora svolta tramite ditta privata.

Per quanto riguarda i quartieri, pur riducendo alcune attività, si è cercato di mantenere i servizi onde evitare che aspettative dei cittadini in particolare quelli dei Comuni aggregati venissero disattese. A titolo di esempio, sono state mantenute le squadre con un responsabile in loco mentre più squadre di una medesima zona sono condotte e coordinate da un assistente tecnico.

Sono pure stati mantenuti gli ecopunti cercando solo di unificare le modalità di raccolta e togliendo le raccolte separate non ritenute confacenti al modello di Lugano e non in linea con le raccomandazioni federali e cantonali in materia (PET e plastiche).

Malgrado le inevitabili misure di risparmio, il Dicastero Servizi Urbani ha previsto per il 2014 e per gli anni a venire il mantenimento di servizi ai cittadini garantendo nel contempo il decoro della nostra Città. Certamente occorrerà attendere tempi migliori per le finanze per tornare a svolgere tutte le attività e i servizi resi negli scorsi anni.

PIANIFICAZIONE, AMBIENTE E MOBILITÀ

Aspetti finanziari

Le spese di funzionamento del Dicastero, che occuperà 12 unità di ruolo nel 2014, una in meno che nel 2013, sono contenute e in diminuzione dell'8,9%: fr. 2.356 mio nel 2014 contro fr. 2.586 mio nel 2013 (preventivo).

Il nuovo piano contabile, opportunamente, imputa a questo Dicastero i cospicui contributi che la Città destina alla promozione dei trasporti pubblici: in tutto e al netto dei ricavi, fr. 16.293 mio nel 2014, di cui fr. 9.852 mio di contributi alla TPL SA.

Aggregati nella voce 1281.36660000 "Sovvenzioni trasporti pubblici e mobilità sostenibile" (1.030 mio fr.), sono registrati i seguenti contributi di cui la vostra Commissione ha chiesto e ottenuto i dettagli:

- | | |
|---|----------------|
| • sussidi abbonamenti per domiciliati zona 11 e 12 | fr. 150'000.-- |
| • sussidi abbonamenti per giovani e beneficiari AVS | fr. 700'000.-- |
| • sussidi abbonamenti estivi (azione contro l'ozono) | fr. 130'000.-- |
| • contributo a domiciliati per acquisto biciclette elettriche | fr. 25'000.-- |
| • incentivi in ambito energetico | fr. 25'000.-- |

Questi contributi rispondono quindi a esigenze di equità territoriale (ridurre i costi per chi abita nelle zone tariffali meno centrali), di natura sociale (giovani e AVS, ancorché in queste categorie non siano rappresentati soltanto redditi modesti), di natura ambientale (incentivi a utilizzare i mezzi pubblici nella stagione estiva; incentivo all'uso di mezzi meno inquinanti come le biciclette elettriche) e di politica energetica.

Il dicastero opera in tre ambiti principali, corrispondenti alle sue tre sezioni (pianificazione, ambiente, mobilità). La vostra Commissione ha approfondito alcuni temi in ognuno dei tre ambiti.

Pianificazione

PR unitario della Città. Da qualche anno il Dicastero comunica l'intento di una revisione complessiva del Piano Regolatore di Lugano, che oggi consiste nell'accostamento, solo parzialmente armonizzato, dei PR delle diverse sezioni della "vecchia" Lugano e dei Comuni che si sono aggregati. Abbiamo chiesto di fare il punto a questo progetto che fatica a progredire. Il Dicastero ha comunicato alla vostra commissione che:

- *"attualmente è in fase di elaborazione il Messaggio per la richiesta del necessario credito, nel quale verranno fornite pure al Legislativo le indicazioni circa la metodologia che si intende adottare";*
- *"l'ipotesi operativa prevede diverse fasi, iniziando da un Piano di indirizzo complessivo per la Città; questo piano, che può anche essere denominato Piano direttore comunale (ancorché*

tale strumento non sia previsto dalla nostra Legislazione cantonale), fornirebbe il quadro di riferimento per attuare progressivamente le revisioni delle singole Sezioni, secondo una visione unitaria ed in base al grado di obsolescenza dei singoli PR”.

- *“gli approfondimenti sulle modalità concrete per consolidare un tale piano sono in corso, sia con gli uffici competenti del Cantone, sia con altri Comuni che hanno analoghe necessità”, per esempio Mendrisio che ha di recente adottato il concetto di “piano direttore comunale”.*

Come si intuisce, il cammino sarà ancora lungo. Per alcune aree sensibili della Città bisognerà tuttavia intervenire senza rinviare alla soluzione complessiva, pur tenendo conto di questa “cornice” che andrebbe definita al più presto. Si tratta, in particolare, di Gandria, Bre e Carona, paesaggi naturali e antropici di particolare pregio e delicatezza che non devono essere compromessi da logiche costruttive inappropriate.

Villa Favorita

In questo comparto, dopo l'accoglimento parziale di una mozione che ne chiede la fruizione pubblica del lungo percorso di accesso sulla riva del lago (Consiglio Comunale del 11 novembre 2013), è ora il momento di passare all'azione. Il Municipio comunica, rispondendo alla sollecitazione della vostra Commissione, che:

“A seguito di questa risoluzione il Municipio ha già avuto vari incontri e scambi di corrispondenza con i rappresentanti della proprietaria, con il detentore del diritto di compera ed ha coinvolto attivamente i rappresentanti politici e tecnici del Cantone.

In particolare, il Consiglio di Stato, in accordo con il Municipio, ha pubblicato una Zona di pianificazione (art. 57-61 Lst) per l'intero comparto di Villa Favorita. La ZP, pubblica dall'8 aprile 2014, prevede tra i diversi obiettivi quello di tutelare la "creazione di un percorso pedonale pubblico a riva lago".

(...) l'adozione della zona di pianificazione permetterà di vietare interventi che possano mettere in pericolo il futuro assetto pianificatorio della proprietà di Villa Favorita e permetterà al Municipio di promuovere, di concerto con il Cantone, una variante di Piano regolatore per la promozione degli obiettivi delineati nel parziale accoglimento della Mozione. In questo contesto, proseguiranno pure i contatti con i rappresentanti della proprietà.

I lavori per l'elaborazione di una variante di PR proseguiranno non appena i ricorsi contro la zona di pianificazione saranno decisi; questa variante potrebbe essere preceduta da uno studio specifico (da concordare con il Cantone e, se possibile, con i proprietari) che ponga le basi concrete per una soluzione possibilmente fattibile e finanziabile”.

Ci si può chiedere se si debba proprio aspettare la conclusione delle procedure ricorsuali per avviare degli studi preliminari e l'elaborazione della variante di PR. Sia per i proprietari (attuali e futuri) del comparto, sia per la Città, è opportuno che i tempi di concretizzazione della volontà espressa dal Consiglio Comunale e dal Municipio non si dilatino oltre misura.

Politica dell'alloggio

Come noto, sono pendenti diverse mozioni in questo ambito e un'iniziativa popolare del dicembre 2012 che avrebbe dovuto essere oggetto di un messaggio municipale entro il termine legale di febbraio 2014. Ad una domanda in merito della vostra Commissione, il Municipio ha risposto nel modo seguente:

“La tematica è molto complessa e richiede una riflessione circa l'intera politica dell'alloggio comunale. A questo scopo, il Municipio ha ritenuto innanzitutto di dover disporre di dati concreti ed attuali sull'alloggio, promuovendo uno specifico studio.

Lo studio è nel frattempo concluso ed il Municipio si chinerà nuovamente sull'iniziativa (...)

rispettivamente su altre misure in materia di alloggio che dovessero essere ritenute necessarie a breve e medio termine”.

Il tema è molto sentito dai cittadini, confrontati ad un mercato dell'alloggio che tende a privilegiare l'abitazione di lusso, dai prezzi inaccessibili ai più, e la vostra Commissione non può che auspicare concretezza e sollecitudine, al di là dei buoni intenti.

Ambiente

A pag. 119 del Messaggio Municipale sul Preventivo 2014, come da alcuni anni in qua, si riporta l'intento di giungere alla certificazione di Lugano come “Città dell'energia”. La vostra Commissione ha interpellato il Municipio su quali siano le principali difficoltà per raggiungere l'obiettivo.

Il Municipio ricorda che le successive aggregazioni hanno ampliato il territorio (da 11,3 a 72 kmq), gli abitanti (da 29'000 a 65'000), gli edifici pubblici (da 171 a 289).

“Per rapporto a questa espansione territoriale” – scrive il Municipio – “il servizio che si occupa del progetto (DPAM) è sostanzialmente rimasto con gli effettivi immutati; tenuto conto delle altre priorità del servizio, attualmente la disponibilità di risorse umane da impiegare sul tema è assai limitata ed in ogni caso insufficiente a far fronte all'importante mole di lavoro per raccogliere e presentare periodicamente la documentazione necessaria la certificazione, anche tenuto conto del fatto che non è sempre facile reperire presso gli ex Comuni tutti i dati aggiornati”. La Città sta quindi lavorando al progetto di certificazione “Città dell'energia”, in particolare con il supporto del Gruppo di lavoro “Lugano Energia”. Si riconosce certamente che il label è importante, ma occorre pure riconoscere che per una Città come Lugano, che è cresciuta in modo esponenziale in questi ultimi dieci anni, raggiungere il riconoscimento (e soprattutto mantenerlo) necessita di un lavoro complesso e impegnativo, che comporterà giocoforza anche la riorganizzazione di settori dell'amministrazione e dei flussi di lavoro”.

Anche qui sembra che la dilatazione dei tempi esecutivi sia indefinita: fissare degli obiettivi temporali nei progetti della Città sembra alla vostra Commissione uno dei miglioramenti necessari e importanti nella metodologia della “gestione progetti” dell'Amministrazione comunale e del suo Municipio.

Mobilità

A pag. 119 del Messaggio Municipale sul Preventivo 2014, si evoca uno “studio avviato per valutare una corretta calibratura dell'offerta di trasporto pubblico verso i quartieri periferici”.

Richiesto dalla vostra Commissione, il Municipio ha precisato i suoi intenti informando che *“considerate le numerose richieste di potenziamento del servizio di trasporto pubblico verso i quartieri periferici”* ha assegnato un mandato allo studio d'ingegneria Lucchini. Il mandato comprende: un'analisi socio-economica dei comparti; dell'offerta e della domanda di trasporto pubblico; una diagnosi e le proposte d'intervento. In quest'ambito sarà valutato anche l'introduzione di un eventuale servizio “Buxi”. Il documento finale comprenderà anche gli aspetti finanziari. L'Esecutivo valuterà in seguito l'implementazione delle proposte di miglioramento del servizio di trasporto pubblico così da pianificare gli eventuali maggiori costi nel Preventivo 2015.

La vostra Commissione, pur considerando i limiti operativi posti dalla situazione finanziaria, ritiene importante che la progettualità di Lugano non si fermi e che i progetti di questo Dicastero evocati nel Messaggio Municipale sul Preventivo 2014 procedano con sufficiente celerità.

EDILIZIA PUBBLICA E GENIO CIVILE

Considerazioni generali in base ai dati finanziari complessivi

Il Dicastero Edilizia pubblica e Genio civile in base alla tabella per genere di spesa pubblicata a pag. 124 del Preventivo 2014, preannuncia un fabbisogno complessivo di fr. 3'874'210.-- ed una spesa che si cifra nell'importo pari a fr. 4'234'210.--, a fronte di previsti ricavi che vengono invece indicati in fr. 360'000.--, composti essenzialmente da contributi relativi a tasse, diritti e multe.

Se si confrontano tali dati con il Preventivo 2013 che considera già Lugano ed i suoi Comuni aggregati con una spesa complessiva di fr. 3'490'780.--, l'aumento nel 2014 corrisponde esattamente a fr. 743'430.--, ossia al 21,296%.

La spesa per il personale, che nel Preventivo 2013 si elevava a fr. 2'967'700.--, passa ora a fr. 3'376'750.--, ciò che corrisponde ad un incremento percentuale del 13,78%.

Come precisa l'Esecutivo nel suo Messaggio no. 8916 al Preventivo 2014, il piano degli investimenti pospone alcuni importanti progetti (ricordiamo, tra l'altro, che il 2014 è l'anno in cui verranno già a compimento due importanti progetti e più precisamente il "LAC", la cui fine dei lavori è attesa per la fine di settembre 2014 e la prima fase di realizzazione del PVP, con la consegna del complesso sistema semaforico e della sua centrale di gestione all'Unità di Gestione della Mobilità) e cerca, nel limite del possibile, di mantenere e quindi di confermare l'attuale numero di collaboratori in entrambe le Sezioni, per assicurare un buon funzionamento della struttura, ma soprattutto per non perdere quelle competenze specifiche nella gestione di progetti maturate in questi ultimi anni e anche per affrontare, con maggiore impegno rispetto al passato, nuovi temi, come a titolo di esempio quelli relativi alla gestione dei concorsi, alle modalità di attribuzione dei mandati, ai controlli delle modifiche in corso d'opera, alla sicurezza sul lavoro, all'arredo urbano, agli aspetti energetici nella costruzione, ecc.

Mantenendo l'attuale numero di collaboratori (attualmente lo staff operativo conta di 13 collaboratori e collaboratrici, di cui 3 per il progetto LAC che sono stati integrati nel 2013), si potrà rispondere, in maniera competente, puntuale ed adeguata alle esigenze del "maggior rigore finanziario" richiesto proprio nel settore degli investimenti.

Tra le misure previste nella manovra di risanamento finanziario di fr. 53 mio attraverso la revisione della spesa pubblica e il contenimento degli investimenti, i Dicasteri Edilizia pubblica e Genio civile e quello dell'Edilizia privata, prevedono minori costi, che vengono indicati nella tabella a pag. 11 del Preventivo 2014 negli importi di fr. 177'750.-- , rispettivamente di fr. 102'340.-- (complessivamente quindi fr. 280'090.--).

Nel Preventivo 2014, non vengono invece annunciati maggiori ricavi e questo in entrambi i settori.

Riorganizzazione dei Dicasteri

La chiusura del Dicastero 11 Area Sviluppo Territoriale, (che lo scorso anno era composto dal centro di costo 1100 Area Sviluppo Territoriale) ed il suo trasferimento in parte al Dicastero Edilizia pubblica e Genio civile, in parte al Dicastero Amministrazione Generale, come pure la chiusura del centro di costo 1110 Amministrazione e Ufficio Giuridico ed il suo trasferimento al Dicastero Edilizia privata con la nuova codifica 1410, segnano un'importante cambiamento organizzativo che avrà chiare ripercussioni contabili nella struttura dei dicasteri DEPGC e DPS, cambiamento di cui si dovrà ovviamente tener conto, essendo tali modifiche atte ad influenzare, in maniera apprezzabile, la comparabilità del Preventivo 2014 con i dati dei precedenti esercizi.

Il confronto tra i due preventivi evidenzia chiaramente l'effetto "accorpamento" del Dicastero Progetti di Sviluppo perfezionatosi nel 2013 che ha provocato l'aumento della voce stipendi che ora ricomprende la totalità dei collaboratori dei due precedenti dicasteri, come pure le voci spese per beni e servizi e quella relativa agli addebiti interni che in precedenza veniva ripartita (spalmata) sui due dicasteri.

Settore dell'Edilizia Pubblica

Questo settore come detto è composto da uno staff operativo che conta attualmente 13 collaboratori e collaboratrici, di cui 3 facenti parte dello staff per il cantiere LAC, integrati nel corso del 2013.

Per il 2014 questo settore sarà impegnato nei seguenti progetti:

Ambito paesaggistico:

I lavori di riqualifica della foce del Cassarate, recentemente terminati ed inaugurati. Inizieranno poi, in collaborazione con il Cantone, i lavori di progettazione per la riqualifica completa, idraulica ed urbanistica, del fiume Cassarate, da Ponte di Valle fino alla foce.

Ambito scolastico:

L'ultimazione dei lavori della nuova sede SI a Barbengo e quelli relativi alla sede SI di Cassarate con l'obiettivo di iniziare il nuovo anno scolastico nelle nuove strutture, previa approvazione in Consiglio Comunale.

E' pure previsto l'avvio della progettazione definitiva della sede SI di Molino Nuovo per la quale il Municipio sta elaborando un concetto di contenimento dei costi ed è pure previsto lo svolgimento di un concorso d'architettura per la SE di Viganello.

A Pregassona proseguiranno invece i lavori di trasformazione dell'ex Municipio quale ampliamento della SE e nel corso dell'anno è prevista pure un'analisi del fabbisogno scolastico per le sedi SI di Sonvico e Cadro, così da poter calibrare i previsti investimenti futuri.

Piano investimenti:

Si propone la sospensione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'ex asilo Ciani dove saranno eseguiti unicamente lavori di sistemazione interna (pavimenti, rinfresco tinteggio interno, lucernario, sostituzione caldaia). Tali lavori verranno eseguiti in tempi brevissimi onde permettere la continuazione dell'attività congressuale e/o per altri eventi.

Il Palazzo dei Congressi sarà interessato da interventi di manutenzione straordinaria urgenti; sono inoltre previsti anche lavori di trasformazione e di ampliamento di Casa Serena a Molino Nuovo mentre, terminata la preparazione della relativa documentazione, il Municipio procederà con la procedura di appalto per la nuova Casa Anziani di Pregassona (realizzazione prevista entro la fine del 2015, secondo quanto stabilito dal piano degli investimenti).

La fine dei lavori relativi all'edificazione del polo culturale LAC è prevista per la fine di settembre 2014 e sarà seguita dalla fase dei collaudi e dei pre-collaudi, attività di cui dovrà in particolare occuparsi nei successivi mesi il settore Edilizia Pubblica. A fine aprile 2015 è invece prevista la consegna anticipata del Museo. Per garantire la qualità di quest'importante opera si prevede un potenziamento del team che si sta attualmente occupando del progetto, facendo capo ad altre risorse della sezione, scelta che la Commissione della Gestione non può che sostenere.

In parallelo al completamento dei lavori di edificazione del polo culturale LAC, che comprendono anche la sistemazione esterna definitiva ed il parco a monte, verranno ultimate anche le prestazioni residue da espletare nella fase di messa in esercizio del complesso in previsione dell'apertura dello

stesso (attesa per settembre 2015). Si concluderanno anche i lavori di ristrutturazione e restauro all'ex Convento degli Angeli che dipendono dall'avanzamento dei lavori del polo, ma anche del contiguo cantiere privato dell'ex-Albergo Palace.

Per quanto riguarda invece la Funicolare degli Angioli e con particolare riferimento alla lettera di spiegazioni inviata dalla Commissione della Gestione all'Esecutivo il 4 giugno 2013 quest'ultimo richiama l'attenzione sulla pianificazione finanziaria 2014/2017 e sul relativo piano degli investimenti adottato dal Municipio che per l'investimento in oggetto dispone fr. 250'000.-- a Preventivo 2014 unicamente per un intervento alla torretta intermedia lungo la scalinata dove è necessario urgentemente un consolidamento dell'edificio, essendo quest'ultimo nel contesto del nuovo parco LAC, in attesa della definizione dei contenuti. Si ricorda inoltre che non è prevista una ristrutturazione del tracciato della funicolare e della stazione di arrivo nel prossimo futuro in quanto non ritenuto prioritario (vedi anche pianificazione finanziaria). La rimanente spesa necessaria alla ristrutturazione di tutto il complesso funicolare è stata inserita dal 2018 in poi.

Il Dicastero sarà inoltre impegnato con le FFS nella direzione del progetto Staz-Lu (comparto della Stazione) che ricomprende lavori di rifacimento della funicolare e la creazione della nuova fermata alla quota del sottopasso di collegamento sotto ai binari oltre al rinnovamento dell'atrio Stazione; in collaborazione con il Cantone, il Dicastero sarà invece impegnato nella realizzazione dell'anello stradale che sostituirà il passaggio a livello su Via Basilea, la costruzione di un P+R, la realizzazione del nuovo nodo intermodale per il trasporto pubblico e la sistemazione del passaggio pedonale di Besso.

Per quanto concerne il Polo sportivo e degli eventi a Cornaredo, verranno verificati entro la fine del corrente anno diversi aspetti, a partire da una possibile realizzazione a tappe e nelle strategie di finanziamento è in previsione il coinvolgimento di investitori privati.

Per il Polo turistico alberghiero e congressuale a Campo Marzio è attualmente in corso una procedura di concorso per investitori e progettisti che dovrebbe giungere a conclusione anch'essa entro la fine del corrente anno. Con scritto del 30 aprile 2014 l'Esecutivo ha accolto una richiesta della Commissione della Gestione di far precedere, all'esame del Messaggio no. 8699 relativo al Polo Turistico Alberghiero Campo Marzio Nord, uno studio di fattibilità, richiesta che il Municipio ha deciso di accogliere nella sua seduta del 10 aprile 2014. Il Municipio è già in possesso di uno studio affidato alla EZA Associates di Ginevra che ha analizzato l'attuale collocamento di Lugano sul mercato del turismo congressuale, le strutture congressuali già presenti nel nostro Cantone ma anche sul territorio nazionale con particolare attenzione allo sviluppo del mercato turistico della Grande Lugano dal 2005 al 2013. Tali approfondimenti si sono resi necessari per ridefinire una strategia anche riguardo l'attuale strutture del Palazzo dei Congressi ritenuto che nell'ambito della prima fase del concorso a due fasi per investitori e architetti progettisti per il Polo Turistico Alberghiero sull'Area di Campo Marzio Nord i sette gruppi concorrenti hanno inserito nei loro progetti delle proposte di strutture congressuali legate all'albergo che, per dimensioni e capacità, sarebbero state in diretta concorrenza con l'attuale struttura del Palazzo dei Congressi. Il Municipio è disposto a mettere a disposizione il pregiato sedime di Campo Marzio Nord ad un investitore privato, ma a condizione che il progetto presenti gli importanti contenuti turistici d'interesse pubblico e macroeconomico che andranno ad incrementare l'attrattiva turistica di Lugano e ad ingenerare una significativa ricaduta economica sul territorio. Oltre ai contenuti obbligatori previsti dalla prima fase del concorso – l' autosilo, l'area verde e la struttura alberghiera – il Municipio richiederà ora ai concorrenti di inserire un nuovo Centro congressuale che sarà di proprietà pubblica. Il Municipio intende realizzare il Polo Turistico con un elevato grado di autofinanziamento dell'investimento per la Città. Ciò sarà possibile solo se il partner privato verrà messo in condizione di realizzare strutture economicamente interessanti, in particolare quelle

destinate alla residenza che verranno limitate al 35% della SUL complessiva, favorendo naturalmente la residenza primaria. La messa a disposizione del sedime di Campo Marzio Nord riguarda unicamente la concessione di un diritto di superficie per sé stante e permanente poiché l'Esecutivo non intende più vendere in proprietà il terreno o parte di esso ad un partner privato per i pregiudizi che sul lungo periodo ciò potrebbe comportare (gestione unitaria del comparto). Per precisare quanto sopra, in relazione all'avvio della seconda fase del concorso, il Municipio ha aderito alla proposta della Commissione della Gestione di effettuare uno studio di fattibilità.

Genio Civile

Il piano degli investimenti elaborato dall'Esecutivo presenta una riduzione degli importi a disposizione di questo Dicastero per la sua attività ordinaria, diminuzione che viene indicata e ben precisata nella tabella conti investimenti 2014/2017, pubblicata a pag. 213 del Preventivo 2014 (MMN. 8916). In particolare, sono previste minor uscite per opere del genio civile quali strade, piazze, posteggi e strade pedonali, canalizzazioni ecc. e questo con riferimento agli anni a venire (2015 – 2017). La delicata situazione finanziaria della Città influenzerà non solo le citate summenzionate opere di genio civile, ma si estenderà pure all'attività di manutenzione della rete stradale urbana ed ai nuovi progetti in fase di realizzazione.

Per il 2014 la sezione del Genio Civile si occuperà dei seguenti progetti: il cantiere di Via Muzzano, i lavori per l'allargamento di Via dei Bonoli; la strada forestale tra Pregassona e Davesco-Soragno e la nuova strada prevista a PR, in Via dei Ronchi a Viganello.

Saranno inoltre completati alcuni puntuali interventi che riguardano la realizzazione della prima fase del PVP e la liquidazione finale dell'opera.

La sezione, sarà impegnata inoltre nella consegna dell'impianto semaforico e della centrale di comando all'Unità di Gestione della Mobilità (UGM); verranno eseguite alcune riparazioni alla rete delle canalizzazioni di Cadro e lavori di risanamento di Via Albonago.

Il Genio Civile dovrà poi occuparsi delle opere di prevenzione per il contenimento dei danni provocati da eventi naturali.

L'Esecutivo con scritto del 2 aprile 2014 alla Commissione della Gestione ha inoltre deciso di sospendere l'esame del Messaggio Municipale no. 8695 concernente la richiesta di un credito di costruzione di fr. 9'500'000.-- per il riordino delle infrastrutture e nuova pavimentazione in pietra naturale del Quartiere Centro – Contrada di Verla, Via Magatti, Via della Posta e piazzale delle ex Scuole, poiché l'oggetto di tale messaggio non è inserito nel piano degli investimenti e pertanto, il lodevole Municipio di Lugano, invita la Commissione della Gestione a sospenderne l'esame.

L'attuale staff operativo del Genio Civile consta attualmente di 11 persone tra collaboratrici e collaboratori.

EDILIZIA PRIVATA

Considerazioni generali

L'attività di questo Dicastero è correlata e pertanto dipendente dal volume degli investimenti immobiliari che ha conosciuto, soprattutto in questi ultimi anni, un considerevole aumento, legato soprattutto alla politica dei tassi ipotecari ultra vantaggiosi offerti dalle banche. Anche le aggregazioni, oltre ad ampliare la superficie del territorio comunale, passato da 11,7 km² a 71,13

Km2 (+506%) ha determinato un incremento dell'attività edilizia che resta molto importante non solo per nuove costruzioni ma anche (in assenza di nuovi terreni edificabili, sempre più rari) per le ristrutturazioni. Il Dicastero Edilizia privata è inoltre confrontato con una mole di lavoro non indifferente nell'ambito della procedura relativa alle domande di costruzione, settore in cui la legislazione è in continua evoluzione (sia a livello cantonale che federale) ciò che comporta l'assunzione di personale qualificato ma anche in misura sufficiente per riuscire ad evadere le citate numerose domande di costruzione. Tutto ciò provoca inoltre un onere burocratico non indifferente.

Un'ulteriore difficoltà cui è oggi confrontato questo Dicastero è la scadenza del termine per l'adeguamento di tutti gli esercizi alberghieri e della ristorazione imposta dalla nuova Legge entrata in vigore nel 2011 che comporterà stante l'alto numero di esercizi pubblici presenti sul territorio comunale di ricorrere al trasferimento delle necessarie risorse su questo fronte ciò che andrà a scapito del settore del controllo dei progetti edilizi.

Il Dicastero a partire dalle aggregazioni del 2013 ha suddiviso il territorio comunale in due circondari (Sud e Nord) anche se il circondario Nord a Sonvico è sprovvisto di un responsabile, lacuna questa che dovrà essere colmata.

Tabella per genere di spesa

Il Dicastero Edilizia privata in base alla tabella per genere di spesa pubblicata a pag. 128 del Preventivo 2014, preannuncia un fabbisogno complessivo pari a fr. 1'633'140.-- ed una spesa che si cifra nell'importo di fr. 4'216'350.-- (di cui fr. 3'247'700.-- solo per spese del personale), a fronte di previsti ricavi che vengono indicati nell'importo di fr. 2'583'210.--, composti sostanzialmente da redditi della sostanza, pari a fr. 500'000.--, tasse, diritti e multe, pari a fr. 1'216'000.-- e da accrediti interni, pari a fr. 867'210.--.

Se si confrontano tali dati con il Preventivo 2013 che considera già Lugano ed i suoi Comuni aggregati con una spesa complessiva di fr. 3'436'797.40, l'aumento nel 2014 corrisponde esattamente a fr. 779'552.60 ossia ad un incremento del 22,68%.

La spesa per il personale, che nel Preventivo 2013 si elevava a fr. 2'528'697.40, passa ora a fr. 3'247'700.--, ciò che corrisponde ad un incremento di fr. 719'002,60 pari al 28,43%.

Conseguenze della riorganizzazione dei Dicasteri

Nella riorganizzazione dei Dicasteri prevista per il 2014 il Centro di costo Amministrazione e Ufficio giuridico originariamente attribuito all'Area di sviluppo territoriale, passa ora al Dicastero Edilizia privata, in considerazione del fatto che tale servizio dedica la maggior parte del proprio lavoro a servizio dell'edilizia privata.

Misure di rientro

La Commissione della Gestione si è chiesta ed ha rivolto tale precisa domanda al Direttore del Dicastero edilizia privata a sapere se un aumento delle tasse per l'esame delle domande di costruzione può migliorare la situazione dei ricavi, domanda a cui ha risposto negativamente il Direttore, dato che le tasse in questione vengono fissate a livello cantonale nella Legge edilizia (art. 19) ed i Comuni non possono scostarsi dai limiti fissati dal Cantone.

Occorrerebbe quindi una modifica della Legge edilizia cantonale, tramite un messaggio in Gran Consiglio, per consentire di operare l'aumento delle tasse in oggetto. Il Direttore del Dicastero ha comunque precisato che già nel 2009 vi è stata una modifica dell'art. 19 LE che ha portato addirittura al raddoppio delle tasse applicate precedentemente. In sostanza, il Cantone, che fino al 2009 non incassava nulla per l'avviso sulle domande di costruzione, ora riscuote una cifra pari a quella riscossa dal Comune. Sarà pertanto assai difficile poter pensare che dopo un aumento del 100% della citata tassa, aumento perfezionatosi 5 anni fa, se ne possa giustificare un'ulteriore dato che ciò penalizzerebbe il settore delle costruzioni e le lobby dei proprietari fondiari e degli impresari immobiliari.

Oltre ai tagli lineari sul preventivo dei costi del Gruppo 31 (spese per beni e servizi) tra le misure di rientro previste per il 2014 vi è inoltre la modifica dell'*Ordinanza municipale concernente le tasse per l'occupazione dell'area pubblica per l'installazione di cantieri* che incrementerà tali tasse riscosse dal Dicastero e che consentirà un aumento delle entrate annuali di ca. fr. 100'000.--.

Settori

Controllo progetti

E' un settore questo sempre più in difficoltà per l'aumento delle domande di costruzione che dipende dai motivi già evocati nelle considerazioni generali. Questo comporta un allungamento dei tempi di evasione tendenza che andrà peggiorando e che rallenterà sempre più il rilascio di nuove licenze edilizia.

Controllo cantieri

Questa attività di verifica periodica risente anch'essa della mancanza di personale per riuscire a controllare tutti i 400 cantieri attivi nel comprensorio. I controlli sono quindi limitati a quello finale, ossia quando viene rilasciata l'abitabilità e non più a quelli periodici sulle opere in costruzione e questo a seguito di penuria del personale. La Commissione della Gestione ha chiesto al Direttore del Dicastero perché non si finanzia il personale necessario per poter esperire più controlli sui cantieri aumentando le tasse di cantiere. Il Direttore nella sua risposta alla Commissione ha precisato che suddette tasse per il controllo finale dei lavori (abitabilità) sono oggi abbastanza contenute e sprovviste di base legale. La legge di ordine superiore (Legge edilizia) non prevede nulla in proposito. Nemmeno le NAPR o le Ordinanze municipali trattano tale tematica che essendo molto delicata è di competenza del Servizio giuridico.

In compenso il Direttore tiene a precisare che il settore del controllo cantieri fattura le "Occupazioni di area pubblica per esigenze di cantiere" che per i cantieri che si prolungano nel tempo porta ad incassi non indifferenti. Egli ritiene però che non vi siano, in questo campo, grandi spazi di manovra. Rileva tuttavia che il lavoro prodotto dall'Edilizia privata, segnatamente l'attività di rilascio delle licenze edilizie, porta ad importanti investimenti, con relativo ritorno fiscale in quanto genera lavoro per artigiani, architetti, ingegneri, impresari, notai, agenti immobiliari, ecc, che poi riversano sotto forma di imposte. In questo senso, il Direttore auspica una maggiore messa a disposizione di risorse che permettano al "meccanismo" di funzionare. L'Edilizia privata è il Dicastero che genera la più piccola spesa di tutta l'Amministrazione, ma che sicuramente genera ed è la premessa di gran parte delle imposte che vengono riscosse dalla Città. Occorre quindi sensibilizzare il Municipio su tale questione. In mancanza delle necessarie risorse, tale "meccanismo" rallenterebbe il suo corso con conseguenze indirette sicuramente poco opportune.

Controllo impianti di combustione

Anche questa attività seguita oggi da sei collaboratori ha subito un importante incremento che comporta necessità di maggiori risorse che dovranno essere ricercate presso settori dell'Amministrazione Comunale meno sollecitati.

TURISMO, CONGRESSI ED EVENTI

Premessa

L'introduzione del nuovo sistema informatico e la conseguente riorganizzazione contabile non hanno consentito di effettuare l'analisi secondo lo standard abituale.

Il relatore si è quindi soffermato principalmente sui flussi turistici, le misure di risparmio previste, il dettaglio dei costi per le varie manifestazioni e il controllo puntuale di alcune voci di costo

Tabella per genere di spesa

	Preventivo 2014			Preventivo 2013			Differenza 2013/2014
	Spese	Ricavi	Saldo	Spese	Ricavi	Saldo	
Generale	5'197'840	3'144'000	-2'053'840	5'458'500	2'994'000	-2'464'500	-410'660

Totale

Direzione	273'690	0	-273'690	347'300	0	-347'300	-73'610
Eventi	1'832'030	820'000	-1'012'030	1'993'800	855'000	-1'138'800	-126'770
Congressi	2'605'400	2'174'000	-431'400	2'529'100	2'049'000	-480'100	-48'700
Sviluppo	486'720	150'000	-336'720	588'300	90'000	-498'300	-161'580

Gestione

Direzione	0	0	0	0	0	0	0
Eventi	1'528'540	820'000	-708'540	1'683'700	855'000	-828'700	-120'160
Congressi	1'674'420	2'174'000	499'580	1'693'000	2'049'000	356'000	-143'580
Sviluppo	486'720	150'000	-336'720	540'000	90'000	-450'000	-113'280

Stipendi

Direzione	273'690	0	-273'690	347'300	0	-347'300	-73'610
Eventi	303'490	0	-303'490	310'100	0	-310'100	-6'610
Congressi	930'980	0	-930'980	836'000	0	-836'000	94'980
Sviluppo	0	0	0	48'300	0	-48'300	-48'300

1. Pernottamenti

Il 2012 è stato un anno abbastanza difficile per il turismo a Lugano, l'incremento dei pernottamenti è stato solamente del 0.1% con un primo semestre in netto calo e un recupero nella seconda parte dell'anno.

Il 2013 invece è stato un anno positivo, si è confermato il trend di crescita degli ultimi mesi del 2012 e a fine anno si sono registrati 51'899 pernottamenti in più rispetto al 2012 con un incremento del 5.8%

Nei primi mesi del 2014 il trend positivo è continuato e si prevede di chiudere l'anno con una ulteriore crescita.

Considerato che oltre il 60% dei pernottamenti ha interessato le strutture ricettive della Città, si capisce come il settore sia fondamentale per le sue attività commerciali, la ristorazione e i musei.

Mese	Pernottamenti		Differenze 12 su 13	
	2012	2013	13 vs 12	13 vs 12%
Gennaio	28'812	33'155	4'343	15.1%
Febbraio	30'341	32'510	2'169	7.1%
Marzo	53'142	56'314	3'172	6.0%
Aprile	71'527	73'868	2'341	3.3%
Maggio	87'887	96'348	8'461	9.6%
Giugno	90'785	105'540	14'755	16.3%
Luglio	123'623	126'376	2'753	2.2%
Agosto	125'219	132'777	7'558	6.0%
Settembre	104'733	107'925	3'192	3.0%
Ottobre	87'172	87'917	745	0.9%
Novembre	46'913	47'387	474	1.0%
Dicembre	37'701	39'637	1'936	5.1%
Total	887'855	939'754	51'899	5.1%

1.1 Strategia per il turismo

La strategia per il futuro prevede tre aree di sviluppo:

- il settore congressuale;
- le manifestazioni;
- la promozione mirata.

Settore congressuale

Per lo sviluppo del settore congressuale è stato creato l'ufficio MICE composto dalla Città (1/3), dall'Ente Turistico (1/3) e dagli albergatori (1/3).

Lo scopo dell'ufficio MICE è quello di creare una struttura di vendita attiva degli spazi congressuali per tutto il settore Corporate, non solo sfruttando gli spazi che si sono liberati grazie al LAC, ma integrando al meglio l'insieme delle strutture private presenti sul territorio. Altro importante obiettivo dell'ufficio MICE sarà diversificare l'offerta congressuale, oggi prevalentemente limitata al settore medico scientifico.

Manifestazioni ed eventi

Il Dicastero Turismo pianifica un'ampia offerta di manifestazioni in grado di soddisfare sia le esigenze dei giovani che quelle delle famiglie.

Un obiettivo prioritario è far ritornare la clientela di giornata che negli ultimi anni è fortemente diminuita. I mercatini di Natale 2013 hanno richiamato a Lugano un importante numero di turisti, prevalentemente italiani. Erano anni che al Campo Marzio non si vedevano così tanti pullmann.

A livello finanziario si cerca sempre più di coinvolgere il settore privato con soluzioni in partnership e assunzione diretta di spesa.

Promozione mirata

Con delle azioni mirate si vuole promuovere la Città in aree geografiche ben definite. Un esempio sono i paesi del golfo nella penisola arabica dove è stata fatta una promozione specifica che ha dato risultati concreti. Tutti noi abbiamo notato la scorsa estate l'importante incremento di visitatori provenienti dai paesi arabi.

Con la stessa logica si vuole ora promuovere Lugano sul mercato cinese. Un contratto è appena stato firmato con la China Star. Ci sono importanti aspettative di crescita per il turismo proveniente da questo paese.

2 I conti

2.1 Le manifestazioni

Nel dettaglio gli eventi preventivati per il 2014 sono i seguenti:

Pasqua in Città	fr. 70'000.--
Estival Jazz.....	fr. 340'000.--
1° Agosto	fr. 145'000.--
Blues to Bop:.....	fr. 232'000.--
Festa d'Autunno:....	fr. 80'000.--
Natale in Piazza:....	fr. 310.000.--
Totale.....	fr. 1'177'000.--

Alla voce ricavi vi sono i contributi da enti e istituzioni per fr. 290'000.-- (fr. 220'000.-- da parte dell'Ente Turistico e fr. 70'000.-- dalle AIL).

Sui ricavi legati alle sponsorizzazioni pesa la rinuncia della Corner Banca che sponsorizzava il Blues to Bop con fr. 100'000.--. Si è alla ricerca di un nuovo sponsor principale che al momento non è ancora stato trovato.

Per i contributi alle varie manifestazioni si prevede di seguire la stessa ripartizione fatta nel 2013 che aveva visto il versamento dei contributi seguenti:

Destinazione contributo	Fr.
Rally	521.50
Natale in Piazza	19'673.55
Primavera Veneziana	8'700.00
Festa Medievale	20'000.00
Concertini in piazza San Carlo	2'800.00
Fondazione Psiconcologia	2'300.00
Sapori in libertà	7'500.00
Esibizione battaglia	2'000.00
Sapori Ticino	8'100.00
Fiera del Fumetto	2'160.00
Prolungo orario funicolare M.te Brè	15'450.00
Carnevale	1'062.00
Walking Lugano	1'804.00
Totale	92'071.05

2.2 I risparmi

Il Preventivo 2014 chiude con un disavanzo di fr. 2'053'840.-- con una diminuzione di fr 410'660.-- rispetto al Preventivo 2013, pari allo -16.7%.

I risparmi suddivisi per area di competenza sono stati i seguenti:

Direzione.....	fr.	73'610.--	- 27%
Eventi	fr.	126'770.--	- 13%
Congressi.....	fr.	48'700.--	- 11%
Sviluppo	fr.	161'580.--	- 48%

Direzione e Amministrazione

Il risparmio di fr. 73'610.-- è dovuto al fatto che il grafico del Dicastero è passato alle dipendenze dell'Ente Turistico del Luganese.

Manifestazioni

Il risparmio sui costi è stato di fr. 161'770.-- in parte dovuto al taglio lineare deciso dal Municipio e in parte grazie alla razionalizzazione delle risorse per gli eventi.

Nonostante il taglio effettuato, il Dicastero conferma che gli eventi gestiti dalla Città (Pasqua in Città, 1° agosto, Blues to Bop, Festa d'Autunno e Natale in Piazza) manterranno uno standard adeguato.

Inoltre sono stati prudenzialmente diminuiti i ricavi legati alle sponsorizzazioni per fr. 35'000.--. Se sommiamo il calo dei ricavi al contenimento della spesa arriviamo ad un risparmio di fr. 126'770.--.

Congressi

In questo settore non è stato possibile effettuare i risparmi voluti. Il risultato risulta comunque migliore rispetto al Preventivo 2013 (fr. - 48'700.--) grazie all'aumento dei ricavi. Sono stati aumentati i ricavi previsti dalle attività affitti sale e servizi al cliente di fr. 125'000.--. Questi aumenti sono stati calcolati analizzando l'evoluzione dei conti negli ultimi anni. La gestione del Palazzo dei Congressi di Lugano (PCL) ha visto crescere con continuità le entrate dirette di questa attività.

A livello di stipendi la maggior spesa registrata nel centro di costo è dovuta ad un giro interno dal settore sviluppo immagine.

A livello di costi vi è un aumento rispetto al Preventivo 2013 dovuto essenzialmente ai seguenti motivi:

- Fibra ottica e collegamenti:
+ fr. 22'000.-- aumento di banda necessaria per gestire i collegamento dei congressi;
- Consulenze – marketing:
+ fr. 70'100.-- per co-finanziare il progetto denominato Lugano MICE;
+ fr. 25'000.-- previsti per rifatturare le prestazioni fornite da ditte esterne, prestazioni sempre più richieste dai congressisti.

Gli stipendi registrano per il personale non di ruolo un giro con il settore Sviluppo Immagine, per fr. 40'000.--.

Senza queste spese anche i costi avrebbero avuto una diminuzione ma comunque sarebbe risultata inferiore al taglio lineare chiesto dal Municipio.

Sviluppo immagine

A livello di stipendi la minor spesa registrata nel centro di costo è dovuta al giro interno con il settore congressuale.

I costi complessivamente sono diminuiti di fr 101'580.-- con un risparmio totale del 21%. I maggiori risparmi hanno riguardato le spese per la promozione turistica (fr. - 21'350.--) e per la comunicazione (fr. - 38'900.--).

3 Il futuro – il turismo e il LAC

3.1 Il futuro

Con la nuova legge sul turismo la competenza della promozione passerà dal Cantone agli enti turistici regionali. Si spera che questo cambiamento possa portare ad un'attività più mirata, in funzione alle scelte strategiche della Città.

Ci si attende anche che l'osservatorio sul turismo della SUPSI possa dare delle indicazioni chiare in modo da orientare la politica di sviluppo sui canali più promettenti e se necessario apportare i correttivi necessari.

3.2 Il turismo e il LAC

Nel futuro turistico di Lugano il LAC avrà un ruolo di primaria importanza.

Il nuovo centro culturale LAC non potrà essere un struttura destinata ai soli cittadini di Lugano e dintorni. Il LAC dovrà necessariamente avere un'offerta di grande qualità che possa attrarre visitatori e pubblico provenienti da fuori cantone e dall'estero. In Europa vi sono innumerevoli esempi di come la cultura abbia avuto un effetto trainante a beneficio di tutti.

IL LAC dovrà acquisire un ruolo centrale, dovrà essere un polo culturale dinamico, dando a Lugano nuovo valore aggiunto a beneficio dell'intero sistema città.

3.3 Considerazioni della Commissione della Gestione

In questo contesto la vostra Commissione auspica una collaborazione stretta e coordinata tra il Dicastero Turismo, l'Ente Regionale e il Dicastero Cultura, per ottenere i risultati che l'importanza della struttura del nuovo centro culturale richiede.

Solamente con un'azione comune e condivisa tra turismo e cultura, che tenda a promuovere il LAC anche oltre i confini nazionali, si potrà creare il valore aggiunto necessario, con ricadute positive per tutta la città.

Se non centreremo questi obiettivi e non saremo capaci di creare indotto i costi del LAC rischieranno di condizionare importanti servizi per tutti i cittadini.

FINANZE

A pagina 137 del rapporto che accompagna il Messaggio Municipale sul Preventivo 2014 vi è una chiara tabella di confronto, tra Preventivo 2014 e Preventivo 2013, dei centri per natura di costi e di ricavo del Dicastero Finanze.

A fronte di spese correnti di fr. 121'854'610.-- e ricavi pari a fr. 103'094'200.--, il Preventivo 2014 del Dicastero Finanze presenta un fabbisogno di fr. 18'760'410.--. Dopo la neutralizzazione dei principali fattori imputabili alla nuova classificazione dei centri di costo e di ricavo tra i diversi dicasteri, il Dicastero Finanze presenta rispetto al Preventivo 2013 un maggior fabbisogno di fr. 3'126'151.--. A pagina 139 e 140 del rapporto che accompagna il Messaggio Municipale sul Preventivo 2014, sono dettagliate le principali posizioni che giustificano questo maggior fabbisogno.

La Commissione della Gestione desidera attirare l'attenzione sul significativo stravolgimento che la nuova classificazione istituzionale dei centri di costo e di ricavo di Lugano ha comportato sui conti del Dicastero Finanze.

Tra il 2013 e 2014 vi è stata un'importante riallocazione di centri costo e di ricavo che ha di fatto trasferito ad altri Dicasteri alcuni centri di costo o di ricavo che fino ad oggi erano sotto la responsabilità del Dicastero Finanze. Questi sono principalmente i seguenti:

- **1632 Spazi espositivi:** questo centro di ricavo è stato riallocato nella sua integralità al Dicastero Amministrazione generale (ricavo netto di fr. 146'400.-- Preventivo 2014, ricavo netto di fr. 101'000.-- Preventivo 2013)
- **1633 Portili e pontili:** questo centro di ricavo è stato riallocato nella sua integralità al Dicastero Amministrazione generale (ricavo netto di fr. 487'480.-- Preventivo 2014, ricavo netto di fr. 472'100.-- Preventivo 2013)
- **1650 Contributi basati su leggi specifiche e regolamenti:** i conti di questo centro di costo (spesa netta di fr. 111'344'816.-- Preventivo 2013) sono stati riallocati dal Dicastero Finanze ai diversi Dicasteri di competenza
- **1651 Contributi volontari diretti, 1652 Contributi volontari indiretti e 1653 Quote sociali:** i conti di questi centri di costo (spesa corrente di fr. 10'106'800.-- Preventivo 2014; spesa corrente di fr. 11'592'251.-- Preventivo 2013) sono stati riallocati dal Dicastero Finanze ai diversi Dicasteri di competenza
- **1654 Contributi a Consorzi:** i conti di questo centro di costo (spesa netta di fr. 12'880'156.-- Preventivo 2013) sono stati riallocati dal Dicastero Finanze ai relativi Dicasteri di competenza.

La Commissione della Gestione pur comprendendo l'obiettivo di riallocazione di questi centri di costo, invita il Municipio a sempre presentare una lettura ricapitolativa trasversale di questi centri di costo nei diversi dicasteri proprio per dare al legislatore una visione evolutiva di questi contributi nel loro complesso (vedi esempio Contributi volontari e quote sociali).

Contributi volontari e quote sociali

Tra i centri di costo che sono stati riclassificati tra il 2013 e il 2014, i contributi volontari (diretti e indiretti) e le quote sociali. I relativi conti sono stati riallocati per competenza a diversi Dicasteri. A Preventivo 2013 si è prospettato il versamento di fr. 11'592'251.-- così suddiviso:

- contributi volontari diretti corrispondenti a fr. 8'620'851.--. I contributi diretti sono versamenti ordinari in denaro quale supporto straordinario ad associazioni e società per la loro attività svolta sul territorio di Lugano e/o nell'interesse della collettività;

- contributi volontari indiretti corrispondenti a fr. 2'826'650.--. I contributi indiretti sono l'assunzione da parte del Comune del pagamento di fatture quale contributo a terzi (come per esempio il pagamento dell'affitto, dell'elettricità, ecc.)
- quote sociali pari a fr. 144'750.--. Sono le quote sociali che la Città versa ad associazioni e società in qualità di socio e/o membro istituzionale.

Con il Preventivo 2014 questi contributi sono stati consolidati in appositi centri di costo per ogni dicastero. Il Municipio ha in particolare deciso di non fare più la distinzione tra quote sociali, contributi volontari diretti e contributi volontari indiretti. Questi costi sono stati tutti raggruppate nei centri di costo che porta la seguente numerazione: no.° del dicastero + 81 per i contributi volontari e le quote sociali (nb: il centro di costo con il no. del dicastero + 80 corrisponde ai contributi di legge).

In considerazione di questa doverosa delucidazione, i fr. 11'592'251.-- del Preventivo 2013 sono da mettere in relazione ai seguenti centri di costo nel Preventivo 2014:

0181 – Amministrazione	304'200.--
0481 – Educazione	954'500.--
0581 – Giovani	206'500.--
0681 – Cultura	2'974'900.--
0781 – Sport	827'300.--
0881 – Attività sociali	1'215'850.--
1281 – Pianificazione ambiente e mobilità	1'433'460.--
1581 – Turismo	978'800.--
1681 – Finanze	1'199'040.--
1000 – Dicastero servizi urbani - Tasse sociali	12'000.--
1310 – Edilizia pubblica e Genio civile - Tasse sociali	250.--
Totale	10'106'800.--

Rispetto al Preventivo 2013 vi è stato un contenimento dei contributi (diretti o indiretti) versati a società ed associazioni pari a fr. 1'485'451.-- (corrispondenti a quasi il 13%). La Commissione della Gestione ne prende atto ma non necessariamente ne condivide le finalità. Non è attraverso la decurtazione di contributi da sempre riconosciuti ad associazioni e società che si risolvono i problemi strutturali della spesa pubblica della città.

Questa importante riduzione dei contributi riconosciuti alle associazioni dal 2013 al 2014 è ulteriormente aggravata se si pensa che nel 2014 sono subentrati nuovi importanti contributi riconosciuti ad associazioni che nel 2013 non erano preventivati o erano conteggiati in altri centri di costo.

La Commissione della Gestione invita il Municipio ad essere più attento e a non voler compromettere l'aiuto riconosciuto ad associazioni e società culturali, ricreative, musicali e sportive che attraverso un costante impegno e volontariato, riescono ad offrire puntuali e ricorrenti attività in risposta alle variegate esigenze della cittadinanza e per tutte le fasce di età, dai giovani alla terza età. Il contributo versato a queste associazioni e società, anche se di importi di lieve entità, deve essere considerato come contributo ricorrente straordinario che la Città versa come fattore catalizzante all'impegno e al volontariato dimostrato da queste associazioni nell'organizzare attività sul territorio di Lugano.

Considerato l'aspetto delicato di queste misure di contenimento dei costi, la Commissione della Gestione chiede al Municipio di presentare al più presto il regolamento dei contributi volontari affinché il Consiglio Comunale possa esprimere il proprio parere politico.

Sapendo che attualmente questo regolamento è al vaglio del Municipio, la Commissione della Gestione invita già sin d'ora il Municipio a far proprie le seguenti considerazioni:

- nella misura del possibile assicurare continuità e stabilità dei contributi riconosciuti e versati negli anni. Le associazioni hanno i loro equilibri finanziari e i contributi straordinario versati dalla Città sono da considerarsi come contributi catalizzanti a favore delle attività svolte da queste associazioni;
- implementare una procedura di richiesta e attribuzione dei contributi semplice e snella. Sempre più spesso i cittadini o le associazioni che si confrontano con Lugano sono ostacolati da una burocrazia perniciosa, pesante e inefficiente. L'introduzione di un nuovo regolamento deve evitare di rafforzare questo diffuso convincimento;
- definire dei chiari criteri di attribuzione che privilegiano i contributi versati a favore di società ed associazioni che organizzano, senza scopo di lucro, concrete attività culturali, ricreative, musicali e sportive sul territorio di Lugano e in favore della collettività e dei cittadini di Lugano. Questa deve essere uno dei principali semplici fattori discriminanti nell'attribuzione dei contributi e nel controllo a posteriori dell'utilizzo degli stessi aiuti finanziari.

Contributi basati su leggi specifiche e regolamenti

Tra i centri di costo che sono stati riclassificati tra il 2013 e il 2014, vi è anche il centro di costo 1650 "Contributi basati su leggi specifiche e regolamenti". A Preventivo 2013 si prospettava il versamento di contributi lordi di fr. 121'127'816.--. Questi contributi sono stati riallocati per competenza a diversi Dicasteri (vedi centri di costo con no. del dicastero + 80 corrispondente appunto ai contributi di legge).

A titolo indicativo e di massima, i fr. 121'127'816.-- del Preventivo 2013 sono da mettere in relazione ai seguenti centri di costo nel Preventivo 2014:

0180 – Amministrazione (finanziamento ai partiti e spese per giudicatura di pace)	317'300.--
0480 – Educazione, (rimborsi a consorzi e borse di studio)	163'000.--
0880 – Attività sociali (Spitex, assistenza, oneri AVS-PC-CM, asili nido, ecc.)	76'867'000.--
1080 – DSU – (consorzi manutenzioni strade, argini, depurazione)	8'671'000.--
1280 – Pianificazione Ambiente e Mobilità (trasporti, comunità tariffale)	15'179'500.--
1580 – Turismo (enti turistici)	294'750.--
1680 – Finanze (perequazione, livellamento, protezione civile, ERS)	31'757'700.--
Totale	133'250'250.--

La Commissione della Gestione sottolinea con preoccupazione l'evoluzione di questi contributi di legge (incremento di oltre fr. 12 mio). Proprio perché in futuro nei conti consuntivi e preventivi questi contributi rischiano di ritrovarsi distribuiti nei vari Dicasteri, la Commissione della Gestione invita il Municipio, come già avuto modo di sottolineare, di presentare sempre una tabella ricapitolativa trasversale di questi contributi di legge così da permettere al legislatore d'avere una visione evolutiva.

A contribuire in modo importante su questi contributi di legge, vi sono i contributi di perequazione finanziaria che Lugano versa al Cantone. A fronte di questo preoccupante aumento, la Commissione della Gestione ha voluto dedicare il prossimo capitolo.

Contributi di perequazione finanziaria che Lugano versa al Cantone

Tra le voci di spesa corrente che negli ultimi anni hanno fatto registrare uno sviluppo crescente della spesa pubblica, vi sono i contributi di perequazione finanziaria che Lugano versa al Cantone. Di seguito viene presentato uno specchietto ricapitolativo (Preventivo 2014, Consuntivo 2012, Consuntivo 2011) dei contributi che Lugano versa al Cantone in funzione della propria capacità finanziaria. I dati riportati sono comparabili poiché includono anche i contributi relativi ai sette nuovi comuni: Carona, Cadro, Sonvico, Valcolla, Bogno, Cimadara e Certara.

Contributi versati al Cantone al netto dei Sussidi	Preventivo 2014	Variazione P2014 vs. C2012	Consuntivo 2012	Variazione P2014 vs. C2011	Consuntivo 2011
Contributo di livellamento (potenzialità fiscali)	28'000'000	2'439'873	25'560'127	3'344'295	24'655'705
Contributo al fondo compensazione intercomunale	1'500'000	718'314	781'686	3'524	1'496'476
Contributo finanziamento case per anziani	24'080'000	-597'238	24'677'238	3'521'587	20'558'413
Mandato di prestazione per le case anziani	-14'000'000	85'054	-14'085'054	-145'381	-13'854'619
Differenza fra contributo e prestazioni case per anziani	10'080'000	-512'185	10'592'185	3'376'206	6'703'794
Mandato di prestazione case per minorenni (casa Primavera)	-2'460'000	80'594	-2'540'594	-15'367	-2'444'633
Contributo per attività di protezione secondo la Legge delle Famiglie	995'000	55'573	939'427	73'102	921'898
Sussidi cantonali per i nidi d'infanzia	-970'000	-26'537	-943'463	-158'983	-811'017
Differenza fra contributo e sussidi	25'000	29'036	-4'036	-85'881	110'881
Sub-Totale contributi	37'145'000	2'755'632	34'389'368	6'622'777	30'522'223
Contributi Spitex (servizi domiciliari e appoggio)	11'080'000	2'445'606	8'634'394	3'156'223	7'923'777
Mantenimento anziani a domicilio	1'070'000	1'070'000	0	1'070'000	0
Contributi al Cantone - part. Com. spese AM/PC/AVS/AI	32'200'000	3'679'084	28'520'916	7'567'446	24'632'554
Assistenza	4'500'000	1'074'640	3'425'360	1'809'622	2'690'378
Comunità tariffale	4'505'000	1'160'510	3'344'490	553'158	3'951'842
Altri contributi versati al Cantone	53'355'000	9'429'840	43'925'160	14'156'449	39'198'551
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	90'500'000	12'185'472	78'314'528	20'779'226	69'720'774

A titolo di informazione ricordiamo che sono diversi i fattori che vengono considerati nel calcolo della chiave di riparto dei contributi perequativi. Se per alcuni di questi si tiene comunque conto del numero dei beneficiari delle prestazioni, per tutti i contributi versati incide comunque il gettito cantonale base (gettito di imposta comunale al 100%) e la forza finanziaria di ogni comune.

La Commissione della Gestione attira l'attenzione sull'evoluzione complessiva dei contributi che Lugano versa al Cantone. Dal 2011 al 2014 questi sono passati da fr. 69.7 mio a fr. 90.5 mio facendo registrare un incremento di fr. 20.8 mio in tre anni (mediamente quasi fr. 7 mio all'anno, paria ad un tasso di sviluppo medio annuo del 9%). Questi aumenti sfuggono al controllo del Municipio e sono da imputare all'applicazione di leggi superiori o a decisioni cantonali che hanno un importante ed immediato impatto sui conti della Città. Si pensi per esempio:

- alla recente decisione cantonale di modificare il metodo di addebito del contributo di risanamento delle finanze cantonali per il 2014 che genera un aggravio di circa fr. 1.0 mio per le finanze del comune;
- alla pianificazione ospedaliera attualmente in discussione a livello cantonale potrebbe portare nel 2015 costi aggiuntivi di fr. 3/5 mio per la Città di Lugano.

Il continuo e progressivo trasferimento di oneri cantonali ai Comuni ticinesi finalizzato al risanamento delle finanze cantonali non è più sopportabile e rischia di soffocare l'autonomia comunale nella determinazione delle spese per beni e servizi, dei contributi volontari o delle spese del personale su cui il Municipio, avendo potere discrezionale, cerca di compensare l'aumento generale della spesa corrente.

La Commissione della Gestione sprona il Municipio a confrontarsi con il Consiglio di Stato per sensibilizzarlo sul fatto che questa politica di trasferimento degli oneri cantonali ai comuni sta di fatto soffocando le finanze comunali. La Commissione della Gestione invita pertanto il Municipio a perseguire la via del fermo dialogo affinché al più presto a livello cantonale vengano introdotte le necessarie misure correttive sull'applicazione della legge di perequazione finanziaria intercomunale (LPI) e sulla determinazione dei contributi perequativi che Lugano versa al Cantone.

Prestazioni di terzi

A pagina 31 del rapporto del Messaggio Municipale sul Preventivo 2014, vi è la tabella delle "Prestazioni di terzi" che prospetta un costo complessivo di fr. 26'759'710.--. A titolo di confronto di seguito riportiamo i dati riguardanti il Consuntivo 2011, Consuntivo 2012, Preventivo 2013.

	Preventivo 2014	Preventivo 2013	Differenza		Consuntivo 2012	Differenza P2014/C2012	Consuntivo 2011	Differenza P2014/C2011
			Importo	%				
TOTALE Lugano + quartieri aggregati	26'759'710	29'544'069	-2'784'359	-9.42	22'995'962	3'763'748	21'949'238	4'810'472
<i>318XXXXXX dei 7 Comuni aggregati (valore p. 2013, non presente nei consuntivi 2012 e 2011)</i>	<i>2'185'269</i>	<i>2'185'269</i>			<i>2'185'269</i>		<i>2'185'269</i>	
<i>31852000 PRESTAZIONI: SMALTIMENTO RIFIUTI (2012 e 2011 nel gruppo 351)</i>	<i>4'775'000</i>	<i>4'692'000</i>	<i>83'000</i>	<i>1.77</i>	<i>4'210'839</i>	<i>564'161</i>	<i>4'428'870</i>	<i>346'130</i>
Totale per confronto 2014 e 2013 con 2012 e 2011 (neutralizzazione voci presenti solo nel 2013 e 2014 e indicate in italico verde)	26'759'710	29'544'069	-2'784'359	-9.42	29'392'069	-2'632'359	28'563'376	-1'803'666

I valori riportati comprendono tutti i conti del gruppo 318 (prestazioni di terzi). Si precisa che il totale del gruppo 318 del Consuntivo 2012 è di fr. 22'995'962.--, con un minor costo di fr. 3.76 mio rispetto al Preventivo 2014, che però è comprensivo di uno spostamento di gruppo (prestazioni di smaltimento rifiuti per fr. 4'210'839.-- nel 2012 nel gruppo 351, nel 2013 e 2014 nel gruppo 318), e dell'aggravio rispetto al 2012 dei costi dei comuni aggregati che, a Preventivo 2013, per il gruppo 318 si fissano in fr. 2'185'269.--. La neutralizzazione di queste posizioni evidenzia un risparmio nel gruppo 318 del Preventivo 2014, rispetto al gruppo 318 del Consuntivo 2012 di fr. 2.63 mio. Stesso discorso per il Consuntivo 2011.

La Commissione della Gestione apprezza lo sforzo dimostrato dal Municipio nel contenere queste voci di spesa. Comprende altresì che tutta una serie di costi del gruppo 318 sono difficilmente emendabili perché riconducibili a disposti di legge, accordi e contratti in essere vincolanti. Si pensi per esempio a:

- premi assicurativi;
- spese gestione conti, commissioni bancarie ecc.;
- tasse ed imposte e contributi (miglioria, e LALIA);
- imposte di circolazione (se non attraverso revisione della flotta);

- IVA non recuperabile e IVA forfetaria dovuta (dipendono dai ricavi);
- onorario per gestione immobili (dipende dai ricavi da affitti);
- spese contenzioso, giudiziarie ed esecutive;
- prestazioni SGA per affissioni;
- diritti d'autore;
- geometra ufficiale.

Precisato quanto sopra, la Commissione della Gestione ritiene che un'ulteriore sforzo in questo senso può ulteriormente essere fatto dal Municipio. Al fine di controllare ed ottimizzare questo importante gruppo di spesa, la Commissione della Gestione invita il Municipio a considerare di:

- centralizzare il presidio di spese di gestione corrente che sono trasversali a tutta l'amministrazione comunale. Al fine di ottimizzare al meglio l'utilizzo efficace di determinate risorse finanziarie, verificare le procedure di attribuzione dei lavori e centralizzare su specifici servizi queste procedure di attribuzione dei lavori anche nel rispetto della legge sulle commesse pubbliche;
- procedere ad un ulteriore contenimento di prestazioni di terzi qualora queste non fossero veramente indispensabili e necessarie;
- in riferimento alla spesa preventivata di fr. 26.8 mio per prestazioni di terzi ed in considerazione degli attuali esuberi di personale nell'amministrazione pubblica, valutare opportunità di contenere tale onere facendo lavorare il personale comunale.

Comunicazione, immagine, marketing e pubbliche relazioni

La Commissione della Gestione si è chinata ad analizzare anche i costi di tutta l'amministrazione comunale in materia di comunicazione, marketing, spese promozionali, spese di rappresentanza, pubblicazioni e stampati. Si sono considerate anche le spese del personale che si occupano di queste attività sia contestualmente alla gestione corrente che al progetto lavoro. Nella tabella seguente riportiamo il risultato di sintesi suddiviso per ogni Dicastero relativamente al Preventivo 2014, Preventivo 2013 e Consuntivo 2011.

PREVENTIVO 2014 Conto	Tot. 2014 Preventivo	Dicastero								
		01 Amm Gen	02 Polizia	05 Giovani	06 & 17 DAC	07 Sport	08 & 09 Att. Sociali	10 DSU	15 Turismo	16 Finanze
31837000 PRESTAZIONI: RICEVIMENTI E RAPPRESENTANZA	399'000	280'800			86'250		2'800	23'500	5'650	
31940100 SPESE PROMOZIONALI	282'450	42'300			101'050	94'000	45'100			
31940200 SPESE PER COMUNICAZIONE	909'350	14'100		22'800	731'350				141'100	
31020000 PUBBLICAZIONI, STAMPATI	1'066'350	306'250	227'250	73'000	373'600	18'800	1'400	65'850		200
Sub-Totale	2'657'150	643'450	227'250	95'800	1'292'250	112'800	49'300	89'350	146'750	200
Spese personale Gestione corrente	699'285	574'000			57'512	67'773				
Spese personale progetto lavoro	51'360	26'400				12'480	12'480			
Oneri sociali (22%)	165'142	132'088			12'653	17'656	2'746			
Sub-Totale	915'786	732'488	0	0	70'165	97'908	15'226	0	0	0
Totale	3'572'936	1'375'938	227'250	95'800	1'362'415	210'708	64'526	89'350	146'750	200

PREVENTIVO 2013 Conto	Tot. 2013 Preventivo	Dicastero								
		01 Amm Gen	02 Polizia	05 Giovani	06 & 17 DAC	07 Sport	08 & 09 Att. Sociali	10 DSU	15 Turismo	16 Finanze
31837000 PRESTAZIONI: RICEVIMENTI E RAPPRESENTANZA	472'700	308'069			112'000			30'000	3'000	19'631
31940100 SPESE PROMOZIONALI	572'900	45'000			462'900	30'000	25'000			10'000
31940200 SPESE PER COMUNICAZIONE	1'006'000	130'000		25'000	671'000				180'000	
31020000 PUBBLICAZIONI, STAMPATI	1'101'700	225'500	240'000	170'000	346'500	21'500	2'000	96'000		200
Sub-Totale	3'153'300	708'569	240'000	195'000	1'592'400	51'500	27'000	126'000	183'000	29'831
Spese personale Gestione corrente	865'605	743'500			56'055	66'049				
Spese personale progetto lavoro	86'496	52'800					33'696			
Oneri sociali (22%)	209'462	175'186			12'332	14'531	7'413			
Sub-Totale	1'161'563	971'486	0	0	68'387	80'580	41'109	0	0	0
Totale	4'314'863	1'680'055	240'000	195'000	1'660'787	132'080	68'109	126'000	183'000	29'831

CONSUNTIVO 2011 Conto	Tot. 2011 Consuntivo	Dicastero								
		01 Amm Gen	02 Polizia	05 Giovani	06 & 17 DAC	07 Sport	08 & 09 Att. Sociali	10 DSU	15 Turismo	16 Finanze
31837000 PRESTAZIONI: RICEVIMENTI E RAPPRESENTANZA	439'806	293'740			109'884			36'182		
31940100 SPESE PROMOZIONALI	644'036	13'481			465'670	104'799				60'085
31940200 SPESE PER COMUNICAZIONE										
31020000 PUBBLICAZIONI, STAMPATI	1'096'986	170'469	234'656	168'721	440'263	20'076	1'144	60'783		873
Sub-Totale	2'180'828	477'691	234'656	168'721	1'015'817	124'875	1'144	96'965	0	60'958
Spese personale Gestione corrente	609'586	523'882			43'680	42'024				
Spese personale progetto lavoro	54'600	40'560				14'040				
Oneri sociali (22%)	146'121	124'177			9'610	12'334				
Sub-Totale	810'307	688'619	0	0	53'290	68'399	0	0	0	0
Totale	2'991'134	1'166'310	234'656	168'721	1'069'107	193'274	1'144	96'965	0	60'958

In aggiunta a questi importi è importante anche considerare i costi complementari relativi al centro di costo 1530 "Settore sviluppo immagine" del Dicastero Turismo, Congressi ed Eventi. Questi corrispondono a fr. 345'720.-- a Preventivo 2014 e fr. 408'300.-- a Preventivo 2013.

La Commissione della Gestione prende atto che nel 2014 l'attività di marketing e comunicazione della Città di Lugano costa fr. 3'572'936.-- (fr. 3'918'656.-- includendo anche il centro di costo 1530 "Settore sviluppo immagine") e sottolinea favorevolmente lo sforzo di contenimento di questa spesa rispetto al Preventivo 2013 (minor costo di fr. 741'927.--). Osserva oltremodo come solo nel 2011

per questo genere di attività si spendeva fr. 2'991'134.--. In tre anni si registra un aumento di fr. 581'802.-- (fr. 927'522.-- includendo anche il centro di costo 1530 “Settore sviluppo immagine”) pari ad un aumento medio annuo di oltre il 6%.

La Commissione della Gestione ricorda che a fine settembre 2013 il Municipio aveva assunto (vedi interrogazione no. 520) il nuovo responsabile del coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, dell'assunzione di progetti nel campo della comunicazione, dell'implementazione di strategie di City marketing e di promozione della Città, dell'incentivazione delle relazioni con le Città del Nord Italia, dell'organizzazione di simposi, conferenze stampa, della gestione dei media, piani di comunicazione, visite ufficiali e ricevimenti. Questa assunzione aveva fatto discutere poiché svoltasi senza che il Municipio avesse indetto un pubblico concorso. Quale giustificazione, il Municipio aveva sottolineato l'elevata esperienza e conoscenza del ruolo del neo-assunto che sarebbe stato in grado di garantire con autonomia e competenza operativa lo svolgimento e lo sviluppo delle attività del settore finalizzate a mantenere la Città all'altezza delle sue ambizioni. Si rispondeva inoltre che considerata la specificità del profilo ricercato, non era così facile reperirlo sul mercato del lavoro. In conclusione, il Municipio riteneva che il candidato oltre ad essere valido ed operativo da subito, avesse il profilo professionale adeguato alla posizione e l'esperienza a livello dirigenziale maturata con successo negli anni presso l'amministrazione cantonale.

La Commissione della Gestione ritiene che sul fronte delle spese di comunicazione, immagine, marketing e pubbliche relazioni, il Municipio debba e possa fare degli ulteriori sforzi, in particolare si invita il Municipio ad intraprendere le necessarie misure affinché si proceda a:

- centralizzare il coordinamento di queste attività. Dal momento che sotto l'Amministrazione generale sono operativi i servizi Agenzia di comunicazione e Relazioni pubbliche e istituzionali, la Commissione della Gestione auspica che questi servizi si occupino integralmente del coordinamento delle attività di marketing, immagine e comunicazione delle variegate attività della Città. La Commissione della Gestione non condivide l'organizzazione che prevede di avere del personale sparso nei diversi Dicasteri per svolgere questi compiti (vedi Dicastero Sport, Dicastero Attività Culturali, Dicastero Turismo, Congressi ed Eventi);
- bloccare l'assunzione di nuovo personale. Il Municipio, come si è avuto modo di sottolineare pocanzi, ha assunto un responsabile capace e competente. Nell'amministrazione vi sono inoltre funzionari e collaboratori di ruolo e non di ruolo che si occupano di comunicazione, marketing e pubbliche relazioni. La Commissione della Gestione invita il Municipio a congelare qualsiasi nuova assunzione con queste funzioni e/o competenze, sfruttando meglio e facendo lavorare il personale di ruolo e non di ruolo già presente in seno all'amministrazione;
- procedere ad un ulteriore contenimento relativa a comunicazione, immagine, marketing e pubbliche relazioni, riportandola ai livelli del 2011;
- coordinare ed ottimizzare meglio le pubblicazioni prodotte e inviate ai cittadini e/o distribuite sul territorio.

Misure promozionali del lavoro e anticrisi

La Commissione della Gestione ha voluto chinarsi sulle voci di spesa riservate a programmi di sostegno al lavoro previsti per il 2014. Nella tabella seguente (elaborata dai Servizi finanziari) illustriamo l'aggiornamento al 31 maggio 2014 dei conti investimento (con i saldi dal dicembre 2012 fino alle proiezioni di fine 2014) relativi i crediti quadro votati dal Consiglio comunale in favore di misure sul lavoro e anticrisi.

				Slado in Fr. del relativo conto investimenti al				
MMN in favore di misure sul lavoro e anticrisi	Credito votato	Voto in CC	al 31.12.2012	2013 Uscite conto investimenti	al 31.12.2013	al 31.05.2014	2014 Uscite conto investimenti	Preventivo fine anno 31.12.2014
MMN 7818 MMN 7818 del 5 febbraio 2009 concernente la richiesta di un primo credito quadro di Fr. 25'000'000.- relativo all'attuazione di un programma di misure di investimenti, finalizzato a contenere gli effetti negativi dell'attuale crisi economica su particolari fasce della popolazione o settori economici particolarmente toccati	25'000'000	06.04.2009	25'098'477	1'092'237	26'190'714	26'190'714	0	26'190'714
MMN 8406 del 7 febbraio 2012 per investimenti di fr. 3'300'000.-- che affiancano il credito quadro per le misure promozionali del lavoro	2'570'000	12.06.2012	104'820	989'008	1'093'828	1'135'456	500'000	1'593'828
MMN 8363 del 31 maggio 2012 concernente la richiesta di un credito quadro di Fr. 15'000'000.- relativo all'attuazione d'iniziative ed investimenti finalizzati a promuovere nuove opportunità d'impiego e di accesso al mercato del lavoro	15'000'000	16.06.2012	4'492'240	7'462'451	11'954'692	13'563'478	3'045'308	15'000'000
				9'543'696			3'545'308	

Osservazioni nella lettura dei dati sopra riportati:

- il totale delle uscite a fine 2013 assume carattere provvisorio in quanto le operazioni di chiusura sono tuttora, seppure in fase molto avanzata, in corso;
- MMN. 7818: liquidazione prevista a consuntivo 2014, non si prevedono ulteriori spese;
- MMN 8406: l'aggiornamento del probabile consuntivo al 31.12.2014 avviene in sede di preventivo 2015 e non ha ancora avuto luogo. Il dato riportato è relativo alla pianificazione fornita con il preventivo 2014 e potrà subire dei cambiamenti a dipendenza dell'avanzamento delle misure intraprese;
- MMN. 8363 è previsto l'esaurimento del credito nel corso del 2014.

Dalla tabella si evince che nel 2013 vi sono state uscite per complessivi fr. 9'543'696.-- e nel 2014, in base alle proiezioni aggiornate, si prospettano uscite per complessivi fr. 3'545'308.--.

Riprendendo i dati dei conti investimento appena presentati, la tabella seguente raggruppa sia le voci di spesa iscritte nel preventivo della gestione corrente (confrontandole con Preventivo 2013 e Consuntivi 2012 e 2011), sia quelle iscritte nei conti degli investimenti appena descritti, offrendo così un'informazione consolidata delle voci di spesa riservate a programmi di sostegno.

In mio di Fr.	P 2014	P/C 2013	C 2012	C 2011
Spese correnti per programmi lavoro	4.315	5.442	5.036	1.860
Uscite da crediti quadro per misure lavoro e anticrisi				
- di cui per programmi lavoro (vedi saldo conti investimenti)	3.545	8.451	4.837	7.288
Sub-totale spese per programmi di lavoro	7.860	13.893	9.873	9.148
Uscite da crediti quadro per misure lavoro e anticrisi				
- di cui per altre misure (investimenti edili e progetti speciali)		1.092	3.710	3.018
Totale spese per programmi di lavoro e spese anticrisi	7.860	14.985	13.583	12.166

Nel Piano degli investimenti si fa riferimento ad un nuovo Messaggio Municipale di fr. 5 mio a favore dei programmi lavoro. La Commissione della Gestione ha preso atto che in merito a questo nuovo credito il Municipio ha deciso di l'argomento nell'ambito della discussione generale sul preventivo 2015; il MM non è ancora licenziato e sicuramente non sarà attivo nel 2014.

In questo senso la Commissione della Gestione invita il Municipio a tenere in considerazione le seguenti osservazioni al momento dell'allestimento del nuovo messaggio:

- tenere in debita considerazione le risultanti della valutazione delle misure ordinarie e straordinarie per l'occupazione che il Municipio dovrebbe aver affidato all'Istituto di ricerche economiche (vedi Interrogazione no 508);
- finalizzare la richiesta di credito a precisi progetti come ad esempio il progetto pilota per i lavoratori della piazza finanziaria, che può beneficiare del finanziamento cantonale sulla base dell'art. 9 L-Rilocc (vedi Interrogazione no 561).

La Commissione della Gestione rileva come il totale delle uscite per programmi di lavoro è passato da fr. 13.9 mio nel 2013 a fr. 7.9 mio nel 2014. L'importante riduzione dell'impegno finanziario del Comune di oltre fr. 6 mio (contenimento pari al 43%) è da imputare per fr. 1 mio alla spesa corrente preventivata per i programmi lavoro e fr. 5 mio al progressivo esaurimento dei crediti quadro per misure di lavoro e anticrisi.

La Commissione della Gestione comprende e ritiene che si possa accettare il contenimento della spesa di fr. 1 mio in gestione corrente principalmente per i seguenti motivi:

- il numero di disoccupati (dati di maggio per il Luganese) è sceso del 12,5% nel 2014 rispetto al 2013;
- nelle sue attività a sostegno dell'occupazione e dell'inserimento professionale, in particolare dei giovani, il Comune può sfruttare meglio le risorse messe a disposizione dalla LADI e dalla L-Rilocc valorizzando le sinergie con l'Ufficio delle misure attive della Sezione del Lavoro;
- un minor numero d'interventi può essere accompagnato da una migliore accuratezza dei medesimi.

Tuttavia la Commissione della Gestione solleva la sua preoccupazione sull'impatto che l'esaurimento dei crediti quadro previsti per misure promozionali di lavoro possa avere sul 2014. In questo senso la Commissione invita il Municipio a non esitare ad utilizzare tutto il credito residuo del MMN. 8406 corrispondente ad ulteriori uscite per fr. 1 mio. La Commissione auspica che questo importo supplementare sia in particolare utilizzato per misure di accompagnamento più efficaci al collocamento esterno all'amministrazione comunale delle persone assunte a tempo determinato (programma lavoro ed altri) il cui contratto non potrà più essere prolungato oltre il 31 dicembre 2014.

In conclusione, in considerazione che il credito di fr. 25 mio del MMN. 7818 verrà liquidato con il consuntivo 2014, la Commissione della Gestione invita il Municipio a fornire le necessarie informazioni alla Commissione speciale affinché questa possa riunirsi ed effettuare le necessarie verifiche e valutazioni sull'efficacia delle attività e misure intraprese, per poi redigere un rapporto di liquidazione all'attenzione del Consiglio comunale.

Carte di credito

Nell'analisi a campione del Preventivo 2014, la Commissione della Gestione si è chinata sulle spese riconducibili alle carte di credito.

In questo senso si precisa che nella tabella di dettaglio delle voci contabili "Prestazioni di terzi" (vedi pag. 31 del rapporto che accompagna il Preventivo 2014) i fr. 41'600.-- preventivati sul conto 31807000 "Commissioni per carte di credito" sono riconducibili alle commissioni che il sistema delle carte di credito trattiene sui pagamenti che la Città incassa.

Questo incasso deriva dal pagamento con carte di credito di prestazioni erogate agli utenti della Città (come per esempio multe, autosili, entrate spettacoli, rilascio documenti d'identità, entrate a strutture sportive, ecc.).

La Commissione della Gestione prende atto che attualmente vi sono sei carte aziendali (business), il cui limite di spesa è di fr. 10'000.-- al mese per ogni carta, assegnate ai funzionari con le seguenti funzioni:

- Segretario Generale
- Direttore Operativo
- Segretaria del Sindaco
- Responsabile Agenzia di Comunicazione
- Responsabile Palazzo dei Congressi
- Responsabile settore sviluppo e promozione del turismo

In genere, le carte vengono utilizzate in occasione di riservazione di biglietti aerei per trasferte, per spese di trasferta (soggiorni, pranzi, ecc.), per spese di rappresentanza e ricevimenti. Complessivamente (per tutte le sei carte), nel 2013, sono state effettuate spese tramite carte di credito per un importo di fr. 37'784.--. I singoli importi variano da alcune decine di franchi ad un massimo, nel 2013, di fr. 4'612.-- (spese per diversi viaggi in Italia, Francia e Cina).

La Commissione della Gestione ha preso atto che anche le spese sostenute tramite carte di credito soggiacciono alle disposizioni generali vigenti di approvazione. Le fatture emesse dalle società di carte di credito (VISA) seguono l'usuale iter di visto previsto per tutte le fatture dell'amministrazione (verifica e visto da parte del responsabile del servizio; visto del capo dicastero; approvazione pagamento da parte del Municipio).

In considerazione di quanto sopra la Commissione della Gestione sottolinea quanto l'approvazione avvenga di fatto a posteriori, ciò quando la spesa è già stata sostenuta. In considerazione di ciò, la Commissione della Gestione suggerisce al Municipio che il risparmio, in un momento di doverosa oculatezza finanziaria, passa anche attraverso misure che limitano maggiormente l'attribuzione di questi strumenti di credito ad un ancor più esiguo numero di funzionari.

Dividendi e contributi Casinò Lugano SA

In termini generali, i dividendi delle società partecipate dalla Città vengono registrati come ricavo nel centro di costo 1620 "Oneri e proventi finanziari" nei seguenti conti:

- **conto 42210000** Proventi da titoli patrimoniali. Sia nel Preventivo 2013 che nel Preventivo 2014 su questo conto si prospettano fr. 801'500.--, importo riconducibile alla Versaca SA (fr. 800'000.--) e a redditi diversi (fr. 1'500.--);
- **conto 42600000** Proventi da titoli amministrativi. Nel preventivo 2014 su questo conto si prospettano fr. 14'700'000.--, importo riconducibile alla AIL SA (fr. 14'200'000.--) e alla AIL servizi SA (fr. 500'000.--).

I dividendi della Casinò Lugano SA sono da registrare come ricavi sul conto 42600000 "Proventi da titoli amministrativi". In merito si precisa che, considerate le difficoltà della SA a generare utile, il Municipio prospettava un dividendo limitato a fr. 500'000.--. Al momento della stesura del preventivo 2014, dalla Casinò (come è normale che sia) non è giunta nessuna garanzia di versamento di tale dividendo e pertanto, secondo il principio della prudenza, il Municipio non ha previsto nessun importo.

Sulla base delle recenti informazioni fatte pervenire ai Servizi finanziari dalla Casinò Lugano SA, si conferma che in occasione della prossima assemblea generale ordinaria degli azionisti (prevista il 17 giugno) la SA proporrà il versamento di un dividendo (sul risultato 2013) di fr. 1.5 mio, di cui la Città incasserà circa i 2/3. Il provento di fr. 1 mio sarà di competenza dell'esercizio 2014.

La Commissione della Gestione attira l'attenzione che in riferimento alla Casinò Lugano SA vi è anche il conto 46950000 "Contributo da Casinò Lugano SA" che nel 2013 (centro di costo 1651 "Contributi volontari diretti") preventivava l'incasso di fr. 1'500'000.--. Questo importo che è da ricondurre al patto di azionariato sancito tra la Città (in qualità di azionista di maggioranza) e gli azionisti di minoranza, nel 2013 non è stato incassato.

In considerazione di quanto sopra, la Commissione della Gestione invita il Municipio ad istruire i propri rappresentanti in seno alla Casinò Lugano SA affinché per l'esercizio 2014, la società prima di versare dividendi (suddivisi tra azionisti di maggioranza e di minoranza) ottemperi alle clausole del patto di azionariato, in particolare per quanto riguarda il riconoscimento del contributo che la SA è tenuta a versare alla città di Lugano.

A titolo informativo a preventivo 2014 per la Casinò Lugano SA non sono stato preventivati né dividendi né contributi riconducibili al patto di azionariato.

Conto investimenti del comune

La Commissione della Gestione ci tiene a precisare che la pianificazione degli investimenti per il 2014 riportata nei conti investimenti del 2014 non è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

I commenti (pag. 40 - 45) che accompagnano i conti preventivi 2014 illustrano nel dettaglio la pianificazione degli investimenti previsti per il 2014. Il 2014 prospetta Fr. 1.6 mio di investimenti in beni patrimoniali e fr. 96 mio in investimenti netti in beni amministrativi (uscite per fr. 112.2 mio ed entrate per fr. 16.2 mio). La Commissione della Gestione ha preso altresì conoscenza del piano dei conti di investimento 2014 – 2017.

La Commissione della Gestione è da svariati anni che invita il Municipio ad essere prudente in materia di investimenti. Pur comprendendo e sottoscrivendo gli importanti progetti e investimenti in corso, si è sempre condiviso che gli investimenti netti sopportabili per la città di Lugano dovrebbero idealmente essere compresi tra i fr. 60 e fr. 70 mio. Ancora una volta invece si prospetta di superare l'importo strutturale di investimenti netti sostenibili.

A preventivo 2014 gli investimenti netti sono infatti di fr. 96 mio. A fronte della perdita prospettata di gestione corrente di fr. 37.5 mio e di ammortamenti su beni amministrativi di fr. 39.4 mio, il grado di autofinanziamento è del 1.9%. Per poter essere sufficiente, il grado di autofinanziamento dovrebbe essere superiore al 50% e, in un periodo in cui si realizzano importanti investimenti amministrativi come a Lugano, per un'equilibrata gestione finanziaria a medio e lungo termine si considera ideale un grado di autofinanziamento uguale o superiore al 60%.

La Commissione della Gestione non si stancherà mai di rendere attento il Municipio sull'effettiva criticità delle capacità di Lugano a saper supportare, realizzare, seguire, gestire e coordinare fr. 96 mio di investimento netti all'anno. La Commissione della Gestione considera che investimenti complessivi netti che superano da svariati anni il limite strutturale di fr. 65 mio, non sono oramai più finanziariamente ed operativamente sostenibili per la Città.

La Commissione della Gestione invita per l'ennesima volta il Municipio a riportare gli investimenti netti al limite strutturale è di fr. 65 mio condividendo collegialmente al proprio interno le priorità di realizzazione e applicando il semplice principio della realizzazione di opere indispensabili e necessarie per la collettività. Si esorta inoltre il Municipio a prendere le misure necessarie al fine di assicurarsi che in futuro il grado di autofinanziamento si assesti attorno ad un tasso sufficiente per un'equilibrata gestione finanziaria a medio e lungo termine.

Risoluzione

Visto quanto precede la Commissione della Gestione invita l'Onorando Consiglio comunale ad approvare i conti preventivi del comune per l'anno 2014 (Messaggio Municipale no. 8916) votando i seguenti:

dispositivi di risoluzione

RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI DEL COMUNE PER L'ANNO 2014 (Messaggio Municipale no. 8916)

Vi preghiamo di voler risolvere:

- sono approvati i conti preventivi del Comune per l'anno 2014.
- il Municipio è autorizzato a coprire il fabbisogno di fr. 271'467'590.-- a mezzo dell'imposta comunale.
- il Municipio, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, avvia gradualmente il Regolamento dei servizi extrascolastici comunali adottato dal Consiglio Comunale il 4 febbraio 2013 e, se necessario, presenta in tempo utile una proposta di adeguamento del fabbisogno di preventivo 2014.

RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI DELLE FONDAZIONI E FONDI COMUNALI PER L'ANNO 2014

Vi preghiamo di voler risolvere:

sono approvati i conti preventivi:

- della Fondazione Antonio Caccia;
- della Borsa di architettura fratelli P. ed E. Somazzi;
- del Fondo Faure-Soldini;
- della Fondazione Lucia Solari.

RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI 2014 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE

Vi preghiamo di voler risolvere:

sono approvati i conti preventivi 2014:

- dell'Azienda Acqua Potabile.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE
DELLA GESTIONE
Roberto Badaracco
Lukas Bernasconi
Gian Maria Bianchetti
Lorenzo Jelmini
Marco Jermini
Deborah Moccetti Bernasconi
Maruska Ortelli
Roberto Ritter
Martino Rossi
Michel Tricarico
Ferruccio Unternährer